

Anno XL

REPUBBLICA ITALIANA

N. 2 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 9 GENNAIO 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.11.2008, n. 1060:

Società "A.R.P.A. S.p.A." di Chieti. Variazione programma di esercizio autolinee "Sant'Eufemia - Caramanico - Pescara" (PE/1/21) e "Pian delle Castagne - Roccamorice - Pescara" (PE/1/22). Pag. 8

DELIBERAZIONE 20.11.2008, n. 1128:

Programma attività formative anno 2008 per maestri di sci - L.R. n. 94/1996, per aspiranti guide alpine, guide alpine ed accompagnatori di media montagna - maestri di escursionismo - L.R. n. 86/1998. Pag. 13

DELIBERAZIONE 20.11.2008, n. 1132:

Società "A.R.P.A. SpA" di Chieti. Ri-strutturazione servizi di T.P.L. Autolinea "Giulianova-Teramo-L'Aquila-Roma" (TE 01/01); Autolinea "Teramo - Castiglione M. Raimondo" (TE 01/02); Autolinea "Atri-Pescara via Pineto-Silvi" (TE 01/07); Autolinea "Atri-Notaresco-Teramo" (TE 01/35). Pag. 18

DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1152:

Dlgs. n. 42/2004 art. 146 comma 6 e art. 148. Definizione dei requisiti delle strutture, subdelegate alle competenze paesaggistiche, ai fini dell'adeguato svolgimento delle funzioni tecnico-scientifiche richieste dal Dlgs. 42/04. Pag. 30

DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1158:

Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo Europeo per la Pesca) in Italia nell'ambito del Programma Operativo 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2007) 6792 del 19/12/2007. Individuazione delle funzioni delle strutture regionali competenti e dei referenti regionali delle Autorità di Gestione e di Certificazione. Pag. 35

DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1160:

D.G.R., 12-08-2008, nr. 763, recante: "Associazione C.I.A.P.I. - Proroga incarico Amministratore Straordinario": Interpretazione. Pag. 74

DELIBERAZIONE 04.12.2008, n. 1178:

Variazione di bilancio: compensazione per mancato gettito I.R.A.P., con assegnazione dello Stato. Pag. 75

DETERMINAZIONI

*Direttoriali*DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 05.12.2008, n. DL/138:

PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO. Piano Operativo 2007-2008 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta Formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi". Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e impegno risorse. Pag. 77

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 09.12.2008, n. DH7/970:

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Cagnano Amiterno (AQ) - Sclassificazione terre civiche - Loc. Frazione Termine. Pag. 163

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO*

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DH4/271:

Approvazione "Programma operativo regionale di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 - Anno 2008 - 2009 - D.G.R. 27 novembre 2006, n. 1361/P recante "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici" (legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare" - art. 21) Pag. 177

DETERMINAZIONE 30.12.2008, n. DH4/298:

DGR n. 1157 del 27.11.2008 - Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008. Apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto. Campagna vitivinicola 2008/2009. Pag. 205

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO

REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELL'ORIENTAMENTO
E DELLA FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 10.11.2008, n. DL9/631:

Sospensione accreditamento della sede operativa O.d.F. IS.FO.P.. - Istituto per la Formazione e la Promozione Economica Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. - Corso Vittorio Emanuele, 86 Via del Guastatore, 7. - 67100 L'Aquila (AQ)..... Pag. 205

DETERMINAZIONE 10.11.2008, n. DL9/632:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001, della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007 e della Deliberazione G.R. n° 1004 del 15.10.2007. Accredittamento sede operativa CENTRO STUDI FORMAZIONE S.r.L. - Via Federico Fellini, 2 int.B5/5 - 65010 Villa Raspa di Spoltore (PE). Pag. 206

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELLA
TRANSNAZIONALITA', DELLA GOVERNANCE
E DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA
FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/192:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001 e della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007. Sede operativa accreditata Team Consulting Services S.r.l. - Via Michelangelo, 18 - 65124 Pescara (PE). Variazione Accredittamento... Pag. 207

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/193:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma

del D.M. n° 166/2001 e della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007. Sede operativa accreditata Eventitalia S.r.l.– Via Po, 94 – 64100 Teramo (TE). Variazione Accreditamento.....Pag. 208

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/194:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001 e della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007. Sede operativa accreditata Excelsior Academy S.r.l. – Corso Umberto I, 35 – 65122 Pescara (PE). Variazione Accreditamento.....Pag. 209

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/195:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001 e della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007. Sede operativa accreditata Consorzio P.M.I. Alto Sangro Soc. Cons. a r.l.– Zona Artigianale/Piana S.Liberata (Zona PAAP) – 67031 Castel di Sangro (AQ). Variazione Accreditamento. Pag. 210

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/197:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001, della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007 e della Deliberazione G.R. n° 1004 del 15.10.2007. Accreditamento sede operativa HESA S.r.L. – Corso Umberto I, n.39 – 65016 Montesilvano (PE). Pag. 210

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/198:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001 e della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007. Sede operativa accreditata Fondazione “Università G. D’Annunzio” – Via Colle dell’Ara, snc –

66010 Chieti Scalo (CH). Variazione Accreditamento. Pag. 211

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/199:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001, della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007 e della Deliberazione G.R. n° 1004 del 15.10.2007. Accreditamento sede operativa CONSORZIO FORCOOP S.C.A.R.L. – Via Coll’Arso, II – 65020 Lettomanoppello (PE)..... Pag. 212

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/200:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001, della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007 e della Deliberazione G.R. n° 1004 del 15.10.2007. Accreditamento sede operativa ISTITUTO B.V. del CARMINE SUORE ORSOLINE F.M.I. – Via G.Ravizza, n.107 – 66100 CHIETI (CH)..... Pag. 213

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE STRUTTURALI
DELL'OCCUPAZIONE**

DETERMINAZIONE 27.11.2008, n. DL14/106:

Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all’art. 15, L.R. 111/95: Programmazione 2005/2006. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti. Corsi per Addetto ai servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori (ASPP); Responsabile dei servizi per la prevenzione e protezione dei lavoratori (RSPP); Aggiornamento al 30 novembre 2008. Pag. 214

**DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO**

DETERMINAZIONE 15.10.2008, n. DG11/166:

Assegnazione dell'atto di riconoscimento definitivo della Ditta "Iezzi Bruno & C.", con sede Legale In Via Vanoni, n.34, 66046, Tornareccio e stabilimento in Viale Amendola, n.1, 66046, Tornareccio (CH). Pag. 218

DETERMINAZIONE 27.11.2008, n. DG11/243:

Cambio ragione sociale e aggiornamento numero riconoscimento Ditta "D'Andrea Carni S.r.l." di Virgilio D'ANDREA, con sede Legale e stabilimento sito in Piana Sant'Angelo snc, 67031, Castel di Sangro (AQ)..... Pag. 218

DETERMINAZIONE 27.11.2008, n. DG11/244:

Cambio di ragione sociale ed variazione attività della ditta "Salumificio Di Leonardo S.r.l." a favore della Ditta subentrante "Salumieri di Pianella S.r.l.", con sede Legale e stabilimento in Pianella (PE), c.da Colle Ionne 16..... Pag. 219

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

SETTORE POLITICHE AMBIENTALI, SVILUPPO TERRITORIALE

- Determinazione dirigenziale n. 127 del 22/11/2008 avente per oggetto: Servizio di genio civile. Comune di Capistrano (AQ) località S. Pelagia - Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso industriale tramite pozzo della ditta Italfinish S.p.A. (art. 14 – Regolamento Regionale Dec. n. 3 del 13.08.2007)..... Pag. 220

- Determinazione dirigenziale n. 132 del 04/12/2008 avente per oggetto: Ordinanza di istruttoria della domanda di concessione

in sanatoria di derivazione d'acqua sotterranea ad uso irriguo della ditta Di Tommaso Francesco Comune Vittorito (AQ). (art. 14 – Regolamento Regionale Dec. N. 3 del 13.08.2007). Pag. 222

- Determinazione dirigenziale n. 134 del 04/12/2008 avente per oggetto: Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo denominato pozzo n. 2 ad uso zootecnico della ditta Zootecnica Peligna Società Cooperativa Agricola. con sede in Raiano (AQ). (art. 14 – Regolamento Regionale Dec. N. 3 del 13.08.2007)..... Pag. 224

CITTA' DI SULMONA VI RIPARTIZIONE

Decreto d'esproprio definitivo n° 4/2008. Opere: Lavori di realizzazione di opere infrastrutturali in località Incoronata..... Pag. 225

COMUNE DI BASCIANO (TE) SERVIZIO AREA TECNICA

Avviso di deposito adozione variante specifica al Piano Regolatore Esecutivo in Località S. Rustico. Pag. 227

COMUNE DI CASOLI (CH) III SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO SERVIZIO ESPROPRI

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione di n. 2 parcheggi in Località Selva Piana. Pag. 228

COMUNE DI CASTELLALTO (TE) UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di "Sistemazione via Montarco e via Guzzano nel versante Vomano"..... Pag. 229

COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA (PE)

- Proposta di recupero urbana ad iniziativa privata Ditta "Aron Roberto" Approvazione variante al P.R.G. Pag. 230

- Proposta di programma complesso ad iniziativa in c.da Campo Bertona Ditta "Di Girolamo Luigi e Colantoni Anna" approvazione Variante al P.R.G. Pag. 230

COMUNE DI PRETORO (CH)

Avviso di deposito della Variante al P.R.E. Vigente. Pag. 231

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

66043 CASOLI (CH) – VIA SAN NICOLA, 46
TEL 0872-99261 FAX 0872-992626

**Determinazione n. 14 del 10/11/2008
Cod. Agglomerato Industriale di Atessa-
Paglieta. Localizzazione disposta dallo
S.U.A.P. con provvedimento n. 144 del
26/03/2004. Progetto definitivo di insedia-
mento produttivo Ditta SABATINI GIU-
SEPPE - approvato con deliberazione del
C.d.A. n. 308 del 16/11/2006. Pagamento
diretto indennità ex Art. 20 e Art. 26 D.P.R.
n. 327/2001 e s.m.i. Pag. 231**

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.11.2008, n. 1060:

Società “A.R.P.A. S.p.A.” di Chieti. Variazione programma di esercizio autolinee “Sant’Eufemia - Caramanico - Pescara” (PE/1/21) e “Pian delle Castagne - Roccamorice - Pescara” (PE/1/22).

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- Con nota prot. 2255 del 24/09/2008 la società “A.R.P.A. S.p.A.” con sede in Chieti, via Asinio Herio n.75, ha presentato istanza di variazione di esercizio relativamente alle autolinee “S.Eufemia –Caramanico - Pescara”(PE1/21) e “Pian delle Castagne – Roccamorice – Pescara (PE/1/22)(all. 1);
- in base agli atti di concessione rep.n.599 del 12.03.1990 e rep. 279 del 28/06/1984, regolarizzato con delibera di Giunta Regionale n.2178 del 15.10.99, la società “A.R.P.A. S.p.A.” esercita l’autolinea “S.Eufemia – Caramanico - Pescara” (PE/1/21), e che, a seguito di una frana che aveva interessato la S.S 487, le corse sono state, di conseguenza, istradate Via S.Nicolao, con aggravio di percorrenze e disagi per l’utenza;
- la società “A.R.P.A. S.p.A.”, in seguito alla riapertura della S.S. 487, aveva già richiesto la modifica dell’esercizio dell’autolinea in

oggetto, con nota prot. 2534 del 20/06/2005, sostanzialmente proponendo il riassetto dell’originario collegamento tra il Comune di S. Eufemia ed il Comune di Caramanico Terme (all. 2);

- che in tempi recenti sono state aperte al traffico le nuove gallerie di ricollegamento degli abitati di Caramanico Terme e S. Eufemia a Maiella, che consentono di eliminare il passaggio dei mezzi nel centro storico di Caramanico, con una generale diminuzione dei tempi di percorrenza;
- che la richiesta di variazione presentata, completa di programma di esercizio, non comporta aumenti di percorrenze chilometriche rispetto ai programmi di esercizio già approvati, per cui non dà luogo ad un aumento di spesa a carico del bilancio regionale;

Premesso, altresì,

- che ai sensi della legge regionale 9 agosto 1999, n. 59 e successive integrazioni e modificazioni e dell’art.1, comma 65 della legge regionale 28 dicembre 2006, n.47, l’esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale in atto all’entrata in vigore della L.R. n.152/98 è prorogato fino alla data del 31 dicembre 2008;
- che ai sensi dell’art.2, comma 2, lett.a) della predetta L.R. 59/99 e s.m.i. fino alla definizione del Programma Triennale dei Servizi Minimi di cui agli artt. 13 e 14 della L.R. n.152/98 ed alla conseguente ridefinizione del monte chilometrico ammesso a contribuzione regionale, la Giunta Regionale può disporre ristrutturazioni dei servizi purchè non venga superato il tetto delle percorrenze globalmente ammesso a contributo alla data del 01.01.1998 e i nuovi servizi abbiano le caratteristiche dei servizi minimi essenziali ai sensi dell’art.13 della L.R. n.152/98;

- che ai sensi dell'art.13 della L.R. n.152/98 i servizi da considerarsi riconoscibili tra quelli minimi sono quelli diretti a soddisfare la domanda di mobilità di cittadini relativamente al pendolarismo scolastico e lavorativo, nonché alla mobilità di utenza diretta alle strutture sanitarie, culturali, sociali e amministrative;

Considerato che è pervenuta costante richiesta, da parte dell'utenza, di ripristinare il collegamento da S. Eufemia per Caramanico, ritenuto più agevole e meno rischioso rispetto al transito per S. Nicolao;

Visti i rilievi evidenziati nel corso dei sopralluoghi tecnici effettuati relativamente al tratto di cui all'oggetto da parte dell' Ufficio del Dipartimento per i Trasporti di Pescara, ai fini della sicurezza d'esercizio ex DPR 753/80, unitamente a Rappresentanti delle Amministrazioni interessate, l'ultimo dei quali effettuato, con riguardo alla transitabilità delle gallerie di nuova apertura, in data 01/09/2008 (all. 3);

Ritenuto, pertanto, al fine di soddisfare le esigenze dell'utenza, di poter autorizzare la variazione dell'esercizio delle linee "S.Eufemia - Caramanico - Pescara" (PE/1/21) e "Pian delle Castagne - Roccamorice - Pescara (PE/1/22), esercitate dall'ARPA S.p.A, senza oneri a carico del bilancio regionale con le modalità esposte nei relativi programmi di esercizio e sviluppo chilometrico che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale (all.4,5,6,7);

Vista la Legge Regionale n.77/99;

Viste le Leggi Regionali n.59/99, n.152/98, n.47/2006 e successive integrazioni e modificazioni;

Preso atto che il Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sulle Linee di TPL e Politica

Tariffaria della Direzione Trasporti e Mobilità con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità, e ne dichiara l'indifferibilità e l'urgenza in quanto ristrutturazione diretta a soddisfare esigenze di mobilità;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di autorizzare ai sensi dell'art.2, comma 2, lett. d/bis) della L.R. 59/99 e s.m.i. la variazione del programma di esercizio delle seguenti linee esercitate dalla società "ARPA S.p.A." con sede in Chieti via Asinio Herio, come da relativi programmi di esercizio e sviluppo chilometrico che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale (all.4,5,6,7):
 - "SANT'EUFEMIA - CARAMANICO - PESCARA" (PE/1/21);
 - PIAN DELLE CASTAGNE - ROCCAMORICE - PESCARA (PE/1/22).
2. Di specificare che la presente autorizzazione non comporta aumento di spesa a carico del bilancio regionale;
3. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sulle linee di TPL e Politica Tariffaria di notificare il presente atto alla società "A.R.P.A s.p.a." con sede in Chieti, via Asinio Herio n.75, al Servizio Economico Finanziario del TPL e Controllo di Gestione e al Servizio Pianificazione Territoriale e Organizzazione dei Trasporti della Direzione Trasporti e Mobilità della Regione Abruzzo.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato

ARPA spa - Chieti

Ditta A.R.P.A. S.p.A. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi - Chieti
 Indirizzo Via Asfinio Herio n. 75 - 66100 CHIETI CH
 Cognome S. Eufemia-Caramanico-Pescara
 Nome o Ragione Sociale

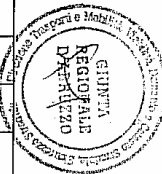
ALLEGATO N°

REGIONE ABRUZZO
ASSESSORATO TRASPORTI
 Prov. N. PE
VISTO. SI. APPROVA
 Pescara, lì 11/21
 Timbro tondo Timbro lineare e Firma

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
				6.25								8.05													
6.30						6.35																			
6.40				6.40	6.45	6.45	6.30	8.20	8.20	11.00	11.15	13.10	13.25												
6.45				7.00	7.00	7.05	7.00	8.35	11.15	11.25	11.30	13.40	13.45												
6.50				7.05	7.05	7.10	7.10	8.40	11.20	11.35	11.35	13.45													
6.55				7.10	7.10	7.15	7.15	8.45	11.40	11.40	11.40	13.50													
7.05				7.18	7.18	7.23	7.23	8.55	11.33	11.48	11.48	13.58													
7.05				7.20	7.20	7.25	7.25	8.55	11.35	11.50	11.50	14.00													
7.06				7.22	7.22	7.27	7.27	8.56	11.36	11.51	11.51	14.01													
7.13				7.30	7.30	7.35	7.35	9.05	11.43	11.58	11.58	14.08													
7.20				7.35	7.35	7.40	7.40	9.10	11.50	12.05	12.05	14.15													
7.30						7.50	7.50	9.20	12.00	12.15	12.15	14.25													
7.35						8.00	8.00																		
7.38								9.25	12.03	12.18	12.18	14.28													
7.43								9.28	12.08	12.23	12.23	14.33													
7.50						7.55	7.55	9.35	12.13	12.28	12.28	14.38													
8.00						8.00	8.00	9.40	12.20	12.35	12.35	14.45													
								9.50	12.30	12.45	12.45	14.55													

(*) Inscrivere il simbolo: Giornaliere = GI / Feriali = FR / Festive = FS / Scolastiche = SC / Stagionali = ST / Mercantili = ME / Settimanali = SE

NOTE



19 SET. 2008

Il Rappresentante legale dell'Impresa

A.R.P.A. S.p.A.
 DIREZIONE ESERCIZIO
 (Artigianato Montebello)

Documento composto da n. 2 facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla del
 berazionale n. 0.6.0. del 11 del 6 NOV. 2008

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA:
 (Firma)

03/10/2008-9.36(1021-CorseA-1-1)

ARPA spa - Chieti

Ditta A.R.P.A. S.p.A. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi - Chieti
 Cognome Nome o Ragione Sociale Indirizzo

Indirizzo Via Asinio Herio n. 75 - 66100 CHIETI CHI

Linea Piancastagne-Roccamorice-Pescara

ALLEGATO N° 6

REGIONE ABRUZZO
 ASSESSORATO TRASPORTI

Prov. N.

VISTO, SI APPROVA

Pescara, il

Timbro tondo Timbro lineare e Firma

PE 1 / 22
 Riservato Assessore Trasporti

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1060 del 6 NOV 2008
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Gerardi)

Walter Gerardi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
																										FR
5.30	5.45	6.35	6.50	6.50	8.40	8.40	13.25	13.30	19.05	19.05	21.45	21.45	15.00	15.30	15.30	19.05	19.05	21.45	21.45	15.00	15.30	15.30	19.05	19.05	21.45	21.45
5.35		6.40	6.55	6.55	8.45	8.45	13.30	13.35	19.10	19.10	21.50	21.50	15.05	15.35	15.35	19.10	19.10	21.50	21.50	15.05	15.35	15.35	19.10	19.10	21.50	21.50
6.00		6.45	6.55	-	8.30	8.30	13.35	13.37	19.15	19.15	-	-	14.30	14.35	14.35	19.15	19.15	-	-	14.30	14.35	14.35	19.15	19.15	-	-
6.02		6.47	6.57	-	8.52	8.52	13.37	13.40	19.17	19.17	21.57	21.57	14.35	14.40	14.40	19.17	19.17	21.57	21.57	14.35	14.40	14.40	19.17	19.17	21.57	21.57
6.05		6.50	7.00	7.05	8.55	8.55	13.40	13.45	19.20	19.20	22.00	22.00	15.10	15.45	15.45	19.20	19.20	22.00	22.00	15.10	15.45	15.45	19.20	19.20	22.00	22.00
-		-	-	-	-	-	13.45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.10		6.55	7.05	7.12	9.00	9.00	-	15.50	19.25	22.05	22.05	15.50	19.25	19.25	22.05	22.05	15.50	19.25	19.25	22.05	22.05	15.50	19.25	19.25	22.05	22.05
6.18		7.05	7.15	7.18	9.08	9.08	13.53	15.53	19.33	22.12	22.12	15.53	19.33	19.33	22.12	22.12	15.53	19.33	19.33	22.12	22.12	15.53	19.33	19.33	22.12	22.12
6.20		7.05	7.15	7.20	9.10	9.10	13.55	15.55	19.35	22.15	22.15	15.55	19.35	19.35	22.15	22.15	15.55	19.35	19.35	22.15	22.15	15.55	19.35	19.35	22.15	22.15
6.21		7.16	7.21	7.11	7.20	7.20	7.35	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20	14.20
6.27		7.25	7.27	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.33		7.30	7.35	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.45		7.40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.48		7.43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.53		7.48	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.58		7.53	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7.05		8.00	7.55	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7.10		8.05	8.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) Inserire il simbolo: Giornaliere = GI / Feriali = FR / Festive = FS / Scolastiche = SC / Stagionali = ST / Mercatili = ME / Settimanali = SE

NOTE

La presente copia composta di
 n. 1 fascicolo, è conforme
 all'originale esistente presso
 questo Servizio.
 Pescara, 9/10/08
 Il Funzionario

19 SET 2008

Il Rappresentante legale dell'impresa

A.F.P.A. S.p.A.

DIREZIONE ESERCIZIO

(Antonio B. B. B.)

22/09/2008-10.28(1022-CorseA-1-1)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 20.11.2008, n. 1128:

Programma attività formative anno 2008 per maestri di sci – L.R. n. 94/1996, per aspiranti guide alpine, guide alpine ed accompagnatori di media montagna - maestri di escursionismo - L.R. n. 86/1998.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Udito il relatore, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa,

1. Di approvare il piano interventi anno 2008 contenente il quadro finanziario ed i progetti dei corsi di cui all'allegato "A" ovvero: - Corso di aggiornamento tecnico Maestri di sci alpino, - Corso di aggiornamento tecnico Maestri di sci di fondo, - Corso propedeutico per aspirante Maestro di sci Alpino, - Corso di specializzazione in Nordic Wal-

king, - Corso propedeutico per Istruttore di sci alpino, - Corso propedeutico Istruttore sci di fondo, - Corso di aggiornamento per accompagnatore di Media Montagna, - Corso propedeutico per aspirante Guida Alpina, - Corso di specializzazione Nordic Walking per Accompagnatori di Media Montagna (completamento) .

2. Di approvare l'avviso pubblico e facsimile di domanda per l'iscrizione al Corso propedeutico per aspirante Maestro di sci alpino e al Corso propedeutico per aspirante Guida alpina di cui all'allegato "B" .
3. Di imputare sul cap. 51412 del bilancio del corrente esercizio finanziario la spesa di €100.000,00 occorrente per la realizzazione del piano di interventi relativo all'anno 2008.
4. Di autorizzare la prosecuzione delle attività corsuali, approvate entro il biennio successivo all'anno di istituzione, in relazione alle condizioni climatiche della stagione invernale ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 94/96 e dell'art. 28, comma 2, della L.R. n. 86/1998.
5. Di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul *BURA*.

Segue allegato



La presente conia composta di
 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
 SERVIZIO POLITICHE DELL'ORIENTAMENTO E DELLA FORMAZIONE
 SCUOLA REGIONALE PER LE PROFESSIONI DELLA MONTAGNA
 VIALE MAZZINI, 54 - SULMONA

RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 Dott. ROBERTO RASSU

REGIONE ABRUZZO

CORSO PROPEDEUTICO alle PROVE DIMOSTRATIVE ATTUDINALI per ASPIRANTE GUIDA ALPINA

Istituto in conformità della L. R. n. 86 del 16 settembre 1998 - art. 9 - Dell' deliberazione G. R. n. del

Sono aperte le iscrizioni al corso Propedeutico alle Prove dimostrative attitudinali per Aspirante Guida Alpina, organizzato dalla REGIONE ABRUZZO e riservato ai cittadini in possesso dei seguenti requisiti dichiarati contestualmente alla domanda:

- cittadinanza italiana o di altro stato membro della Unione Europea;
- residenza nella Regione Abruzzo in comuni delle Comunità Montane o in quelli sede di impianti sciistici;
- attestazione di idoneità psico-fisica alla pratica agonistica di alpinismo rilasciata dalla ASL competente in data non anteriore a tre mesi ed entro quella della domanda;
- licenza di scuola media inferiore (titolo minimo);
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, dall'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- aver compiuto 18 anni entro la data di presentazione della domanda;
- non aver superato i 32 anni entro la data di presentazione della domanda;
- curriculum che evidenzii l'esperienza di alpinismo e scialpinismo, maturata negli ultimi tre anni, il contenuto minimo della quale è riportato di seguito.

I candidati devono inoltrare, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della Deliberazione di istituzione del corso (farà fede il timbro postale), domanda su carta semplice (fac-simile "A" allegato), firmata, a mezzo raccomandata A/R a:

SCUOLA REGIONALE PER LE PROFESSIONI DELLA MONTAGNA - VIALE MAZZINI, 54 - 67039 SULMONA

dalla quale, inoltre, risultino: cognome e nome, luogo e data di nascita, comune di residenza, indirizzo ed eventuale numero telefonico e di fax.

Le domande non complete dei dati e delle dichiarazioni richieste saranno considerate nulle.

L'aspirante allievo, per essere inserito nella graduatoria di ammissione al corso, dovrà presentare il curriculum maturato negli ultimi tre anni, elencando le arrampicate su roccia, gli itinerari scialpinistici percorsi ed eventuali arrampicate su ghiaccio.

Saranno ammessi a frequentare il corso i primi 8 (otto) candidati in graduatoria.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DEL CURRICULUM

SCIALPINISMO:	- gite con dislivello maggiore o uguale a m. 800	punti 1
ARRAMPICATA SU ROCCIA:	- ascensione di dislivello maggiore o uguale a m. 300	punti 1
ARRAMPICATA SU GHIACCIO:	- ascensione di dislivello maggiore o uguale a m. 300	punti 1

CONTENUTO MINIMO DEL CURRICULUM

SCIALPINISMO:	- 2 gite di dislivello maggiore o uguale a 800 metri
ARRAMPICATA SU ROCCIA:	- 3 salite di dislivello maggiore o uguale a 300 metri.

INDIRIZZI PER AVVISI E COMUNICAZIONI

- Albo della SCUOLA REGIONALE PER LE PROFESSIONI DELLA MONTAGNA - Viale Mazzini, 54 - Sulmona - tel. 0864 33315

- Sito Internet: www.regione.abruzzo.it/ - link "Istruzione e Lavoro" - voce "Corsi"

dai quali gli interessati devono prendere conoscenza degli inviti e modalità per partecipare al corso, calendario, località di svolgimento, programmi e criteri di valutazione del curriculum, fac-simile di domanda (non saranno spediti inviti per lettera).

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

La durata del corso è di 20 giorni effettivi

ARRAMPICATA SU ROCCIA: itinerari sino ad un tiro di difficoltà 6b su falesia attrezzata; itinerari sino ad almeno due tiri di difficoltà 6°, eventualmente da proteggere. *L'attività sarà effettuata in zone montane abruzzesi.*

ARRAMPICATA SU GHIACCIO: tecnica classica nell'uso dei ramponi e delle piccozze eseguita su percorsi a temi; - piolet traction eseguita da capocordata. Si fa uso dei ramponi sia punte a piatto che punte avanti e della piccozza, sia in trazione che in appoggio. *L'attività sarà effettuata in zone alpine.*

SCIALPINISMO: - tecnica di salita; - tecnica di discesa in pista e fuori pista. Queste attività si svolgono con attrezzatura scialpinistica e sono eseguite sia utilizzando gli impianti di risalita che nell'ambito di una breve gita scialpinistica. Sono previsti esercizi di terzo livello della progressione di scialpinismo delle guide alpine in pista e fuori pista. *L'attività sarà effettuata in zone montane abruzzesi o alpine.*

Ai frequentanti, per l'attività da svolgere in zone alpine, è riconosciuto un parziale rimborso delle spese sostenute e documentate; l'eventuale ski-pass è a totale carico dell'allievo.

L'allievo deve presentarsi, per frequentare il corso, munito di polizza assicurativa con massimali adeguati per la copertura di danni che può provocare a se stesso o a terzi durante il corso propedeutico; la responsabilità è personale e viene assunta totalmente dall'ammissore alla frequenza.

ALLEGATO come parte integrante alla del
 berazione n. 1.2.8. 2009

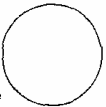
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
 SERVIZIO POLITICHE DELL'ORIENTAMENTO E DELLA FORMAZIONE

(Dott. Roberto RASSU)

Acc. "B"

Fac-simile "A"

.....
 (luogo) (data)

Numero progressivo	
riservato alla Scuola Regionale	

Atta Scuola Regionale per le professioni di montagna
 Viale Mazzini, 54

67039 SULMONA

Il sottoscritto
 nato a Nazione il
 residente a (prov)
 in n. C.A.P.
 (via-piazza-ecc.)
 telefono n. fax

CHIEDE

di essere ammesso a frequentare il *Corso Propedeutico alle prove dimostrative attitudinali per Aspirante maestro di sci*

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

- avere la cittadinanza Italiana o di altro Stato membro della Unione Europea (indicare quale)
- avere la residenza in Abruzzo nel comune della Comunità Montana o sede di impianti sciiviari
- avere il titolo di studio di (indicare quello posseduto - minimo licenza media)
- avere l'attestazione di idoneità psico-fisica alla pratica dello sci agonistico rilasciata dalla A.S.L. competente in data non anteriore a 3 mesi ed entro quella della domanda
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, dall'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione
- aver compiuto 18 anni entro la data di presentazione della domanda
- non aver superato i 32 anni entro la data di presentazione della domanda
- presentarsi a frequentare il corso propedeutico munito di polizza assicurativa, con massimali adeguati per la copertura di danni che può provocare a se stesso o a terzi durante la frequenza del corso, essendo la responsabilità personale e assunta totalmente dall'ammesso alla frequenza
- acquistare lo skipass a proprie spese
- dover prendere conoscenza degli inviti e modalità per partecipare al corso, calendario delle lezioni, data e località di svolgimento, fac-simile di domanda (non gli saranno spediti inviti per lettera), agli indirizzi:

- 1) Albo del Centro Regionale di Formazione Professionale - Viale Mazzini, 54 - Sulmona;
- 2) Sito internet [www.regione.abruzzo.it/link "Istruzione e Lavoro"](http://www.regione.abruzzo.it/link/Istruzione_e_Lavoro) - voce "Corsi"

.....
 (firma leggibile)



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE DELL'ORIENTAMENTO E DELLA FORMAZIONE
SCUOLA REGIONALE PER LE PROFESSIONI DELLA MONTAGNA – Viale Mazzini, 54 - SULMONA

CORSO PROPEDEUTICO

alle Prove Dimostrative attitudinali per **ASPIRANTE MAESTRO DI SCI ALPINO**

Istituito in conformità della L.R. 94/96 – art.7 – Deliberazione G.R. n. del

Sono aperte le iscrizioni al Corso Propedeutico alle prove dimostrative attitudinali per Aspirante Maestro di Sci Alpino, organizzato dalla Regione Abruzzo e riservato ai cittadini in possesso dei seguenti requisiti, dichiarati contestualmente alla domanda:

- cittadinanza italiana o di altro stato membro della Unione Europea,
- residenza nei comuni delle Comunità Montane o in quelli sede di impianti sciistici della Regione Abruzzo,
- licenza di Scuola Media Inferiore (titolo minimo),
- attestazione di idoneità psico fisica alla pratica dello sci agonistico, rilasciata dalla ASL competente in data non anteriore a 3 mesi ed entro quella della domanda,
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, dall'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione,
- aver compiuto 18 anni entro la data di presentazione della domanda,
- non aver superato 32 anni entro la data di presentazione della domanda.

Gli interessati devono inoltrare, a mezzo raccomandata *AVR*, domanda firmata su carta semplice, come da fac simile allegato "A", alla SCUOLA REGIONALE PER LE PROFESSIONI DELLA MONTAGNA – VIALE MAZZINI, 54 – 67039 SULMONA, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della Deliberazione di istituzione del corso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (farà fede il timbro postale).

Le domande non complete dei dati e delle dichiarazioni richieste saranno considerate nulle.

Per la frequenza al corso, l'allievo dovrà provvedere, a suo carico, alle spese per lo ski pass e dovrà, inoltre, presentarsi munito di polizza assicurativa con massimali adeguati per la copertura di danni che può provocare a se stesso o a terzi durante il corso propedeutico; la responsabilità è personale e viene assunta totalmente dall'ammesso alla frequenza.

INDIRIZZI PER AVVISI E COMUNICAZIONI

- Albo della SCUOLA REGIONALE PER LE PROFESSIONI DELLA MONTAGNA – VIALE MAZZINI ,54 – SULMONA
 - Sito Internet www.regione.abruzzo.it – link "Istruzione e lavoro" – voce "Corsi"
- dai quali gli interessati devono prendere conoscenza degli inviti e modalità per partecipare al corso, calendario delle lezioni, data e località di svolgimento, fac simile di domanda (non saranno spediti inviti per lettera).

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte tecnica per lo SCI ALPINO: orientamento e correzioni per eseguire gli esercizi di curve condotte (arco ampio), curve (arco corto), prova libera su terreno vario, slalom gigante.

Parte teorica per lo SCI ALPINO: orientamento tecnico professionale per l'esercizio della professione di Mastro di Sci.

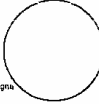
La durata del Corso è di 40 ore con un massimo di 4 ore al giorno (mattina o pomeriggio) e per 10 giorni non consecutivi.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE DELL'ORIENTAMENTO E DELLA FORMAZIONE



Fac-simile "A"

.....
(luogo) (data)

Numero progressivo	
<small>Istituto della Scuola Regionale di Montagna Abruzzo</small>	

Alla SCUOLA REGIONALE PER LE PROFESSIONI DELLA MONTAGNA
 Viale Mazzini, 54
 SULMONA

Il sottoscritto
 nato a Nazione il
 residente a
(prov)
 in P. C.A.P.
(via-piazza-ecc)
 telefono n. fax

CHIEDE

di essere **ammesso a** frequentare il corso

PROPEDEUTICO ALLE PROVE DIMOSTRATIVE ATTITUDINALI

PER ASPIRANTE GUIDA ALPINA

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

- avere la cittadinanza Italiana o di altro Stato membro della Unione Europea
(indicare quale)
- avere la residenza nella Regione Abruzzo nel comune di
 della Comunità Montana o sede di impianti sciistici;
- avere l'attestazione di idoneità psico-fisica alla pratica agonistica di alpinismo rilasciata dalla A.S.L. competente in data non anteriore a 3 mesi ed entro quella della domanda;
- avere il titolo di studio di
(minimo licenza media)
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, dall'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- aver compiuto 18 anni entro la data di presentazione della domanda;
- non aver superato i 32 anni entro la data di presentazione della domanda;
- presentarsi a frequentare il corso munito di polizza assicurativa con massimali adeguati per la copertura di danni che può provocare a se stesso o a terzi nello svolgimento delle attività; la responsabilità è personale e viene assunta totalmente dall'allievo;
- avere il curriculum che evidenzi l'esperienza di alpinismo e scialpinismo, maturata negli ultimi 3 anni, tenuto conto dei contenuti minimi previsti dal bando, in misura del quale sarà stilata la graduatoria di ammissione;
- dover prendere conoscenza degli inviti e modalità per partecipare al corso, calendario delle lezioni, località di svolgimento, fac-simile di domanda (non saranno spediti inviti per lettera) agli indirizzi:
 - Albo della Scuola Regionale per le Professioni di Montagna - Viale Mazzini, 54 - Sulmona;
 - Sito Internet www.regione.abruzzo.it - link "Istruzione e Lavoro" - voce "Corsi"

Allega: - Curriculum per l'esperienza di alpinismo e scialpinismo



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 20.11.2008, n. 1132:

Società "A.R.P.A. SpA" di Chieti. Ri-strutturazione servizi di T.P.L. Autolinea "Giulianova-Teramo-L'Aquila-Roma"(TE 01/01); Autolinea "Teramo – Castiglione M. Raimondo" (TE 01/02); Autolinea "Atri-Pescara via Pineto-Silvi " (TE 01/07); Auto-linea "Atri-Notaresco-Teramo" (TE 01/35).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di autorizzare ai sensi dell'art.2, comma 2, lett.a) e lett. d/bis) della L.R. 59/99 e ss.mm.ii. il riassetto dell' autolinea "GIULIANOVA-TERAMO-L'AQUILA-ROMA"(TE 01/01) esercitata dall'A.R.P.A. S.p.a come da programma di esercizio e sviluppo chilometrico di cui alla nota dell'A.R.P.A. SpA n. 2483 del 14/10/2008, acquisita al prot. n..8773/DE6 del 21/10/2008, e delle Autolinee "TERAMO – CASTIGLIONE M. RAIMONDO" (TE 01/02), "ATRI-PESCARA via Pineto-Silvi "(TE 01/07), "ATRI-NOTARESCO-TERAMO (TE 01/3) esercitate da A.R.P.A. SpA come da programma di esercizio e sviluppo chilometrico di cui alle note n.2129 del 09/09/2008 acquisita al prot. n.7589/DE6 del 16/09/2008 e n.2634 del 04/11/2008 acquisita al prot. n.9366/DE6 del 07/11/2008 che, in allegato al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale (all.1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11) ;
2. Di precisare che, in riferimento all'autolinea "GIULIANOVA-TERAMO-L'AQUILA-

ROMA"(TE 01/01), le corse mn.34,36,43,47,49,51,59 e 62 previste nel programma di esercizio della citata autolinea sono autorizzate, ai sensi dell'art.2, comma 2, lett. d/bis) della predetta L.R. 59/99 e ss.mm.ii, senza oneri a carico del bilancio regionale e con obbligo di rendicontazione separata dei servizi espletati ;

3. Di specificare che la presente autorizzazione non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale e che, con riferimento al programma di esercizio dell'autolinea "GIULIANOVA-TERAMO-L'AQUILA-ROMA"(TE 01/01) approvato con D.G.R. 1080/2007 si evidenzia un recupero di circa 4.000 bus/Km
4. Di specificare altresì che, con riguardo alle AUTOLINEE "TERAMO – CASTIGLIONE M.RAIMONDO" (TE 01/02), "ATRI-PESCARA via Pineto-Silvi "(TE 01/07), "ATRI-NOTARESCO-TERAMO (TE 01/3), le modifiche proposte prevedono un aumento chilometrico pari a 831 bus/km che può essere compensato dal recupero previsto con il riassetto dell' AUTOLINEA "GIULIANOVA-TERAMO-L'AQUILA-ROMA"(TE 01/01);
5. Di dare atto altresì che dal totale delle predette disponibilità chilometriche, pari a bus/km 4.000 annui, dopo l'utilizzo per fronteggiare la ristrutturazione delle autolinee..., deriva una disponibilità chilometrica di bus/km 3.169, che potrà essere utilizzata per il soddisfacimento dei servizi minimi essenziali di cui all'art. 13 delle Legge Regionale n. 152/1998;
6. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sulle linee di T.PL e Politica Tariffaria di notificare il presente atto alla società "A.R.P.A SpA" con sede in Chieti, via Asinio Herio n.75, al Servizio

Economico Finanziario del TPL e Controllo di Gestione, e al Servizio Pianificazione Territoriale e Organizzazione dei Trasporti della Direzione Trasporti e Mobilità della Regione Abruzzo per gli adempimenti di

competenza;

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato

TE 1 / 1
 Riservato Assessorato Trasporti

REGIONE ABRUZZO
 ASSESSORATO TRASPORTI
 Provv. N.
VISTO, SI APPROVA



ARPA spa - Chieti
 Ditta A.R.P.A. S.p.A. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi - Chieti
 Cognome Nome o Ragione Sociale Indirizzo
 Indirizzo Via Asinio Herito n. 75 - 66100 CHIETI CH
 Lunca 3001 GIULIANOVA-TERAMO-L'AQUILA-ROMA

Trinibito lineare e Firma

	27	29	31	33	35	37	39	41	43	45	47	49	51	km prog. rete	28	30	32	34	36	38	40	42	44	46	48	50	52		
FR	FR	FS/ES	FR	FS	FR	FS	FR	FR	FR	FR	FR	FR	FR		FR	FS	FR	FR	FR	FR	FR	FR	FR	FR	FR	FR	FS/ES		
		12,30													17,55					21,30							21,50		
		13,00													17,45					21,20							21,40		
09,30	11,20	13,20		13,30	13,30	13,30	13,30	13,30	13,30	13,30	13,30	13,30	13,30		17,35	17,25	19,05		21,00	21,00					21,20	21,30	21,20		
10,00	11,50	12,50	13,05	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	16,40	16,55	18,20	18,05	18,05	20,30	20,30	21,00	18,30	19,30	20,30					
10,20	12,30	13,10	13,25	14,20	14,20	14,20	14,20	14,20	14,20	14,20	14,20	14,20	17,00		16,35	16,35	17,35	17,45	20,10	20,10	20,40	18,10	19,05	20,20	20,30				
12,30	14,00	14,00	15,10	15,10	15,10	15,10	15,10	15,10	15,10	15,10	15,10	16,40	17,20		16,25	16,25	17,05	15,30	16,55	20,00	19,50	18,55	20,10	18,15	19,30	19,50			
12,30			16,30	16,30	16,30	16,30	16,30	16,30	16,30	16,30	16,30	19,00			14,25	14,25	15,15		18,00	18,00	18,00	18,00							

15 OTT. 2008
 Il Rappresentante Legale dell'Impresa
A.R.P.A. S.p.A.
 DIREZIONE ESERCIZIO
(Autografo Moderatore)

(*) inserire il simbolo: Giornaliere = GI / Feriali = FR / Festive = FS / Scolastiche = SC / Stagionati = ST / Mercatati = ME / Settimanali = SE
 NOTE

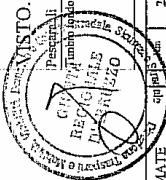
15/10/2008-14.5 (prog_3001ter.xls-CorseA-2-4)

ARPA spa - Chieti

Ditta A.R.P.A. S.p.A. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi - Chieti
Cognome: Nome o Ragione Sociale
Indirizzo: Via Asinio Herio n. 75 - 66100 CHIETI CH
Linea TERAMO-CASTIGLIONE M. RAIMONDO

REGIONE ABRUZZO
ASSESSORATO TRASPORTI
Prov. N. ...
Tabelle lineari e Fiumi

TE 1 / 2
Intervale Assessorio Trasporti



ALLEGATO N°

Table with 26 columns (1-26) representing days of the week and 20 rows of route data. Columns 3-10, 12-19, 21-23, 25 are grouped under 'FERMATE (Pag. 1)'. Columns 11, 20, 24, 26 are grouped under 'Km progr. rete'. Each row lists a route name and corresponding values for each day.

(*) Inserire il simbolo: Giornaliera = GI / Feriali = FR / Festive = FS / Scolastiche = SC / Stagionali = ST / Mercantili = ME / Settimanali = SE

NOTE

9 SET. 2008

Il Rappresentante legale dell'Impresa

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n° 1 del 2.0 NOV. 2008

09/09/2008-12.34(prog_3002.xls-CorseA-1-1)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

A.R.P.A. S.p.A.
DIREZIONE ESERCIZIO
(Antonio Montenegro)

ARPA spa - Chieti

Ditta		A.R.P.A. S.p.A. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi - Chieti	
Cognome		Nome o Ragione Sociale	
Indirizzo		Via Astio Herio n. 75 - 66100 CHIETI CH	
Linea		TERAMO-CASTIGLIONE M. RAIMONDO	

REGIONE ABRUZZO
ASSESSORATO TRASPORTI

Prov. N. _____

CASTIGLIONE M. RAIMONDO, SI APPROVA

Timbro Lineare e Freni

G1166
REGOLAMENTO REGIONALE
DIPARTIMENTO TRASPORTI
DIREZIONE REGIONALE
DIPARTIMENTO TRASPORTI
DIPARTIMENTO TRASPORTI

TE	1 /	2
Riserva Anzianità Trasporti		

	27		29		31		33		35		37		39		41		43		45		47		49		51		Con pre- rate
	FR	SC	FR	SC	FR	SC	FR	SC	FR	SC	FR	SC	FR	SC	FR	SC	FR	SC	FR	SC	FR	SC	FR	SC	FR	SC	
FERMATE (Pag. 1)																											
Castiglione M. R.																											
Monnefino																											
Castiglione M. R.																											
Arsia																											
Biserù																											
Appignano																											
Arsia																											
Troiano																											
Cellino Attanasio																											
Castelbasso																											
Cermignano																											
Penna S. Andrea																											
Biserù																											
Cellino Attanasio																											
C.da Falcet																											
Basciano																											
Castelnuovo Vomano																											
Val Vomano																											
Villa Vomano																											
Bv. SS 81 x Forcella																											
Capradice																											
Teramo																											

29 SET. 2008

Il Rappresentante legale dell'Impresa

A.R.P.A. S.p.A.
DIREZIONE ESERCIZIO
(Angela Montalano)

La presente copia computerizzata n.2664 è stata generata automaticamente il giorno 18.11.2008

(*) Inserire il simbolo: Giornaliere = GI / Feriali = FR / Festive = FS / Scolastiche = SC / Singolari = ST / Mercanziali = ME / Settimanali = SE

NOTE

09/09/2008-12.34(progr_3002.xls-CorseA-2-4)

ARPA spa - Chieti

Ditta **A.R.P.A. S.p.A. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi - Chieti**
 Cognome **Nome o Ragione Sociale**
 Indirizzo **Via Asinio Herio n. 75 - 66100 CHIETI CH**
 Linea **ATRI-PESCARA (via Pineto-Silvi via Superstrada)**

REGIONE ABRUZZO
ASSESSORATO TRASPORTI
 Prev. N.
VISTO, SI APPROVA
 Pescara, 13/11/08
 Timbro/Contro
 Timbro lineare e Firma

TE
 Riservato Assessorato Trasporti
 7

	79	81	83	85	87	89	91	93	95	97	99	101	103	104
FERMATE (Pag. 1)														
Altri														
Casale Ferretti														
C.da Pianacce														
Mulgignano														
C.da Ferretti														
Phone - Bgo S. Maria														
Mulgignano														
Pineto FS														
Torre di Carrano														
C.da Pianacce														
Silvi Alta														
Silvi Marina FS														
Bv. SSI 6x S. Stefano														
Silvi - C.da Sicilia (H.Boston)														
Tre Ciminiere														
Bv. SSI 6x Tre Ciminiere														
Bv. SSI 6x Citta S. Angelo														
Citta Sant'Angelo														
Silvi - C.da Sicilia (H.Boston)														
Bv. SSI 6x S. Stefano														
Silvi Marina FS														
Montesilvano FS														
Pescara Terminal														
Pescara Porto														
80														
82														
84														
86														
88														
90														
92														
94														
96														
98														
100														
102														
104														

(*) Inserire il simbolo: Giornaliere = GI / Feriali = FR / Festive = FS / Scolastiche = SC / Singolari = ST / Mercatali = ME / Servizi = S
 La presente è stata depositata in data 13/11/08 presso il Tribunale di Pescara, in forza del presente atto, e conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
 Pescara, 13/11/08 Il Funzionario

- 5 NOV. 2008
 Il Rappresentante legale dell'Impresa
A.R.P.A. S.p.A.
 DIREZIONE ESERCIZIO

05/112008-9.37(prog_3007_b.xls-CorseA-4-1)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1152:

Dlgs. n. 42/2004 art. 146 comma 6 e art. 148. Definizione dei requisiti delle strutture, subdelegate alle competenze paesaggistiche, ai fini dell'adeguato svolgimento delle funzioni tecnico-scientifiche richieste dal Dlgs. 42/04.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare i criteri di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

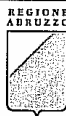
Di stabilire che i Comuni, all'esito della ve-

rifica del possesso, da parte delle loro strutture amministrative, dei requisiti di idoneità necessari ad assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché a garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, comunicchino, entro e non oltre la data del dieci dicembre 2008, la sussistenza di una propria struttura organizzativa preposta all'istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche in conformità ai criteri di cui all'Allegato 1 .

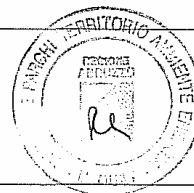
Di stabilire che il Direttore della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia approvi, con proprio atto, entro il 31 dicembre 2008 la sussistenza e/o l'aggiornamento, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti con la presente deliberazione.

Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul *BURA*

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE



sottoposte a dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 140 del Dlgs.4/04 e ss.mm.ii.

3. **FASE AUTORIZZATIVA:** all'esito del parere reso dalla Soprintendenza ed in conformità ad esso, viene infine rilasciata, in questa fase, l'autorizzazione paesaggistica da parte del funzionario responsabile del settore competente dell'Amministrazione comunale.

Così delineato il sub procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si chiarisce, relativamente alle singole fasi che:

- 1) L'attività istruttoria, relativa agli interventi progettati, deve essere espletata da una struttura o da una specifica professionalità scelta tra tecnici in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare, abilitato all'esercizio della professione o, in assenza di questa, da un funzionario con idonea professionalità e con esperienza in materia paesaggistica presso le pubbliche amministrazioni (laureati e diplomati in materie tecniche: architetti, ingegneri, geometri e soggetti aventi titoli equipollenti), interna alla dotazione organica dell'Ente delegato (contratti a tempo determinato e/o indeterminato);

In relazione allo svolgimento dell'attività istruttoria, dovrà essere predisposta una scheda in cui emergano:

- I presupposti per il rilascio del nulla osta
- L'elenco degli elaborati necessari per l'esame e l'eventuali integrazioni
- Le previsioni di Piano Paesaggistico Regionale, ove risultino, con gli usi compatibili
- L'indicazione della tipologia di vincolo e la descrizione dello stesso

La relazione tecnica illustrativa prevista dall'art 146 comma 7 del Decreto legislativo in oggetto, ha il compito di descrivere ed inquadrare l'intervento sottoposto ad esame, nell'ambito territoriale e paesaggistico in cui viene localizzato. A tal fine il proponente già ha l'obbligo di presentare, a corredo del progetto, la "Relazione paesaggistica" oltre alla relazione tecnica illustrativa, pertanto questi due elaborati possono essere considerati sufficientemente esaustivi ed intesi come relazione tecnica illustrativa che accompagna la scheda istruttoria.

- 2) L'attività valutativa degli interventi progettati spetta alla locale Soprintendenza.

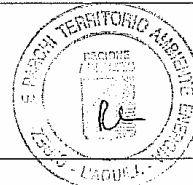
Qualora, tuttavia, dovessero verificarsi le condizioni indicate al comma 9 dell'art. 146 Dlgs. 42/04 e ss.mm.ii, decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza senza che questa si sia pronunciata nel merito e senza che sia stata successivamente indetta, da parte dell'Amministrazione comunale, la conferenza di servizi, gli enti sub delegati si avvalgono, ai fini dell'esercizio dell'attività valutativa, delle Commissioni locali per il Paesaggio stabilite ai sensi dell'art 148 stesso decreto.

I Comuni, con proprio atto amministrativo, istituiscono e disciplinano dette Commissioni di cui si avvarranno, a regime, per l'attività valutativa, dal momento in cui avranno recepito, nei loro strumenti urbanistici, il Piano Paesaggistico Regionale aggiornato a quanto previsto dal Dlgs. n. 42/04 e ss.mm.ii ed il parere del Sovrintendente sarà obbligatorio ma non vincolante, così come previsto dall'art. 146 comma 5 dello stesso decreto.

Le Commissioni locali per il Paesaggio potranno essere individuate sia all'interno della dotazione organica dell'Ente competente, sia in modelli organizzativi esterni tra i quali anche forme consorziate o convenzionate intercomunali composte da soggetti con particolare



GIUNTA REGIONALE



pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio (in particolare per interventi collegati alle attività produttive ci si potrà avvalere di commissioni interne agli Sportelli unici, consorzi intercomunali appartenenti ad un ambito omogeneo comunque interessati da analoghe finalità di salvaguardia e di tutela paesaggistica, comunità montane, avvillimento di strutture di altro comune).

La Regione ed il Ministero possono prevedere accordi che prevedono le modalità di partecipazione del Ministero alle Commissioni per il paesaggio da definire con successivo atto.

Il numero minimo dei componenti le Commissioni è di 3 membri. Sono fatte salve le norme vigenti relative ai casi di incompatibilità.

3) Il provvedimento di autorizzazione paesaggistica, negli enti sub delegati, viene rilasciato dal tecnico responsabile del Settore competente in conformità al parere espresso dal Soprintendente o dalle Commissioni locali per il Paesaggio.

A tale proposito si precisa che il soggetto che rilascia l'autorizzazione paesaggistica, quale atto conclusivo del sub procedimento innanzi descritto, deve preferibilmente essere un soggetto diverso da colui il quale esercita le funzioni in materia urbanistica-edilizia e rilascia il titolo abilitativo edilizio, al fine di garantire la differenziazione tra quest'ultima e l'attività di tutela paesaggistica richiesta dalla legislazione nazionale.

Ai fini della verifica di cui all'art. 159 del Dlgs. n. 42/08 e s.m. la Regione provvede con atto amministrativo ad effettuare la ricognizione, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica richiesti per l'istruttoria delle istanze.

Contestualmente saranno avviate le procedure per l'istituzione delle Commissioni locali per il Paesaggio.



SCHEDA ISTRUTTORIA		
Istruttore	Stato della pratica	
Protocollo Numero protocollo _____ Classificazione _____ Data Arrivo _____ Località dell'intervento _____ Data Partenza _____ Mittente _____ Indirizzo _____ Luogo _____ Prov. _____ CAF _____ Codice Oggetto _____ Oggetto Aggiuntivo _____		
Oggetto Precedente	_____	
Esami Precedenti	_____	
Comune intervento	_____	
Comuni aggiuntivi	_____	
Decreto Elaborato Mancante 1 _____ Richiesta protocollo 1 _____ Tipo di Decreto Art. 146 D.lgs. 42/04 Nulla Osta – art 167 D.lgs. 42/04 Sanatoria – art. 145 D.lgs. Pianificazione		
Decreto	Categorie Tutela P.R.P.	Istruttoria
Ambito	_____	_____
Articolo N.T.C. - Categoria	_____	_____
Uso	_____	_____
Decreto di Vincolo Art. 134 Numero decreto - descrizione _____		
Aree Tutate per legge Art. 142 D.lgs. 42/04 Descrizione _____		
Relazione tecnica illustrativa Relazione paesaggistica _____		

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1158:

Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo Europeo per la Pesca) in Italia nell'ambito del Programma Operativo 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2007) 6792 del 19/12/2007. Individuazione delle funzioni delle strutture regionali competenti e dei referenti regionali delle Autorità di Gestione e di Certificazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito "regolamento FEP"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Considerato che con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");

Visto l'Accordo Multiregionale (di seguito "A.M.") per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del PO, trasmesso ai Membri della Cabina di Regia del FEP con nota del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali / Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali / Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura - Unità Pemacq V, n. 11677 del 30/09/2008, unito al presente atto come allegato a);

Vista la nota del predetto Ministero n. 12053 del 03/10/2008, unita al presente atto come allegato b);

Ritenuto di individuare le funzioni delle strutture competenti e i referenti responsabili dello svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'A.M. in conformità agli allegati c), d), e) al presente provvedimento;

Udita la Relazione dell'Assessore Regionale competente, che ne propone l'approvazione;

Considerato che il presente provvedimento presenta il carattere dell'urgenza e dell'indifferibilità;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Regionale competente attesta, sottoscrivendola, la regolarità e la legittimità della proposta;

Vista la Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i.;

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di prendere atto dei contenuti dell'Accordo Multiregionale unito al presente provvedimento come allegato a);
2. di individuare nel Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria e nel suo dirigente pro-tempore, rispettivamente, la struttura regionale e il referente regionale dell'Autorità di gestione responsabile dell'espletamento dei compiti indicati nell'allegato c) al presente provvedimento;
3. di individuare nel Servizio Autorità di Certificazione e nel suo dirigente pro-tempore, rispettivamente, la struttura regionale competente e il referente regionale dell'Autorità di certificazione responsabile dell'espletamento dei compiti indicati nell'allegato d) al presente provvedimento;

4. di individuare nel Servizio Appalti Pubblici e Contratti la struttura regionale competente della fase di affidamento delle gare come indicato nell'allegato e) al presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, sul *BURA* e sul sito internet regionale all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca ;
6. di incaricare il Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria Regionale a compiere tutti gli atti successivi e conseguenti necessari per l'attuazione

dell'intervento in discorso;

Allegati:

- Allegato a) Accordo Multiregionale;
- Allegato b) nota MIPAF n. 12053 del 03/10/2008;
- Allegato c) Referente dell'Autorità di gestione;
- Allegato d) Referente dell'Autorità di certificazione;
- Allegato e) Compiti assegnati al Servizio Appalti Pubblici e Contratti.

Seguono allegati

Allegato a) Accordo Multiregionale.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Prot. n. 11677

COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

Roma, 30 settembre 2008

Ai membri della Cabina di Regia
F.E.P. 2007/2013
Loro Sedi

Oggetto: Trasmissione Accordo Multiregionale presentato alla Conferenza permanente Stato-Regioni del 18 settembre 2008.

Si informano i membri della Cabina di Regia che, nella seduta del 18 settembre 2008 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è stata raggiunta l'intesa sull'Accordo Multiregionale con le modifiche presentate.

Si trasmette, pertanto, il predetto documento con relativo allegato, le cui firme in calce verranno, presumibilmente, apportate in occasione della prossima Conferenza permanente Stato-Regioni.

Rossella Salvatori
L'Autorità di Gestione
Firmato



Allegato a) ACCORDO MULTIREGIONALE

COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

ACCORDO MULTIREGIONALE (A.M.)

per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013

tra

**il Ministero delle Politiche agricole
alimentari e forestali**

Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

e

**le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e
dell'Obiettivo non di convergenza**



Roma, 2008

Allegato a) ACCORDO MULTIREGIONALE

COPIA CONFORME
Dr. Fernando D'ANSELMO

**Accordo Multiregionale (A.M.)
per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la
pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013**

tra

il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nel corpo del seguente atto denominata Amministrazione centrale, rappresentato dal dott. Salvatore Petrolì, Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali;

e le

Regioni dell'Obiettivo convergenza e quelle dell'Obiettivo non di convergenza rappresentate dai responsabili dei competenti Uffici;

VISTO il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

VISTO il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca;

VISTO il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 che approva il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il Programma Operativo del FEP 2007-2013, e in particolare il §8 Disposizioni di esecuzione;

VISTO, in particolare, l'art. 38 del Regolamento (CE) 498/2007, ove è indicato che, qualora uno o più compiti dell'autorità di gestione o dell'autorità di certificazione, siano effettuati da organismi intermedi, le relative convenzioni devono essere formalmente registrate per iscritto;

CONSIDERATO che, per la realizzazione del Programma Operativo del FEP, le risorse finanziarie sono state ripartite nella misura del 33% e del 67% rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, nella seduta del 20 marzo 2008;

CONSIDERATO che occorre assicurare un adeguato coordinamento fra i soggetti interessati, allo scopo di sviluppare le possibili sinergie e di garantire omogeneità di attuazione delle misure di intervento previste, indipendentemente dal soggetto attuatore;

VISTO il DM n. 576 del 25 giugno 2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia, di cui al § 8 del Programma Operativo;



Allegato a) ACCORDO MULTIREGIONALE

COPIA CONFORME
Dr. Fernando D'ANSELMO

CONSIDERATO che la Commissione europea, nella seduta del Comitato di Sorveglianza FEP del 13 giugno 2008, ha suggerito di prevedere un meccanismo di compensazione finanziaria che permetta un riesame delle allocazioni finanziarie tra Regioni appartenenti allo stesso Obiettivo sulla base dei risultati raggiunti;

VISTA l'intesa sul predetto Accordo Multiregionale in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18 settembre 2008;

**Tutto ciò premesso,
 con il presente atto si conviene quanto segue**

Art. 1

Oggetto dell' Accordo Multiregionale

1. Oggetto del presente Accordo Multiregionale (di seguito A.M.) è l'attuazione coordinata, tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, delle misure cofinanziate dal Regolamento (CE) 1198/06, nel quadro di riferimento costituito dal Programma Operativo Italia 2007/2013 (di seguito Programma) approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)6792 del 19 dicembre 2007.
2. L'A. M. in particolare:
 - a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati) (Allegato 1);
 - b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al §8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008;
 - c) identifica le funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi;
 - d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma.

Art. 2

Piani finanziari

Eventuali modifiche dei piani finanziari di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) verranno esaminate ed approvate in Cabina di regia, fermo restando la ripartizione di risorse fra Stato e Regioni e Province Autonome definita in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Art. 3

Attività disciplinate dall'A.M.

1. Cabina di regia

Al fine di sviluppare le possibili sinergie, evitare distorsioni in sede di attuazione e garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma, la Cabina di regia svolge le seguenti funzioni:

- Predisposizione di schemi-tipo di bandi di gara;



Allegato a) ACCORDO MULTIREGIONALE

COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

- Coordinamento preventivo delle misure previste dai Piani di gestione nazionali e locali;
- Definizione comune del Manuale di gestione e controllo e dei documenti preventivi e attuativi;
- Elaborazione di un Vademecum interpretativo a seguito dell'analisi di tematiche/problematiche sorte nel corso dell'attuazione;
- Concertazione di modalità e procedure per la comunicazione delle irregolarità;
- Monitoraggio dello stato di avanzamento del Programma e del piano finanziario ed eventuali compensazioni a seguito della verifica dei risultati di attuazione;
- Analisi di tematiche/problematiche sorte nel corso dell'attuazione;
- Supporto alle riunioni del Comitato di Sorveglianza (discussione preliminare);
- Eventuale individuazione di indicatori non previsti dal Programma;
- Informativa sulle modalità relative ai controlli di II livello;
- Coordinamento per il monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

I documenti approvati in seno alla Cabina di Regia sono successivamente adottati con decreto ministeriale in accordo con il Comitato Tecnico permanente di coordinamento in materia di Agricoltura.

La Cabina di regia si riunisce a cadenza trimestrale, ed ogni qualvolta si ritenga necessario, su istanza dell'Amministrazione centrale o di almeno tre tra Regioni e Province autonome.

La Cabina di regia delibera per consenso. Qualora il consenso non venga raggiunto, l'Autorità di gestione, in qualità di organismo responsabile per la gestione del Programma, ai sensi degli artt. 58 e 59 del Regolamento (CE) 1198/2006, ha facoltà di deliberare, secondo gli indirizzi condivisi dalla maggioranza dei componenti, in coerenza con una sana e corretta gestione del Programma.

II. Sistema informatico di monitoraggio

Il presente A.M. impegna:

1. l'Amministrazione centrale a :
 - a) regolamentare e rendere disponibile l'accesso al sistema informativo di gestione e monitoraggio delle istanze relative al FEP, attraverso il portale del SIAN, via Internet, alle Regioni e Province autonome;
 - b) regolamentare e rendere disponibile l'accesso alla banca dati della flotta e dei finanziamenti precedenti ai periodi di programmazione SFOP, alle Regioni e Province autonome;
2. le Amministrazioni Regionali e Provinciali a:
 - a) aggiornare, a scadenze concordate, il sistema informativo di gestione e monitoraggio con i dati relativi alle misure di propria competenza, ai sensi delle disposizioni comunitarie in vigore.

III. Funzioni dell'Autorità di gestione e di certificazione

Per il periodo di programmazione 2007/2013, l'Amministrazione centrale – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – in qualità di Autorità di gestione e Autorità di certificazione del FEP, è responsabile dell'efficacia e della regolarità dell'attuazione del Programma nel suo insieme.

All'Autorità di gestione sono attribuite le funzioni di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/06, ed, in particolare:

1. per le misure di competenza: elaborazione delle regole e delle procedure per l'aggiudicazione delle stesse, inserimento di tutte le informazioni per ciascuna pratica nella procedura informatica, organizzazione e gestione delle procedure finalizzate all'archiviazione delle

Allegato 4) ACCORDO MULTIREGIONALE

COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

- domande di contributo presentate, monitoraggio finanziario, sistema informativo di trasmissione delle informazioni e dei dati alla Commissione europea;
2. in qualità di responsabile della valutazione del Programma: individuazione del valutatore indipendente e assistenza per la stesura della valutazione ex ante, intermedia ed ex post;
 3. gestione del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati fisici e finanziari relativi a ciascuna operazione;
 4. organizzazione e gestione della fase relativa all'informazione e alla pubblicità del Programma e di tutti gli atti a valenza esterna, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 51 del Regolamento (CE) 1198/2006 e dal Capo V del Regolamento (CE) 498/2007.

All'Autorità di certificazione sono attribuite le funzioni di cui all'art. 60 del Regolamento (CE) 1198/06.

L'Amministrazione centrale è direttamente responsabile delle seguenti misure:

- Sostituzione degli attrezzi e compensazione socio economica, qualora inserite nei Piani di gestione nazionali;
- Arresto definitivo;
- Arresto temporaneo (inclusi Piani di salvataggio e ristrutturazione e Mancato rinnovo accordi).

Inoltre, l'Amministrazione centrale gestisce parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione

Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Ciascun Organismo intermedio ha il compito di individuare, nella propria struttura, un referente dell'Autorità di gestione e un referente dell'Autorità di certificazione.

Compiti del referente dell'Autorità di gestione:



Allegato 2) ACCORDO MULTIREGIONALE

COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

1. elaborare, per la parte di competenza, la documentazione necessaria per l'elaborazione del documento "Descrizione sui sistemi di gestione e controllo" e trasmetterla all'Amministrazione centrale alle scadenze stabilite;
3. coadiuvare l'Amministrazione centrale nell'elaborazione dei rapporti annuali di esecuzione, ai sensi dell' art. 67 del Regolamento (CE) 1198/2006, e di tutti gli altri rapporti previsti dai regolamenti in vigore;
4. elaborare le regole e procedure per l'attuazione delle misure di competenza, immettere nel sistema informatizzato i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni cofinanziate, organizzare e gestire le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate, per le misure di propria competenza;
5. trasmettere all'Amministrazione centrale i prospetti necessari al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle misure di competenza alle scadenze prestabilite, qualora, alla data del presente Accordo, gli Organismi intermedi non dispongano dell'accesso alla procedura informatizzata; effettuare i controlli di I livello sulle operazioni inerenti le misure di competenza;
6. segnalare le irregolarità rilevate, ai sensi delle procedure stabilite dalla Cabina di Regia;
7. assistere il valutatore indipendente, nominato dall'Amministrazione centrale, per la valutazione del Programma;
8. ai sensi degli artt. da 29 a 31 del Regolamento (CE) 498/07, gestire, per la parte di competenza, la fase relativa all'informazione e alla pubblicità e gli atti a valenza esterna.

Compiti del referente dell'Autorità di certificazione:

- predisporre la certificazione delle spese e la domanda di pagamento relativa alle misure di competenza, secondo i modelli predisposti dall'Autorità di certificazione;
- trasmettere la documentazione all'Autorità di certificazione per l'elaborazione della domanda di pagamento generale del Programma;
- effettuare i controlli di I livello sulle spese relative ad operazioni inerenti le misure di competenza;
- tenere una contabilità separata degli importi recuperabili, dei recuperi effettuati e delle spese ritirate e trasmettere le relative informazioni, a scadenze prestabilite, all'Amministrazione centrale.

Roma, li

Per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dr. Salvatore Petroli

Per le Regioni Obiettivo convergenza

Regione Basilicata

Regione Campania

Regione Calabria

Regione Puglia

Regione Sicilia



Allegato a) ACCORDO MULTIREGIONALE

COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

Per le Regioni Obiettivo non di convergenza

Provincia Autonoma di Trento

Regione Abruzzo

Regione Emilia Romagna

Regione Friuli Venezia Giulia

Regione Lazio

Regione Liguria

Regione Lombardia

Regione Marche

Regione Molise

Regione Piemonte

Regione Sardegna

Regione Toscana

Regione Umbria

Regione Veneto



Allegato 5) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

D. G. della pesca marittima e dell'acquacoltura (Fuori Convergenza)

ALL. 1

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	24.700.000,00	12.350.000,00	12.350.000,00	12.350.000,00	-
2008	5.664.270,00	2.832.135,00	2.832.135,00	2.832.135,00	-
2009	4.187.182,00	2.093.591,00	2.093.591,00	2.093.591,00	-
2010	4.356.788,00	2.178.394,00	2.178.394,00	2.178.394,00	-
2011	4.529.786,00	2.264.893,00	2.264.893,00	2.264.893,00	-
2012	4.706.242,00	2.353.121,00	2.353.121,00	2.353.121,00	-
2013	4.886.226,00	2.443.113,00	2.443.113,00	2.443.113,00	-
TOT	53.030.494,00	26.515.247,00	26.515.247,00	26.515.247,00	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	300.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-
2008	1.552.362,00	776.181,00	776.181,00	776.181,00	-
2009	1.534.422,00	767.211,00	767.211,00	767.211,00	-
2010	1.036.482,00	518.241,00	518.241,00	518.241,00	-
2011	1.538.584,00	769.292,00	769.292,00	769.292,00	-
2012	1.540.726,00	770.363,00	770.363,00	770.363,00	-
2013	2.042.914,00	1.021.457,00	1.021.457,00	1.021.457,00	-
TOT	9.545.490,00	4.772.745,00	4.772.745,00	4.772.745,00	-

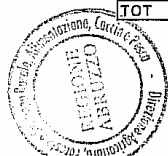
Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	3.532.942,00	1.766.471,00	1.766.471,00	1.766.471,00	-
2008	783.368,00	391.684,00	391.684,00	391.684,00	-
2009	572.092,00	286.046,00	286.046,00	286.046,00	-
2010	1.096.352,00	548.176,00	548.176,00	548.176,00	-
2011	621.096,00	310.548,00	310.548,00	310.548,00	-
2012	646.338,00	323.169,00	323.169,00	323.169,00	-
2013	172.082,00	86.041,00	86.041,00	86.041,00	-
TOT	7.424.270,00	3.712.135,00	3.712.135,00	3.712.135,00	-

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	53.030.494,00	26.515.247,00	26.515.247,00	26.515.247,00	-
2	-	-	-	-	-
3	9.545.490,00	4.772.745,00	4.772.745,00	4.772.745,00	-
4	-	-	-	-	-
5	7.424.270,00	3.712.135,00	3.712.135,00	3.712.135,00	-
TOT	70.000.254,00	35.000.127,00	35.000.127,00	35.000.127,00	-

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	28.532.942,00	14.266.471,00	14.266.471,00	14.266.471,00	-
2008	8.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	-
2009	6.293.696,00	3.146.848,00	3.146.848,00	3.146.848,00	-
2010	6.489.622,00	3.244.811,00	3.244.811,00	3.244.811,00	-
2011	6.689.466,00	3.344.733,00	3.344.733,00	3.344.733,00	-
2012	6.893.306,00	3.446.653,00	3.446.653,00	3.446.653,00	-
2013	7.101.222,00	3.550.611,00	3.550.611,00	3.550.611,00	-
TOT	70.000.254,00	35.000.127,00	35.000.127,00	35.000.127,00	-

COPIA CONFORME
 Dr. Fernando D'ANSELMO



Allegato w) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Abruzzo

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	454.314,00	227.157,00	227.157,00	181.725,60	45.431,40
2009	503.578,00	251.789,00	251.789,00	201.431,20	50.357,80
2010	512.142,00	256.071,00	256.071,00	204.856,80	51.214,20
2011	520.876,00	260.439,00	260.439,00	208.351,20	52.087,80
2012	529.788,00	264.894,00	264.894,00	211.915,20	52.978,80
2013	538.874,00	269.437,00	269.437,00	215.549,60	53.887,40
TOT	3.059.574,00	1.529.787,00	1.529.787,00	1.223.829,60	305.957,40

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	728.774,00	364.387,00	364.387,00	291.509,60	72.877,40
2009	807.798,00	403.899,00	403.899,00	323.119,20	80.779,80
2010	821.536,00	410.768,00	410.768,00	328.614,40	82.153,60
2011	835.548,00	417.774,00	417.774,00	334.219,20	83.554,80
2012	849.838,00	424.919,00	424.919,00	339.935,20	84.983,80
2013	864.416,00	432.208,00	432.208,00	345.766,40	86.441,60
TOT	4.907.910,00	2.453.955,00	2.453.955,00	1.963.164,00	490.791,00

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	821.020,00	410.510,00	410.510,00	328.408,00	82.102,00
2009	533.732,00	266.866,00	266.866,00	213.492,80	53.373,20
2010	724.324,00	362.162,00	362.162,00	289.729,60	72.432,40
2011	736.676,00	368.338,00	368.338,00	294.670,40	73.667,60
2012	749.278,00	374.639,00	374.639,00	299.711,20	74.927,80
2013	762.132,00	381.066,00	381.066,00	304.852,80	76.213,20
TOT	4.327.162,00	2.163.581,00	2.163.581,00	1.730.864,80	432.716,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	376.316,00	188.158,00	188.158,00	150.526,40	37.631,60
2010	201.198,00	100.599,00	100.599,00	80.479,20	20.119,80
2011	204.630,00	102.315,00	102.315,00	81.852,00	20.463,00
2012	208.132,00	104.066,00	104.066,00	83.252,80	20.813,20
2013	211.700,00	105.850,00	105.850,00	84.680,00	21.170,00
TOT	1.201.976,00	600.988,00	600.988,00	480.790,40	120.197,60

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	45.896,00	22.948,00	22.948,00	18.358,40	4.589,60
2009	50.872,00	25.436,00	25.436,00	20.348,80	5.087,20
2010	51.738,00	25.869,00	25.869,00	20.695,20	5.173,80
2011	52.620,00	26.310,00	26.310,00	21.048,00	5.262,00
2012	53.518,00	26.759,00	26.759,00	21.407,20	5.351,80
2013	54.438,00	27.219,00	27.219,00	21.775,20	5.443,80
TOT	309.082,00	154.541,00	154.541,00	123.632,80	30.908,20

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	2.050.004,00	1.025.002,00	1.025.002,00	820.001,60	205.000,40
2009	2.272.296,00	1.136.148,00	1.136.148,00	908.918,40	227.229,60
2010	2.310.938,00	1.155.469,00	1.155.469,00	924.375,20	231.093,80
2011	2.350.352,00	1.175.176,00	1.175.176,00	940.140,80	235.035,20
2012	2.390.554,00	1.195.277,00	1.195.277,00	956.221,60	239.055,40
2013	2.431.560,00	1.215.780,00	1.215.780,00	972.624,00	243.156,00
TOT	13.805.704,00	6.902.852,00	6.902.852,00	5.522.281,60	1.380.570,40

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	3.059.574,00	1.529.787,00	1.529.787,00	1.223.829,60	305.957,40
2	4.907.910,00	2.453.955,00	2.453.955,00	1.963.164,00	490.791,00
3	4.327.162,00	2.163.581,00	2.163.581,00	1.730.864,80	432.716,20
4	1.201.976,00	600.988,00	600.988,00	480.790,40	120.197,60
5	309.082,00	154.541,00	154.541,00	123.632,80	30.908,20
TOT	13.805.704,00	6.902.852,00	6.902.852,00	5.522.281,60	1.380.570,40



COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato d) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Emilia Romagna

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	524.466,00	262.233,00	262.233,00	209.786,40	52.446,60
2009	581.338,00	290.669,00	290.669,00	232.535,20	58.133,80
2010	591.222,00	295.611,00	295.611,00	236.488,80	59.122,20
2011	601.306,00	300.653,00	300.653,00	240.522,40	60.130,60
2012	611.592,00	305.796,00	305.796,00	244.636,80	61.159,20
2013	622.082,00	311.041,00	311.041,00	248.832,80	62.208,20
TOT	3.532.006,00	1.766.003,00	1.766.003,00	1.412.802,40	353.200,60

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	841.312,00	420.656,00	420.656,00	336.524,80	84.131,20
2009	932.540,00	466.270,00	466.270,00	373.016,00	93.254,00
2010	948.398,00	474.199,00	474.199,00	379.359,20	94.839,80
2011	964.572,00	482.286,00	482.286,00	385.828,80	96.457,20
2012	981.072,00	490.536,00	490.536,00	392.428,80	98.107,20
2013	997.902,00	498.951,00	498.951,00	399.160,80	99.790,20
TOT	5.665.796,00	2.832.898,00	2.832.898,00	2.266.318,40	566.579,60

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	741.758,00	370.879,00	370.879,00	296.703,20	74.175,80
2009	822.190,00	411.095,00	411.095,00	328.876,00	82.219,00
2010	836.172,00	418.086,00	418.086,00	334.468,80	83.617,20
2011	850.432,00	425.216,00	425.216,00	340.172,80	85.043,20
2012	864.978,00	432.489,00	432.489,00	345.991,20	86.497,80
2013	879.816,00	439.908,00	439.908,00	351.926,40	87.981,60
TOT	4.995.346,00	2.497.673,00	2.497.673,00	1.998.138,40	499.534,60

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	206.040,00	103.020,00	103.020,00	82.416,00	20.604,00
2009	228.382,00	114.191,00	114.191,00	91.352,80	22.838,20
2010	232.266,00	116.133,00	116.133,00	92.906,40	23.226,60
2011	236.228,00	118.114,00	118.114,00	94.491,20	23.622,80
2012	240.268,00	120.134,00	120.134,00	96.107,20	24.026,80
2013	244.390,00	122.195,00	122.195,00	97.766,00	24.439,00
TOT	1.387.574,00	693.787,00	693.787,00	555.029,60	138.757,40

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	52.982,00	26.491,00	26.491,00	21.192,80	5.298,20
2009	58.728,00	29.364,00	29.364,00	23.491,20	5.872,80
2010	59.726,00	29.863,00	29.863,00	23.890,40	5.972,60
2011	60.746,00	30.373,00	30.373,00	24.298,40	6.074,60
2012	61.784,00	30.892,00	30.892,00	24.713,60	6.178,40
2013	62.844,00	31.422,00	31.422,00	25.137,60	6.284,40
TOT	356.810,00	178.405,00	178.405,00	142.724,00	35.681,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	2.366.558,00	1.183.279,00	1.183.279,00	946.623,20	236.655,80
2009	2.623.178,00	1.311.589,00	1.311.589,00	1.049.271,20	262.317,80
2010	2.667.784,00	1.333.892,00	1.333.892,00	1.067.113,60	266.778,40
2011	2.713.284,00	1.356.642,00	1.356.642,00	1.085.313,60	271.328,40
2012	2.759.694,00	1.379.847,00	1.379.847,00	1.103.877,60	275.969,40
2013	2.807.034,00	1.403.517,00	1.403.517,00	1.122.813,60	280.703,40
TOT	15.937.532,00	7.968.766,00	7.968.766,00	6.375.012,80	1.593.753,20

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	3.532.006,00	1.766.003,00	1.766.003,00	1.412.802,40	353.200,60
2	5.665.796,00	2.832.898,00	2.832.898,00	2.266.318,40	566.579,60
3	4.995.346,00	2.497.673,00	2.497.673,00	1.998.138,40	499.534,60
4	1.387.574,00	693.787,00	693.787,00	555.029,60	138.757,40
5	356.810,00	178.405,00	178.405,00	142.724,00	35.681,00
TOT	15.937.532,00	7.968.766,00	7.968.766,00	6.375.012,80	1.593.753,20



COPIA CONFORME
 Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato n) ACCORDO TRIPLICATIVO

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Friuli Venezia Giulia

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	317.234,00	158.617,00	158.617,00	126.893,60	31.723,40
2009	351.632,00	175.816,00	175.816,00	140.652,80	35.163,20
2010	357.614,00	178.807,00	178.807,00	143.045,60	35.761,40
2011	363.712,00	181.856,00	181.856,00	145.484,80	36.371,20
2012	369.934,00	184.967,00	184.967,00	147.973,60	36.993,40
2013	376.280,00	188.140,00	188.140,00	150.512,00	37.628,00
TOT	2.136.406,00	1.068.203,00	1.068.203,00	854.562,40	213.640,60

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	508.882,00	254.441,00	254.441,00	203.552,80	50.888,20
2009	564.062,00	282.031,00	282.031,00	225.624,80	56.406,20
2010	573.656,00	286.828,00	286.828,00	229.462,40	57.365,60
2011	583.440,00	291.720,00	291.720,00	233.376,00	58.344,00
2012	593.418,00	296.709,00	296.709,00	237.367,20	59.341,80
2013	603.598,00	301.799,00	301.799,00	241.439,20	60.359,80
TOT	3.427.056,00	1.713.528,00	1.713.528,00	1.370.822,40	342.705,60

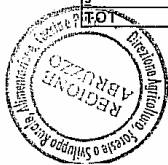
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	448.666,00	224.333,00	224.333,00	179.466,40	44.866,60
2009	497.316,00	248.658,00	248.658,00	198.926,40	49.731,60
2010	505.774,00	252.887,00	252.887,00	202.309,60	50.577,40
2011	514.400,00	257.200,00	257.200,00	205.760,00	51.440,00
2012	523.198,00	261.599,00	261.599,00	209.279,20	52.319,80
2013	532.174,00	266.087,00	266.087,00	212.869,60	53.217,40
TOT	3.021.528,00	1.510.764,00	1.510.764,00	1.208.611,20	302.152,80

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	124.628,00	62.314,00	62.314,00	49.851,20	12.462,80
2009	138.142,00	69.071,00	69.071,00	55.256,80	13.814,20
2010	140.492,00	70.246,00	70.246,00	56.196,80	14.049,20
2011	142.886,00	71.443,00	71.443,00	57.154,40	14.288,60
2012	145.330,00	72.665,00	72.665,00	58.132,00	14.533,00
2013	147.824,00	73.912,00	73.912,00	59.129,60	14.782,40
TOT	839.302,00	419.651,00	419.651,00	335.720,80	83.930,20

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	32.048,00	16.024,00	16.024,00	12.819,20	3.204,80
2009	35.524,00	17.762,00	17.762,00	14.209,60	3.552,40
2010	36.126,00	18.063,00	18.063,00	14.450,40	3.612,60
2011	36.742,00	18.371,00	18.371,00	14.696,80	3.674,20
2012	37.372,00	18.686,00	18.686,00	14.948,80	3.737,20
2013	38.012,00	19.006,00	19.006,00	15.204,80	3.801,20
TOT	215.824,00	107.912,00	107.912,00	86.329,60	21.582,40

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	1.431.458,00	715.729,00	715.729,00	572.583,20	143.145,80
2009	1.586.676,00	793.338,00	793.338,00	634.670,40	158.667,60
2010	1.613.662,00	806.831,00	806.831,00	645.464,80	161.366,20
2011	1.641.180,00	820.590,00	820.590,00	656.472,00	164.118,00
2012	1.669.252,00	834.626,00	834.626,00	667.700,80	166.925,20
2013	1.697.888,00	848.944,00	848.944,00	679.155,20	169.788,80
TOT	9.640.116,00	4.820.058,00	4.820.058,00	3.856.046,40	964.011,60

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	2.136.406,00	1.068.203,00	1.068.203,00	854.562,40	213.640,60
2	3.427.056,00	1.713.528,00	1.713.528,00	1.370.822,40	342.705,60
3	3.021.528,00	1.510.764,00	1.510.764,00	1.208.611,20	302.152,80
4	839.302,00	419.651,00	419.651,00	335.720,80	83.930,20
5	215.824,00	107.912,00	107.912,00	86.329,60	21.582,40
TOT	9.640.116,00	4.820.058,00	4.820.058,00	3.856.046,40	964.011,60



CÓPIA CONFORME

Dr. Fernando PANSELMO

Allegato 2) ACCORDO PLURIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Lazio

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	329.396,00	164.698,00	164.698,00	131.758,40	32.939,60
2009	365.112,00	182.556,00	182.556,00	146.044,80	36.511,20
2010	371.322,00	185.661,00	185.661,00	148.528,80	37.132,20
2011	377.654,00	188.827,00	188.827,00	151.061,60	37.765,40
2012	384.114,00	192.057,00	192.057,00	153.645,60	38.411,40
2013	390.702,00	195.351,00	195.351,00	156.280,80	39.070,20
TOT	2.218.300,00	1.109.150,00	1.109.150,00	887.320,00	221.830,00

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	528.388,00	264.194,00	264.194,00	211.355,20	52.838,80
2009	585.682,00	292.841,00	292.841,00	234.272,80	58.568,20
2010	595.642,00	297.821,00	297.821,00	238.256,80	59.564,20
2011	605.804,00	302.902,00	302.902,00	242.321,60	60.580,40
2012	616.164,00	308.082,00	308.082,00	246.465,60	61.616,40
2013	626.734,00	313.367,00	313.367,00	250.693,60	62.673,40
TOT	3.558.414,00	1.779.207,00	1.779.207,00	1.423.365,60	355.841,40

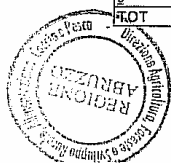
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	465.864,00	232.932,00	232.932,00	186.345,60	46.586,40
2009	516.360,00	258.190,00	258.190,00	206.552,00	51.638,00
2010	525.160,00	262.580,00	262.580,00	210.064,00	52.516,00
2011	534.118,00	267.059,00	267.059,00	213.647,20	53.411,80
2012	543.254,00	271.627,00	271.627,00	217.301,60	54.325,40
2013	552.572,00	276.286,00	276.286,00	221.028,80	55.257,20
TOT	3.137.348,00	1.568.674,00	1.568.674,00	1.254.939,20	313.734,80

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	129.404,00	64.702,00	64.702,00	51.761,60	12.940,40
2009	143.438,00	71.719,00	71.719,00	57.375,20	14.343,80
2010	145.876,00	72.938,00	72.938,00	58.350,40	14.587,60
2011	148.364,00	74.182,00	74.182,00	59.345,60	14.836,40
2012	150.902,00	75.451,00	75.451,00	60.360,80	15.090,20
2013	153.490,00	76.745,00	76.745,00	61.396,00	15.349,00
TOT	871.474,00	435.737,00	435.737,00	348.589,60	87.147,40

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	33.276,00	16.638,00	16.638,00	13.310,40	3.327,60
2009	36.884,00	18.442,00	18.442,00	14.753,60	3.688,40
2010	37.512,00	18.756,00	18.756,00	15.004,80	3.751,20
2011	38.150,00	19.075,00	19.075,00	15.260,00	3.815,00
2012	38.804,00	19.402,00	19.402,00	15.521,60	3.880,40
2013	39.470,00	19.735,00	19.735,00	15.788,00	3.947,00
TOT	224.096,00	112.048,00	112.048,00	89.638,40	22.409,60

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	1.486.328,00	743.164,00	743.164,00	594.531,20	148.632,80
2009	1.647.496,00	823.748,00	823.748,00	658.998,40	164.749,60
2010	1.675.512,00	837.756,00	837.756,00	670.204,80	167.551,20
2011	1.704.090,00	852.045,00	852.045,00	681.636,00	170.409,00
2012	1.733.238,00	866.619,00	866.619,00	693.295,20	173.323,80
2013	1.762.968,00	881.484,00	881.484,00	705.187,20	176.296,80
TOT	10.009.632,00	5.004.816,00	5.004.816,00	4.003.852,80	1.000.963,20

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	2.218.300,00	1.109.150,00	1.109.150,00	887.320,00	221.830,00
2	3.558.414,00	1.779.207,00	1.779.207,00	1.423.365,60	355.841,40
3	3.137.348,00	1.568.674,00	1.568.674,00	1.254.939,20	313.734,80
4	871.474,00	435.737,00	435.737,00	348.589,60	87.147,40
5	224.096,00	112.048,00	112.048,00	89.638,40	22.409,60
TOT	10.009.632,00	5.004.816,00	5.004.816,00	4.003.852,80	1.000.963,20



COPIA CONFORME
 Dr. Fernando D'ANGELO

Allegato 5) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Liguria

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	240.642,00	120.321,00	120.321,00	96.256,80	24.064,20
2010	244.734,00	122.367,00	122.367,00	97.893,60	24.473,40
2011	343.956,00	171.978,00	171.978,00	137.582,40	34.395,60
2012	275.220,00	137.610,00	137.610,00	110.088,00	27.522,00
2013	357.510,00	178.755,00	178.755,00	143.004,00	35.751,00
TOT	1.462.062,00	731.031,00	731.031,00	584.824,80	146.206,20

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	242.260,00	121.130,00	121.130,00	96.904,00	24.226,00
2009	352.022,00	176.011,00	176.011,00	140.808,80	35.202,20
2010	392.586,00	196.293,00	196.293,00	157.034,40	39.258,60
2011	479.282,00	239.641,00	239.641,00	191.712,80	47.928,20
2012	406.112,00	203.056,00	203.056,00	162.444,80	40.611,20
2013	473.078,00	236.539,00	236.539,00	189.231,20	47.307,80
TOT	2.345.340,00	1.172.670,00	1.172.670,00	938.136,00	234.534,00

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	701.370,00	350.685,00	350.685,00	280.548,00	70.137,00
2009	434.882,00	217.441,00	217.441,00	173.952,80	43.488,20
2010	346.130,00	173.065,00	173.065,00	138.452,00	34.613,00
2011	176.986,00	88.493,00	88.493,00	70.794,40	17.698,60
2012	263.518,00	131.759,00	131.759,00	105.407,20	26.351,80
2013	144.922,00	72.461,00	72.461,00	57.968,80	14.492,20
TOT	2.067.808,00	1.033.904,00	1.033.904,00	827.123,20	206.780,80

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	96.146,00	48.073,00	48.073,00	38.458,40	9.614,60
2011	97.786,00	48.893,00	48.893,00	39.114,40	9.778,60
2012	193.996,00	96.998,00	96.998,00	77.598,40	19.399,60
2013	186.452,00	93.226,00	93.226,00	74.580,80	18.645,20
TOT	574.380,00	287.190,00	287.190,00	229.752,00	57.438,00

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	36.000,00	18.000,00	18.000,00	14.400,00	3.600,00
2009	58.310,00	29.155,00	29.155,00	23.324,00	5.831,00
2010	24.724,00	12.362,00	12.362,00	9.889,60	2.472,40
2011	25.146,00	12.573,00	12.573,00	10.058,40	2.514,60
2012	3.520,00	1.760,00	1.760,00	1.408,00	352,00
2013	-	-	-	-	-
TOT	147.700,00	73.850,00	73.850,00	59.080,00	14.770,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	979.630,00	489.815,00	489.815,00	391.852,00	97.963,00
2009	1.085.856,00	542.928,00	542.928,00	434.342,40	108.585,60
2010	1.104.320,00	552.160,00	552.160,00	441.728,00	110.432,00
2011	1.123.156,00	561.578,00	561.578,00	449.262,40	112.315,60
2012	1.142.366,00	571.183,00	571.183,00	456.945,40	114.236,60
2013	1.161.962,00	580.981,00	580.981,00	464.784,80	116.196,20
TOT	6.597.290,00	3.298.645,00	3.298.645,00	2.638.916,00	659.729,00

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	1.462.062,00	731.031,00	731.031,00	584.824,80	146.206,20
2	2.345.340,00	1.172.670,00	1.172.670,00	938.136,00	234.534,00
3	2.067.808,00	1.033.904,00	1.033.904,00	827.123,20	206.780,80
4	574.380,00	287.190,00	287.190,00	229.752,00	57.438,00
5	147.700,00	73.850,00	73.850,00	59.080,00	14.770,00
TOT	6.597.290,00	3.298.645,00	3.298.645,00	2.638.916,00	659.729,00



COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANGELO

Allegato 2) ACCORDO INTERREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Lombardia

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	621.204,00	310.602,00	310.602,00	248.481,60	62.120,40
2009	688.564,00	344.282,00	344.282,00	275.425,60	68.856,40
2010	290.274,00	145.137,00	145.137,00	116.109,60	29.027,40
2011	642.216,00	321.108,00	321.108,00	256.886,40	64.221,60
2012	293.130,00	146.565,00	146.565,00	117.252,00	29.313,00
2013	306.824,00	153.412,00	153.412,00	122.729,60	30.682,40
TOT	2.842.212,00	1.421.106,00	1.421.106,00	1.136.884,80	284.221,20

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	410.000,00	205.000,00	205.000,00	164.000,00	41.000,00
2011	70.000,00	35.000,00	35.000,00	28.000,00	7.000,00
2012	431.268,00	215.634,00	215.634,00	172.507,20	43.126,80
2013	430.000,00	215.000,00	215.000,00	172.000,00	43.000,00
TOT	1.341.268,00	670.634,00	670.634,00	536.507,20	134.126,80

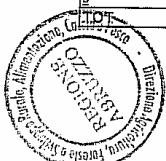
Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	14.226,00	7.113,00	7.113,00	5.690,40	1.422,60
2009	15.768,00	7.884,00	7.884,00	6.307,20	1.576,80
2010	16.036,00	8.018,00	8.018,00	6.414,40	1.603,60
2011	16.310,00	8.155,00	8.155,00	6.524,00	1.631,00
2012	16.590,00	8.295,00	8.295,00	6.636,00	1.659,00
2013	16.874,00	8.437,00	8.437,00	6.749,60	1.687,40
TOT	95.804,00	47.902,00	47.902,00	38.321,60	9.580,40

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	635.430,00	317.715,00	317.715,00	254.172,00	63.543,00
2009	704.332,00	352.166,00	352.166,00	281.732,80	70.433,20
2010	716.310,00	358.155,00	358.155,00	286.524,00	71.631,00
2011	728.526,00	364.263,00	364.263,00	291.410,40	72.852,60
2012	740.988,00	370.494,00	370.494,00	296.395,20	74.098,80
2013	753.698,00	376.849,00	376.849,00	301.479,20	75.369,80
TOT	4.279.284,00	2.139.642,00	2.139.642,00	1.711.713,60	427.928,40

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	-	-	-	-	-
2	2.842.212,00	1.421.106,00	1.421.106,00	1.136.884,80	284.221,20
3	1.341.268,00	670.634,00	670.634,00	536.507,20	134.126,80
4	-	-	-	-	-
5	95.804,00	47.902,00	47.902,00	38.321,60	9.580,40
TOT	4.279.284,00	2.139.642,00	2.139.642,00	1.711.713,60	427.928,40

COPIA CONFORME
 Dr. Fernando PANSELMO



Allegato 2) ACCORDO INTERREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Marche

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	226.176,00	113.088,00	113.088,00	90.470,40	22.617,60
2009	821.972,00	410.986,00	410.986,00	326.788,80	82.197,20
2010	835.958,00	417.979,00	417.979,00	334.383,20	83.595,80
2011	850.218,00	425.109,00	425.109,00	340.087,20	85.021,80
2012	864.760,00	432.380,00	432.380,00	345.904,00	86.476,00
2013	1.394.990,00	697.495,00	697.495,00	557.996,00	139.499,00
TOT	4.994.074,00	2.497.037,00	2.497.037,00	1.997.629,60	499.407,40

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	2.531.308,00	1.265.654,00	1.265.654,00	1.012.523,20	253.130,80
2009	1.618.020,00	809.010,00	809.010,00	647.208,00	161.802,00
2010	1.305.280,00	652.640,00	652.640,00	522.112,00	130.528,00
2011	992.998,00	496.499,00	496.499,00	397.199,20	99.299,80
2012	1.350.254,00	675.127,00	675.127,00	540.101,60	135.025,40
2013	-	-	-	-	-
TOT	7.797.860,00	3.898.930,00	3.898.930,00	3.119.144,00	779.786,00

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	448.202,00	224.101,00	224.101,00	179.280,80	44.820,20
2009	1.186.010,00	593.005,00	593.005,00	474.404,00	118.601,00
2010	926.670,00	463.335,00	463.335,00	370.668,00	92.667,00
2011	1.250.398,00	625.199,00	625.199,00	500.159,20	125.039,80
2012	1.259.966,00	629.983,00	629.983,00	503.986,40	125.996,60
2013	2.205.178,00	1.102.589,00	1.102.589,00	882.071,20	220.517,80
TOT	7.276.424,00	3.638.212,00	3.638.212,00	2.910.569,60	727.642,40

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	619.744,00	309.872,00	309.872,00	247.897,60	61.974,40
2011	656.934,00	328.467,00	328.467,00	262.773,60	65.693,40
2012	339.726,00	169.863,00	169.863,00	135.890,40	33.972,60
2013	345.554,00	172.777,00	172.777,00	138.221,60	34.554,40
TOT	1.961.958,00	980.979,00	980.979,00	784.783,20	196.195,80

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	140.498,00	70.249,00	70.249,00	56.199,20	14.049,80
2009	83.038,00	41.519,00	41.519,00	33.215,20	8.303,80
2010	84.450,00	42.225,00	42.225,00	33.780,00	8.445,00
2011	85.890,00	42.945,00	42.945,00	34.356,00	8.589,00
2012	87.360,00	43.680,00	43.680,00	34.944,00	8.736,00
2013	23.278,00	11.639,00	11.639,00	9.311,20	2.327,80
TOT	504.514,00	252.257,00	252.257,00	201.805,60	50.451,40

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	3.346.184,00	1.673.092,00	1.673.092,00	1.338.473,60	334.618,40
2009	3.709.040,00	1.854.520,00	1.854.520,00	1.483.616,00	370.904,00
2010	3.772.102,00	1.886.051,00	1.886.051,00	1.508.840,80	377.210,20
2011	3.836.438,00	1.918.219,00	1.918.219,00	1.534.575,20	383.643,80
2012	3.902.066,00	1.951.033,00	1.951.033,00	1.560.826,40	390.206,60
2013	3.969.000,00	1.984.500,00	1.984.500,00	1.587.600,00	396.900,00
TOT	22.534.830,00	11.267.415,00	11.267.415,00	9.013.932,00	2.253.483,00

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	4.994.074,00	2.497.037,00	2.497.037,00	1.997.629,60	499.407,40
2	7.797.860,00	3.898.930,00	3.898.930,00	3.119.144,00	779.786,00
3	7.276.424,00	3.638.212,00	3.638.212,00	2.910.569,60	727.642,40
4	1.961.958,00	980.979,00	980.979,00	784.783,20	196.195,80
5	504.514,00	252.257,00	252.257,00	201.805,60	50.451,40
TOT	22.534.830,00	11.267.415,00	11.267.415,00	9.013.932,00	2.253.483,00



COPIA CONFORME

Dr. Fernando DI ANSELMO

Allegato a) Accordo MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Molise

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	88.440,00	44.220,00	44.220,00	35.376,00	8.844,00
2009	98.032,00	49.016,00	49.016,00	39.212,80	9.803,20
2010	99.698,00	49.849,00	49.849,00	39.879,20	9.969,80
2011	101.398,00	50.699,00	50.699,00	40.559,20	10.139,80
2012	103.134,00	51.567,00	51.567,00	41.253,60	10.313,40
2013	104.902,00	52.451,00	52.451,00	41.960,80	10.490,20
TOT	595.604,00	297.802,00	297.802,00	238.241,60	59.560,40

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	141.868,00	70.934,00	70.934,00	56.747,20	14.186,80
2009	157.250,00	78.625,00	78.625,00	62.900,00	15.725,00
2010	159.924,00	79.962,00	79.962,00	63.969,60	15.992,40
2011	162.652,00	81.326,00	81.326,00	65.060,80	16.265,20
2012	165.436,00	82.718,00	82.718,00	66.174,40	16.543,60
2013	168.274,00	84.137,00	84.137,00	67.309,60	16.827,40
TOT	955.404,00	477.702,00	477.702,00	382.161,60	95.540,40

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	125.082,00	62.541,00	62.541,00	50.032,80	12.508,20
2009	138.644,00	69.322,00	69.322,00	55.457,60	13.864,40
2010	141.002,00	70.501,00	70.501,00	56.400,80	14.100,20
2011	143.408,00	71.704,00	71.704,00	57.363,20	14.340,80
2012	145.860,00	72.930,00	72.930,00	58.344,00	14.586,00
2013	148.362,00	74.181,00	74.181,00	59.344,80	14.836,20
TOT	842.358,00	421.179,00	421.179,00	336.943,20	84.235,80

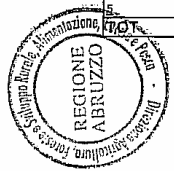
Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	34.744,00	17.372,00	17.372,00	13.897,60	3.474,40
2009	38.512,00	19.256,00	19.256,00	15.404,80	3.851,20
2010	39.168,00	19.584,00	19.584,00	15.667,20	3.916,80
2011	39.836,00	19.918,00	19.918,00	15.934,40	3.983,60
2012	40.516,00	20.258,00	20.258,00	16.206,40	4.051,60
2013	41.212,00	20.606,00	20.606,00	16.484,80	4.121,20
TOT	233.988,00	116.994,00	116.994,00	93.595,20	23.398,80

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	8.934,00	4.467,00	4.467,00	3.573,60	893,40
2009	9.904,00	4.952,00	4.952,00	3.961,60	990,40
2010	10.070,00	5.035,00	5.035,00	4.028,00	1.007,00
2011	10.244,00	5.122,00	5.122,00	4.097,60	1.024,40
2012	10.418,00	5.209,00	5.209,00	4.167,20	1.041,80
2013	10.598,00	5.299,00	5.299,00	4.239,20	1.059,80
TOT	60.168,00	30.084,00	30.084,00	24.067,20	6.016,80

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	399.068,00	199.534,00	199.534,00	159.627,20	39.906,80
2009	442.342,00	221.171,00	221.171,00	176.936,80	44.234,20
2010	449.862,00	224.931,00	224.931,00	179.944,80	44.986,20
2011	457.538,00	228.769,00	228.769,00	183.015,20	45.753,80
2012	465.364,00	232.682,00	232.682,00	186.145,60	46.536,40
2013	473.348,00	236.674,00	236.674,00	189.339,20	47.334,80
TOT	2.687.522,00	1.343.761,00	1.343.761,00	1.075.008,80	268.752,20

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	595.604,00	297.802,00	297.802,00	238.241,60	59.560,40
2	955.404,00	477.702,00	477.702,00	382.161,60	95.540,40
3	842.358,00	421.179,00	421.179,00	336.943,20	84.235,80
4	233.988,00	116.994,00	116.994,00	93.595,20	23.398,80
5	60.168,00	30.084,00	30.084,00	24.067,20	6.016,80
TOT	2.687.522,00	1.343.761,00	1.343.761,00	1.075.008,80	268.752,20

COPIA CONFORME
 Dr. Fernando D'ANSELMO



Allegato 2) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Piemonte

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	117.880,00	58.940,00	58.940,00	47.152,00	11.788,00
2009	130.662,00	65.331,00	65.331,00	52.264,80	13.066,20
2010	132.884,00	66.442,00	66.442,00	53.153,60	13.288,40
2011	135.150,00	67.575,00	67.575,00	54.060,00	13.515,00
2012	137.460,00	68.730,00	68.730,00	54.984,00	13.746,00
2013	139.820,00	69.910,00	69.910,00	55.928,00	13.982,00
TOT	793.856,00	396.928,00	396.928,00	317.542,40	79.385,60

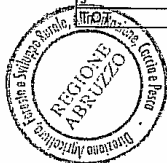
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	55.628,00	27.814,00	27.814,00	22.251,20	5.562,80
2009	61.660,00	30.830,00	30.830,00	24.664,00	6.166,00
2010	62.710,00	31.355,00	31.355,00	25.084,00	6.271,00
2011	63.780,00	31.890,00	31.890,00	25.512,00	6.378,00
2012	64.868,00	32.434,00	32.434,00	25.947,20	6.486,80
2013	65.982,00	32.991,00	32.991,00	26.392,80	6.598,20
TOT	374.628,00	187.314,00	187.314,00	149.851,20	37.462,80

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	3.974,00	1.987,00	1.987,00	1.589,60	397,40
2009	4.404,00	2.202,00	2.202,00	1.761,60	440,40
2010	4.480,00	2.240,00	2.240,00	1.792,00	448,00
2011	4.554,00	2.277,00	2.277,00	1.821,60	455,40
2012	4.634,00	2.317,00	2.317,00	1.853,60	463,40
2013	4.712,00	2.356,00	2.356,00	1.884,80	471,20
TOT	26.758,00	13.379,00	13.379,00	10.703,20	2.675,80

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	177.482,00	88.741,00	88.741,00	70.892,80	17.748,20
2009	196.726,00	98.363,00	98.363,00	78.690,40	19.672,60
2010	200.074,00	100.037,00	100.037,00	80.029,60	20.007,40
2011	203.484,00	101.742,00	101.742,00	81.393,60	20.348,40
2012	206.962,00	103.481,00	103.481,00	82.784,80	20.696,20
2013	210.514,00	105.257,00	105.257,00	84.205,60	21.051,40
TOT	1.195.242,00	597.621,00	597.621,00	478.096,80	119.524,20

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	-	-	-	-	-
2	793.856,00	396.928,00	396.928,00	317.542,40	79.385,60
3	374.628,00	187.314,00	187.314,00	149.851,20	37.462,80
4	-	-	-	-	-
5	26.758,00	13.379,00	13.379,00	10.703,20	2.675,80
TOT	1.195.242,00	597.621,00	597.621,00	478.096,80	119.524,20



COPIA CONFORME

Dr. Fernando ANSELMO

Allegato a) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Sardegna

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	523.064,00	261.532,00	261.532,00	209.225,60	52.306,40
2009	579.784,00	289.892,00	289.892,00	231.913,60	57.978,40
2010	589.644,00	294.822,00	294.822,00	235.857,60	58.964,40
2011	599.700,00	299.850,00	299.850,00	239.880,00	59.970,00
2012	609.958,00	304.979,00	304.979,00	243.983,20	60.995,80
2013	620.420,00	310.210,00	310.210,00	248.168,00	62.042,00
TOT	3.522.570,00	1.761.285,00	1.761.285,00	1.409.028,00	352.257,00

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	839.058,00	419.529,00	419.529,00	335.623,20	83.905,80
2009	930.040,00	465.020,00	465.020,00	372.016,00	93.004,00
2010	945.860,00	472.930,00	472.930,00	378.344,00	94.586,00
2011	961.988,00	480.994,00	480.994,00	384.795,20	96.198,80
2012	978.444,00	489.222,00	489.222,00	391.377,60	97.844,40
2013	995.228,00	497.614,00	497.614,00	398.091,20	99.522,80
TOT	5.650.618,00	2.825.309,00	2.825.309,00	2.260.247,20	565.061,80

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	739.772,00	369.886,00	369.886,00	295.908,80	73.977,20
2009	819.990,00	409.995,00	409.995,00	327.996,00	81.999,00
2010	833.934,00	416.967,00	416.967,00	333.573,60	83.393,40
2011	848.158,00	424.079,00	424.079,00	339.263,20	84.815,80
2012	862.664,00	431.332,00	431.332,00	345.065,60	86.266,40
2013	877.464,00	438.732,00	438.732,00	350.985,60	87.746,40
TOT	4.981.982,00	2.490.991,00	2.490.991,00	1.992.792,80	498.198,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	205.490,00	102.745,00	102.745,00	82.196,00	20.549,00
2009	227.772,00	113.886,00	113.886,00	91.108,80	22.777,20
2010	231.646,00	115.823,00	115.823,00	92.658,40	23.164,60
2011	235.596,00	117.798,00	117.798,00	94.238,40	23.559,60
2012	239.626,00	119.813,00	119.813,00	95.850,40	23.962,60
2013	243.736,00	121.868,00	121.868,00	97.494,40	24.373,60
TOT	1.383.866,00	691.933,00	691.933,00	553.546,40	138.386,60

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	52.842,00	26.421,00	26.421,00	21.136,80	5.284,20
2009	58.570,00	29.285,00	29.285,00	23.428,00	5.857,00
2010	59.566,00	29.783,00	29.783,00	23.826,40	5.956,60
2011	60.582,00	30.291,00	30.291,00	24.232,80	6.058,20
2012	61.820,00	30.810,00	30.810,00	24.648,00	6.162,00
2013	62.676,00	31.338,00	31.338,00	25.070,40	6.267,60
TOT	355.856,00	177.928,00	177.928,00	142.342,40	35.585,60

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	2.360.226,00	1.180.113,00	1.180.113,00	944.090,40	236.022,60
2009	2.616.156,00	1.308.078,00	1.308.078,00	1.046.462,40	261.615,60
2010	2.660.650,00	1.330.325,00	1.330.325,00	1.064.260,00	266.065,00
2011	2.706.024,00	1.353.012,00	1.353.012,00	1.082.409,60	270.602,40
2012	2.752.312,00	1.376.156,00	1.376.156,00	1.100.924,80	275.231,20
2013	2.799.524,00	1.399.762,00	1.399.762,00	1.119.809,60	279.952,40
TOT	15.894.892,00	7.947.446,00	7.947.446,00	6.357.956,80	1.589.489,20

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	3.522.570,00	1.761.285,00	1.761.285,00	1.409.028,00	352.257,00
2	5.650.618,00	2.825.309,00	2.825.309,00	2.260.247,20	565.061,80
3	4.981.982,00	2.490.991,00	2.490.991,00	1.992.792,80	498.198,20
4	1.383.866,00	691.933,00	691.933,00	553.546,40	138.386,60
5	355.856,00	177.928,00	177.928,00	142.342,40	35.585,60
TOT	15.894.892,00	7.947.446,00	7.947.446,00	6.357.956,80	1.589.489,20



COPIA CONFORME
 Dr. Ferruccio D'ANSELMO

Allegato n) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Toscana

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	407.498,00	203.749,00	203.749,00	162.999,20	40.749,80
2009	451.686,00	225.843,00	225.843,00	180.674,40	45.168,60
2010	459.366,00	229.683,00	229.683,00	183.746,40	45.936,60
2011	467.202,00	233.601,00	233.601,00	186.880,80	46.720,20
2012	475.192,00	237.596,00	237.596,00	190.076,80	47.519,20
2013	483.344,00	241.672,00	241.672,00	193.337,60	48.334,40
TOT	2.744.288,00	1.372.144,00	1.372.144,00	1.097.715,20	274.428,80

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	653.676,00	326.838,00	326.838,00	261.470,40	65.367,60
2009	724.558,00	362.279,00	362.279,00	289.823,20	72.455,80
2010	736.880,00	368.440,00	368.440,00	294.752,00	73.688,00
2011	749.448,00	374.724,00	374.724,00	299.779,20	74.944,80
2012	762.266,00	381.133,00	381.133,00	304.906,40	76.226,60
2013	775.342,00	387.671,00	387.671,00	310.136,80	77.534,20
TOT	4.402.170,00	2.201.085,00	2.201.085,00	1.760.868,00	440.217,00

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	576.328,00	288.164,00	288.164,00	230.531,20	57.632,80
2009	638.820,00	319.410,00	319.410,00	255.528,00	63.882,00
2010	649.684,00	324.842,00	324.842,00	259.873,60	64.968,40
2011	660.764,00	330.382,00	330.382,00	264.305,60	66.076,40
2012	672.068,00	336.034,00	336.034,00	268.827,20	67.206,80
2013	683.596,00	341.798,00	341.798,00	273.438,40	68.359,60
TOT	3.881.260,00	1.940.630,00	1.940.630,00	1.552.504,00	388.126,00

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	160.088,00	80.044,00	80.044,00	64.035,20	16.008,80
2009	177.448,00	88.724,00	88.724,00	70.979,20	17.744,80
2010	180.466,00	90.233,00	90.233,00	72.186,40	18.046,60
2011	183.544,00	91.772,00	91.772,00	73.417,60	18.354,40
2012	186.682,00	93.341,00	93.341,00	74.672,80	18.668,20
2013	189.884,00	94.942,00	94.942,00	75.953,60	18.988,40
TOT	1.078.112,00	539.056,00	539.056,00	431.244,80	107.811,20

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	41.166,00	20.583,00	20.583,00	16.466,40	4.116,60
2009	45.630,00	22.815,00	22.815,00	18.252,00	4.563,00
2010	46.406,00	23.203,00	23.203,00	18.562,40	4.640,60
2011	47.198,00	23.599,00	23.599,00	18.879,20	4.719,80
2012	48.006,00	24.003,00	24.003,00	19.202,40	4.800,60
2013	48.828,00	24.414,00	24.414,00	19.531,20	4.882,80
TOT	277.234,00	138.617,00	138.617,00	110.893,60	27.723,40

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	1.838.756,00	919.378,00	919.378,00	735.502,40	183.875,60
2009	2.038.142,00	1.019.071,00	1.019.071,00	815.256,80	203.814,20
2010	2.072.802,00	1.036.401,00	1.036.401,00	829.120,80	207.280,20
2011	2.108.156,00	1.054.078,00	1.054.078,00	843.262,40	210.815,60
2012	2.144.214,00	1.072.107,00	1.072.107,00	857.685,60	214.421,40
2013	2.180.994,00	1.090.497,00	1.090.497,00	872.397,60	218.099,40
TOT	12.383.064,00	6.191.532,00	6.191.532,00	4.953.225,60	1.238.306,40

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	2.744.288,00	1.372.144,00	1.372.144,00	1.097.715,20	274.428,80
2	4.402.170,00	2.201.085,00	2.201.085,00	1.760.868,00	440.217,00
3	3.881.260,00	1.940.630,00	1.940.630,00	1.552.504,00	388.126,00
4	1.078.112,00	539.056,00	539.056,00	431.244,80	107.811,20
5	277.234,00	138.617,00	138.617,00	110.893,60	27.723,40
TOT	12.383.064,00	6.191.532,00	6.191.532,00	4.953.225,60	1.238.306,40



COPIA CONFORME

Dr. Ferruccio DANSELMO

Allegato 2) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

PA Trento

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	214.564,00	107.282,00	107.282,00	85.825,60	21.456,40
2009	237.828,00	118.914,00	118.914,00	95.131,20	23.782,80
2010	241.874,00	120.937,00	120.937,00	96.749,60	24.187,40
2011	246.000,00	123.000,00	123.000,00	98.400,00	24.600,00
2012	250.208,00	125.104,00	125.104,00	100.083,20	25.020,80
2013	254.500,00	127.250,00	127.250,00	101.800,00	25.450,00
TOT	1.444.974,00	722.487,00	722.487,00	577.989,60	144.497,40

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	4.914,00	2.457,00	2.457,00	1.965,60	491,40
2009	5.446,00	2.723,00	2.723,00	2.178,40	544,60
2010	5.540,00	2.770,00	2.770,00	2.216,00	554,00
2011	5.634,00	2.817,00	2.817,00	2.253,60	563,40
2012	5.730,00	2.865,00	2.865,00	2.292,00	573,00
2013	5.828,00	2.914,00	2.914,00	2.331,20	582,80
TOT	33.092,00	16.546,00	16.546,00	13.236,80	3.309,20

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	219.478,00	109.739,00	109.739,00	87.791,20	21.947,80
2009	243.274,00	121.637,00	121.637,00	97.309,60	24.327,40
2010	247.414,00	123.707,00	123.707,00	98.965,60	24.741,40
2011	251.634,00	125.817,00	125.817,00	100.653,60	25.163,40
2012	255.938,00	127.969,00	127.969,00	102.375,20	25.593,80
2013	260.328,00	130.164,00	130.164,00	104.131,20	26.032,80
TOT	1.478.066,00	739.033,00	739.033,00	591.226,40	147.806,60

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	-	-	-	-	-
2	1.444.974,00	722.487,00	722.487,00	577.989,60	144.497,40
3	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-
5	33.092,00	16.546,00	16.546,00	13.236,80	3.309,20
TOT	1.478.066,00	739.033,00	739.033,00	591.226,40	147.806,60

COPIA CONFORME

Dr. Edoardo DANIELMO



Allegato ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Umbria

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	77.954,00	38.977,00	38.977,00	31.181,60	7.795,40
2009	86.406,00	43.203,00	43.203,00	34.562,40	8.640,60
2010	87.876,00	43.938,00	43.938,00	35.150,40	8.787,60
2011	89.374,00	44.687,00	44.687,00	35.749,60	8.937,40
2012	90.904,00	45.452,00	45.452,00	36.361,60	9.090,40
2013	92.462,00	46.231,00	46.231,00	36.984,80	9.246,20
TOT	524.976,00	262.488,00	262.488,00	209.990,40	52.497,60

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	91.428,00	45.714,00	45.714,00	36.571,20	9.142,80
2009	101.342,00	50.671,00	50.671,00	40.536,80	10.134,20
2010	103.066,00	51.533,00	51.533,00	41.226,40	10.306,60
2011	104.824,00	52.412,00	52.412,00	41.929,60	10.482,40
2012	106.616,00	53.308,00	53.308,00	42.646,40	10.661,60
2013	108.444,00	54.222,00	54.222,00	43.377,60	10.844,40
TOT	615.720,00	307.860,00	307.860,00	246.288,00	61.572,00

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	3.878,00	1.939,00	1.939,00	1.551,20	387,80
2009	4.300,00	2.150,00	2.150,00	1.720,00	430,00
2010	4.372,00	2.186,00	2.186,00	1.748,80	437,20
2011	4.448,00	2.224,00	2.224,00	1.779,20	444,80
2012	4.524,00	2.262,00	2.262,00	1.809,60	452,40
2013	4.600,00	2.300,00	2.300,00	1.840,00	460,00
TOT	26.122,00	13.061,00	13.061,00	10.448,80	2.612,20

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	173.260,00	86.630,00	86.630,00	69.304,00	17.326,00
2009	192.048,00	96.024,00	96.024,00	76.819,20	19.204,80
2010	195.314,00	97.657,00	97.657,00	78.125,60	19.531,40
2011	198.646,00	99.323,00	99.323,00	79.458,40	19.864,60
2012	202.044,00	101.022,00	101.022,00	80.817,60	20.204,40
2013	205.506,00	102.753,00	102.753,00	82.202,40	20.550,60
TOT	1.166.818,00	583.409,00	583.409,00	466.727,20	116.681,80

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	-	-	-	-	-
2	524.976,00	262.488,00	262.488,00	209.990,40	52.497,60
3	615.720,00	307.860,00	307.860,00	246.288,00	61.572,00
4	-	-	-	-	-
5	26.122,00	13.061,00	13.061,00	10.448,80	2.612,20
TOT	1.166.818,00	583.409,00	583.409,00	466.727,20	116.681,80



COPIA CONFORME
 Dr. Ferdinando ANSELMO

Allegato a) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Veneto

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	806.626,00	403.313,00	403.313,00	322.650,40	80.662,60
2009	894.092,00	447.046,00	447.046,00	357.636,80	89.409,20
2010	909.296,00	454.648,00	454.648,00	363.718,40	90.929,60
2011	924.804,00	462.402,00	462.402,00	369.921,60	92.480,40
2012	940.622,00	470.311,00	470.311,00	376.248,80	94.062,20
2013	956.756,00	478.378,00	478.378,00	382.702,40	95.675,60
TOT	5.432.196,00	2.716.098,00	2.716.098,00	2.172.878,40	543.219,60

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	1.293.924,00	646.962,00	646.962,00	517.569,60	129.392,40
2009	1.434.232,00	717.116,00	717.116,00	573.692,80	143.423,20
2010	1.458.622,00	729.311,00	729.311,00	583.448,80	145.862,20
2011	1.483.500,00	741.750,00	741.750,00	593.400,00	148.350,00
2012	1.508.874,00	754.437,00	754.437,00	603.549,60	150.887,40
2013	1.534.756,00	767.378,00	767.378,00	613.902,40	153.475,60
TOT	8.713.908,00	4.356.954,00	4.356.954,00	3.485.563,20	871.390,80

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	1.140.812,00	570.406,00	570.406,00	456.324,80	114.081,20
2009	1.264.518,00	632.259,00	632.259,00	505.807,20	126.451,80
2010	1.286.022,00	643.011,00	643.011,00	514.408,80	128.602,20
2011	1.307.956,00	653.978,00	653.978,00	523.182,40	130.795,60
2012	1.330.326,00	665.163,00	665.163,00	532.130,40	133.032,60
2013	1.353.148,00	676.574,00	676.574,00	541.259,20	135.314,80
TOT	7.682.782,00	3.841.391,00	3.841.391,00	3.073.112,80	768.278,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	316.888,00	158.444,00	158.444,00	126.755,20	31.688,80
2009	351.250,00	175.625,00	175.625,00	140.500,00	35.125,00
2010	357.224,00	178.612,00	178.612,00	142.889,60	35.722,40
2011	363.316,00	181.658,00	181.658,00	145.326,40	36.331,60
2012	369.530,00	184.765,00	184.765,00	147.812,00	36.953,00
2013	375.870,00	187.935,00	187.935,00	150.348,00	37.587,00
TOT	2.134.078,00	1.067.039,00	1.067.039,00	853.631,20	213.407,80

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	81.488,00	40.744,00	40.744,00	32.595,20	8.148,80
2009	90.322,00	45.161,00	45.161,00	36.128,80	9.032,20
2010	91.858,00	45.929,00	45.929,00	36.743,20	9.185,80
2011	93.426,00	46.713,00	46.713,00	37.370,40	9.342,60
2012	95.024,00	47.512,00	47.512,00	38.009,60	9.502,40
2013	96.652,00	48.326,00	48.326,00	38.660,80	9.665,20
TOT	548.770,00	274.385,00	274.385,00	219.508,00	54.877,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	3.639.738,00	1.819.869,00	1.819.869,00	1.455.895,20	363.973,80
2009	4.034.414,00	2.017.207,00	2.017.207,00	1.613.765,60	403.441,40
2010	4.103.022,00	2.051.511,00	2.051.511,00	1.641.208,80	410.302,20
2011	4.173.002,00	2.086.501,00	2.086.501,00	1.669.200,80	417.300,20
2012	4.244.376,00	2.122.188,00	2.122.188,00	1.697.750,40	424.437,60
2013	4.317.182,00	2.158.591,00	2.158.591,00	1.726.872,80	431.718,20
TOT	24.511.734,00	12.255.867,00	12.255.867,00	9.804.693,60	2.451.173,40

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	5.432.196,00	2.716.098,00	2.716.098,00	2.172.878,40	543.219,60
2	8.713.908,00	4.356.954,00	4.356.954,00	3.485.563,20	871.390,80
3	7.682.782,00	3.841.391,00	3.841.391,00	3.073.112,80	768.278,20
4	2.134.078,00	1.067.039,00	1.067.039,00	853.631,20	213.407,80
5	548.770,00	274.385,00	274.385,00	219.508,00	54.877,00
TOT	24.511.734,00	12.255.867,00	12.255.867,00	9.804.693,60	2.451.173,40

COPIA CONFORME
 Dr. Fernando DANSELMO



Allegato 2) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

D. g. della pesca marittima e dell'acquacoltura (Convergenza)

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	35.173.200,00	17.586.600,00	17.586.600,00	17.586.600,00	-
2008	25.412.012,00	12.706.006,00	12.706.006,00	12.706.006,00	-
2009	23.437.672,00	11.718.836,00	11.718.836,00	11.718.836,00	-
2010	23.826.596,00	11.913.298,00	11.913.298,00	11.913.298,00	-
2011	16.826.298,00	8.413.149,00	8.413.149,00	8.413.149,00	-
2012	17.095.792,00	8.547.896,00	8.547.896,00	8.547.896,00	-
2013	17.369.362,00	8.684.681,00	8.684.681,00	8.684.681,00	-
TOT	159.140.932,00	79.570.466,00	79.570.466,00	79.570.466,00	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	826.800,00	413.400,00	413.400,00	413.400,00	-
2008	2.823.062,00	1.411.531,00	1.411.531,00	1.411.531,00	-
2009	2.776.652,00	1.388.326,00	1.388.326,00	1.388.326,00	-
2010	1.285.794,00	642.897,00	642.897,00	642.897,00	-
2011	6.403.818,00	3.201.909,00	3.201.909,00	3.201.909,00	-
2012	6.477.316,00	3.238.658,00	3.238.658,00	3.238.658,00	-
2013	8.051.926,00	4.025.963,00	4.025.963,00	4.025.963,00	-
TOT	28.645.368,00	14.322.684,00	14.322.684,00	14.322.684,00	-

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	7.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	-
2008	816.110,00	408.055,00	408.055,00	408.055,00	-
2009	423.186,00	211.593,00	211.593,00	211.593,00	-
2010	2.000.588,00	1.000.294,00	1.000.294,00	1.000.294,00	-
2011	4.365.544,00	2.182.772,00	2.182.772,00	2.182.772,00	-
2012	4.512.542,00	2.256.271,00	2.256.271,00	2.256.271,00	-
2013	3.161.760,00	1.580.880,00	1.580.880,00	1.580.880,00	-
TOT	22.279.730,00	11.139.865,00	11.139.865,00	11.139.865,00	-

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	43.000.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00	-
2008	29.051.184,00	14.525.592,00	14.525.592,00	14.525.592,00	-
2009	26.637.510,00	13.318.755,00	13.318.755,00	13.318.755,00	-
2010	27.112.978,00	13.556.489,00	13.556.489,00	13.556.489,00	-
2011	27.595.660,00	13.797.830,00	13.797.830,00	13.797.830,00	-
2012	28.085.850,00	14.042.825,00	14.042.825,00	14.042.825,00	-
2013	28.583.048,00	14.291.524,00	14.291.524,00	14.291.524,00	-
TOT	210.066.030,00	105.033.015,00	105.033.015,00	105.033.015,00	-

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	159.140.932,00	79.570.466,00	79.570.466,00	79.570.466,00	-
2	-	-	-	-	-
3	28.645.368,00	14.322.684,00	14.322.684,00	14.322.684,00	-
4	-	-	-	-	-
5	22.279.730,00	11.139.865,00	11.139.865,00	11.139.865,00	-
TOT	210.066.030,00	105.033.015,00	105.033.015,00	105.033.015,00	-



COPIA CONFORME

Dr. Fernando DIANSELMO

Allegato 2) ACCORDO PLURIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Basilicata

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	40.924,00	20.462,00	20.462,00	16.369,60	4.092,40
2008	55.318,00	27.659,00	27.659,00	22.127,20	5.531,80
2009	58.912,00	29.456,00	29.456,00	23.564,80	5.891,20
2010	59.818,00	29.909,00	29.909,00	23.927,20	5.981,80
2011	60.738,00	30.369,00	30.369,00	24.295,20	6.073,80
2012	61.670,00	30.835,00	30.835,00	24.668,00	6.167,00
2013	62.620,00	31.310,00	31.310,00	25.048,00	6.262,00
TOT	400.000,00	200.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	285.190,00	142.595,00	142.595,00	114.076,00	28.519,00
2008	385.492,00	192.746,00	192.746,00	154.196,80	38.549,20
2009	410.544,00	205.272,00	205.272,00	164.217,60	41.054,40
2010	416.854,00	208.427,00	208.427,00	166.741,60	41.685,40
2011	423.258,00	211.629,00	211.629,00	169.303,20	42.325,80
2012	429.760,00	214.880,00	214.880,00	171.904,00	42.976,00
2013	436.358,00	218.179,00	218.179,00	174.543,20	43.635,80
TOT	2.787.456,00	1.393.728,00	1.393.728,00	1.114.982,40	278.745,60

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	296.706,00	148.353,00	148.353,00	118.682,40	29.670,60
2008	401.056,00	200.528,00	200.528,00	160.422,40	40.105,60
2009	427.120,00	213.560,00	213.560,00	170.848,00	42.712,00
2010	433.684,00	216.842,00	216.842,00	173.473,60	43.368,40
2011	440.346,00	220.173,00	220.173,00	176.138,40	44.034,60
2012	447.112,00	223.556,00	223.556,00	178.844,80	44.711,20
2013	453.978,00	226.989,00	226.989,00	181.591,20	45.397,80
TOT	2.900.002,00	1.450.001,00	1.450.001,00	1.160.000,80	290.000,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	14.264,00	7.132,00	7.132,00	5.705,60	1.426,40
2008	19.280,00	9.640,00	9.640,00	7.712,00	1.928,00
2009	20.532,00	10.266,00	10.266,00	8.212,80	2.053,20
2010	20.848,00	10.424,00	10.424,00	8.339,20	2.084,80
2011	21.166,00	10.584,00	10.584,00	8.467,20	2.116,80
2012	21.494,00	10.747,00	10.747,00	8.597,60	2.149,40
2013	21.824,00	10.912,00	10.912,00	8.729,60	2.182,40
TOT	139.410,00	69.705,00	69.705,00	55.764,00	13.941,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	637.084,00	318.542,00	318.542,00	254.833,60	63.708,40
2008	861.146,00	430.573,00	430.573,00	344.458,40	86.114,60
2009	917.108,00	458.554,00	458.554,00	366.843,20	91.710,80
2010	931.204,00	465.602,00	465.602,00	372.481,60	93.120,40
2011	945.510,00	472.755,00	472.755,00	378.204,00	94.551,00
2012	960.036,00	480.018,00	480.018,00	384.014,40	96.003,60
2013	974.780,00	487.390,00	487.390,00	389.912,00	97.478,00
TOT	6.226.868,00	3.113.434,00	3.113.434,00	2.490.747,20	622.686,80

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	400.000,00	200.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00
2	2.787.456,00	1.393.728,00	1.393.728,00	1.114.982,40	278.745,60
3	2.900.002,00	1.450.001,00	1.450.001,00	1.160.000,80	290.000,20
4	-	-	-	-	-
5	139.410,00	69.705,00	69.705,00	55.764,00	13.941,00
TOT	6.226.868,00	3.113.434,00	3.113.434,00	2.490.747,20	622.686,80



COPIA CONFORME
 Dr. Ferdinando PANSELMO

Allegato 2) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Calabria

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	1.078.654,00	539.327,00	539.327,00	431.461,60	107.865,40
2008	1.458.018,00	729.009,00	729.009,00	583.207,20	145.801,80
2009	1.552.766,00	776.383,00	776.383,00	621.106,40	155.276,60
2010	1.576.628,00	788.314,00	788.314,00	630.651,20	157.662,80
2011	1.600.852,00	800.426,00	800.426,00	640.340,80	160.085,20
2012	1.625.444,00	812.722,00	812.722,00	650.177,60	162.544,40
2013	1.650.408,00	825.204,00	825.204,00	660.163,20	165.040,80
TOT	10.542.770,00	5.271.385,00	5.271.385,00	4.217.108,00	1.054.277,00

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	1.926.166,00	963.083,00	963.083,00	770.466,40	192.616,60
2008	2.603.602,00	1.301.801,00	1.301.801,00	1.041.440,80	260.360,20
2009	2.772.794,00	1.386.397,00	1.386.397,00	1.109.117,60	277.279,40
2010	2.815.408,00	1.407.704,00	1.407.704,00	1.126.163,20	281.540,80
2011	2.858.666,00	1.429.333,00	1.429.333,00	1.143.466,40	285.866,60
2012	2.902.580,00	1.451.290,00	1.451.290,00	1.161.032,00	290.258,00
2013	2.947.156,00	1.473.578,00	1.473.578,00	1.178.862,40	294.715,60
TOT	18.826.372,00	9.413.186,00	9.413.186,00	7.530.548,80	1.882.637,20

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	1.617.980,00	808.990,00	808.990,00	647.192,00	161.798,00
2008	2.187.026,00	1.093.513,00	1.093.513,00	874.810,40	218.702,60
2009	2.329.148,00	1.164.574,00	1.164.574,00	931.659,20	232.914,80
2010	2.364.942,00	1.182.471,00	1.182.471,00	945.976,80	236.494,20
2011	2.401.280,00	1.200.640,00	1.200.640,00	960.512,00	240.128,00
2012	2.438.166,00	1.219.083,00	1.219.083,00	975.266,40	243.816,60
2013	2.475.612,00	1.237.806,00	1.237.806,00	990.244,80	247.561,20
TOT	15.814.154,00	7.907.077,00	7.907.077,00	6.325.661,60	1.581.415,40

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	423.756,00	211.878,00	211.878,00	169.502,40	42.375,60
2008	572.792,00	286.396,00	286.396,00	229.116,80	57.279,20
2009	610.014,00	305.007,00	305.007,00	244.005,60	61.001,40
2010	619.390,00	309.695,00	309.695,00	247.756,00	61.939,00
2011	628.906,00	314.453,00	314.453,00	251.562,40	62.890,60
2012	638.568,00	319.284,00	319.284,00	255.427,20	63.856,80
2013	648.374,00	324.187,00	324.187,00	259.349,60	64.837,40
TOT	4.141.800,00	2.070.900,00	2.070.900,00	1.656.720,00	414.180,00

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	115.570,00	57.785,00	57.785,00	46.228,00	11.557,00
2008	156.216,00	78.108,00	78.108,00	62.486,40	15.621,60
2009	166.368,00	83.184,00	83.184,00	66.547,20	16.636,80
2010	168.924,00	84.462,00	84.462,00	67.569,60	16.892,40
2011	171.520,00	85.760,00	85.760,00	68.608,00	17.152,00
2012	174.154,00	87.077,00	87.077,00	69.661,60	17.415,40
2013	176.830,00	88.415,00	88.415,00	70.732,00	17.683,00
TOT	1.129.582,00	564.791,00	564.791,00	451.832,80	112.958,20

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	5.162.126,00	2.581.063,00	2.581.063,00	2.064.850,40	516.212,60
2008	6.977.654,00	3.488.827,00	3.488.827,00	2.791.061,60	697.765,40
2009	7.431.090,00	3.715.545,00	3.715.545,00	2.972.436,00	743.109,00
2010	7.545.292,00	3.772.646,00	3.772.646,00	3.018.116,80	754.529,20
2011	7.661.224,00	3.830.612,00	3.830.612,00	3.064.489,60	766.122,40
2012	7.778.912,00	3.889.456,00	3.889.456,00	3.111.564,80	777.891,20
2013	7.898.380,00	3.949.190,00	3.949.190,00	3.159.352,00	789.838,00
TOT	50.454.678,00	25.227.339,00	25.227.339,00	20.181.871,20	5.045.467,80

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	10.542.770,00	5.271.385,00	5.271.385,00	4.217.108,00	1.054.277,00
2	18.826.372,00	9.413.186,00	9.413.186,00	7.530.548,80	1.882.637,20
3	15.814.154,00	7.907.077,00	7.907.077,00	6.325.661,60	1.581.415,40
4	4.141.800,00	2.070.900,00	2.070.900,00	1.656.720,00	414.180,00
5	1.129.582,00	564.791,00	564.791,00	451.832,80	112.958,20
TOT	50.454.678,00	25.227.339,00	25.227.339,00	20.181.871,20	5.045.467,80



COPIA CONFORME
 Dr. Fernando D'ANSELMO

Accordo di ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Campania

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	2.189.314,00	1.094.657,00	1.094.657,00	875.725,60	218.931,40
2008	2.959.314,00	1.479.657,00	1.479.657,00	1.183.725,60	295.931,40
2009	3.151.622,00	1.575.811,00	1.575.811,00	1.260.648,80	315.162,20
2010	3.200.056,00	1.600.028,00	1.600.028,00	1.280.022,40	320.005,60
2011	3.249.226,00	1.624.613,00	1.624.613,00	1.299.690,40	324.922,60
2012	3.299.138,00	1.649.569,00	1.649.569,00	1.319.655,20	329.913,80
2013	3.349.806,00	1.674.903,00	1.674.903,00	1.339.922,40	334.980,60
TOT	21.398.476,00	10.699.238,00	10.699.238,00	8.559.390,40	2.139.847,60

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	3.697.398,00	1.848.699,00	1.848.699,00	1.478.959,20	369.739,80
2008	4.997.780,00	2.498.890,00	2.498.890,00	1.999.112,00	499.778,00
2009	5.322.556,00	2.661.278,00	2.661.278,00	2.129.022,40	532.255,60
2010	5.404.352,00	2.702.176,00	2.702.176,00	2.161.740,80	540.435,20
2011	5.487.390,00	2.743.695,00	2.743.695,00	2.194.956,00	548.739,00
2012	5.571.684,00	2.785.842,00	2.785.842,00	2.228.673,60	557.168,40
2013	5.657.254,00	2.828.627,00	2.828.627,00	2.262.901,60	565.725,40
TOT	36.138.414,00	18.069.207,00	18.069.207,00	14.455.365,60	3.613.841,40

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	3.048.678,00	1.524.339,00	1.524.339,00	1.219.471,20	304.867,80
2008	4.120.892,00	2.060.446,00	2.060.446,00	1.648.356,80	412.089,20
2009	4.388.684,00	2.194.342,00	2.194.342,00	1.755.473,60	438.868,40
2010	4.456.130,00	2.228.065,00	2.228.065,00	1.782.452,00	445.613,00
2011	4.524.598,00	2.262.299,00	2.262.299,00	1.809.839,20	452.459,80
2012	4.594.102,00	2.297.051,00	2.297.051,00	1.837.640,80	459.410,20
2013	4.664.658,00	2.332.329,00	2.332.329,00	1.865.863,20	466.465,80
TOT	29.797.742,00	14.898.871,00	14.898.871,00	11.919.096,80	2.979.774,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	876.170,00	438.085,00	438.085,00	350.468,00	87.617,00
2008	1.184.320,00	592.160,00	592.160,00	473.728,00	118.432,00
2009	1.261.282,00	630.641,00	630.641,00	504.512,80	126.128,20
2010	1.280.666,00	640.333,00	640.333,00	512.266,40	128.066,60
2011	1.300.342,00	650.171,00	650.171,00	520.136,80	130.034,20
2012	1.320.318,00	660.159,00	660.159,00	528.127,20	132.031,80
2013	1.340.596,00	670.298,00	670.298,00	536.238,40	134.059,60
TOT	8.563.694,00	4.281.847,00	4.281.847,00	3.425.477,60	856.369,40

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	224.692,00	112.346,00	112.346,00	89.876,80	22.469,20
2008	303.716,00	151.858,00	151.858,00	121.486,40	30.371,60
2009	323.454,00	161.727,00	161.727,00	129.381,60	32.345,40
2010	328.424,00	164.212,00	164.212,00	131.369,60	32.842,40
2011	333.470,00	166.735,00	166.735,00	133.388,00	33.347,00
2012	338.594,00	169.297,00	169.297,00	135.437,60	33.859,40
2013	343.794,00	171.897,00	171.897,00	137.517,60	34.379,40
TOT	2.196.144,00	1.098.072,00	1.098.072,00	878.457,60	219.614,40

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	10.036.252,00	5.018.126,00	5.018.126,00	4.014.500,80	1.003.625,20
2008	13.566.022,00	6.783.011,00	6.783.011,00	5.426.408,80	1.356.602,20
2009	14.447.598,00	7.223.799,00	7.223.799,00	5.779.039,20	1.444.759,80
2010	14.669.628,00	7.334.814,00	7.334.814,00	5.867.851,20	1.466.962,80
2011	14.895.026,00	7.447.513,00	7.447.513,00	5.958.010,40	1.489.502,60
2012	15.123.836,00	7.561.918,00	7.561.918,00	6.049.534,40	1.512.383,60
2013	15.356.108,00	7.678.054,00	7.678.054,00	6.142.443,20	1.535.610,80
TOT	98.094.470,00	49.047.235,00	49.047.235,00	39.237.788,00	9.809.447,00

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	21.398.476,00	10.699.238,00	10.699.238,00	8.559.390,40	2.139.847,60
2	36.138.414,00	18.069.207,00	18.069.207,00	14.455.365,60	3.613.841,40
3	29.797.742,00	14.898.871,00	14.898.871,00	11.919.096,80	2.979.774,20
4	8.563.694,00	4.281.847,00	4.281.847,00	3.425.477,60	856.369,40
5	2.196.144,00	1.098.072,00	1.098.072,00	878.457,60	219.614,40
TOT	98.094.470,00	49.047.235,00	49.047.235,00	39.237.788,00	9.809.447,00

COPIA CONFORME

Dr. Fernando VANSELMO



Allegato a) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Puglia

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	2.572.164,00	1.286.082,00	1.286.082,00	1.028.865,60	257.216,40
2008	3.476.810,00	1.738.405,00	1.738.405,00	1.390.724,00	347.681,00
2009	3.702.748,00	1.851.374,00	1.851.374,00	1.481.099,20	370.274,80
2010	3.759.652,00	1.879.826,00	1.879.826,00	1.503.860,80	375.965,20
2011	3.817.418,00	1.908.709,00	1.908.709,00	1.526.967,20	381.741,80
2012	3.876.060,00	1.938.030,00	1.938.030,00	1.550.424,00	387.606,00
2013	3.935.588,00	1.967.794,00	1.967.794,00	1.574.235,20	393.558,80
TOT	25.140.440,00	12.570.220,00	12.570.220,00	10.056.176,00	2.514.044,00

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	4.593.166,00	2.296.583,00	2.296.583,00	1.837.266,40	459.316,60
2008	6.208.590,00	3.104.295,00	3.104.295,00	2.483.436,00	620.859,00
2009	6.612.050,00	3.306.025,00	3.306.025,00	2.644.820,00	661.205,00
2010	6.713.664,00	3.356.832,00	3.356.832,00	2.685.465,60	671.366,40
2011	6.816.818,00	3.408.409,00	3.408.409,00	2.726.727,20	681.681,80
2012	6.921.536,00	3.460.768,00	3.460.768,00	2.768.614,40	692.153,60
2013	7.027.836,00	3.513.918,00	3.513.918,00	2.811.134,40	702.783,60
TOT	44.893.660,00	22.446.830,00	22.446.830,00	17.957.464,00	4.489.366,00

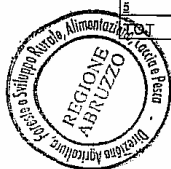
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	3.858.260,00	1.929.130,00	1.929.130,00	1.543.304,00	385.826,00
2008	5.215.216,00	2.607.608,00	2.607.608,00	2.086.086,40	521.521,60
2009	5.554.122,00	2.777.061,00	2.777.061,00	2.221.648,80	554.412,20
2010	5.639.478,00	2.819.739,00	2.819.739,00	2.255.791,20	563.947,80
2011	5.726.128,00	2.863.064,00	2.863.064,00	2.290.451,20	572.612,80
2012	5.814.090,00	2.907.045,00	2.907.045,00	2.325.636,00	581.409,00
2013	5.903.382,00	2.951.691,00	2.951.691,00	2.361.352,80	590.338,20
TOT	37.710.676,00	18.855.338,00	18.855.338,00	15.084.270,40	3.771.067,60

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	1.010.496,00	505.248,00	505.248,00	404.198,40	101.049,60
2008	1.365.890,00	682.945,00	682.945,00	546.356,00	136.589,00
2009	1.454.650,00	727.325,00	727.325,00	581.860,00	145.465,00
2010	1.477.006,00	738.503,00	738.503,00	590.802,40	147.700,60
2011	1.499.700,00	749.850,00	749.850,00	599.880,00	149.970,00
2012	1.522.738,00	761.369,00	761.369,00	609.095,20	152.273,80
2013	1.546.124,00	773.062,00	773.062,00	618.449,60	154.612,40
TOT	9.876.604,00	4.938.302,00	4.938.302,00	3.950.641,60	987.660,40

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	275.590,00	137.795,00	137.795,00	110.236,00	27.559,00
2008	372.516,00	186.258,00	186.258,00	149.006,40	37.251,60
2009	396.722,00	198.361,00	198.361,00	158.688,80	39.672,20
2010	402.820,00	201.410,00	201.410,00	161.128,00	40.282,00
2011	409.010,00	204.505,00	204.505,00	163.604,00	40.901,00
2012	415.292,00	207.646,00	207.646,00	166.116,80	41.529,20
2013	421.670,00	210.835,00	210.835,00	168.668,00	42.167,00
TOT	2.693.620,00	1.346.810,00	1.346.810,00	1.077.448,00	269.362,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	12.309.676,00	6.154.838,00	6.154.838,00	4.923.870,40	1.230.967,60
2008	16.639.022,00	8.319.511,00	8.319.511,00	6.655.808,80	1.663.902,20
2009	17.720.292,00	8.860.146,00	8.860.146,00	7.088.116,80	1.772.029,20
2010	17.992.620,00	8.996.310,00	8.996.310,00	7.197.048,00	1.799.262,00
2011	18.269.074,00	9.134.537,00	9.134.537,00	7.307.629,60	1.826.907,40
2012	18.549.716,00	9.274.858,00	9.274.858,00	7.419.886,40	1.854.971,60
2013	18.834.600,00	9.417.300,00	9.417.300,00	7.533.840,00	1.883.460,00
TOT	120.315.000,00	60.157.500,00	60.157.500,00	48.126.000,00	12.031.500,00

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	25.140.440,00	12.570.220,00	12.570.220,00	10.056.176,00	2.514.044,00
2	44.893.660,00	22.446.830,00	22.446.830,00	17.957.464,00	4.489.366,00
3	37.710.676,00	18.855.338,00	18.855.338,00	15.084.270,40	3.771.067,60
4	9.876.604,00	4.938.302,00	4.938.302,00	3.950.641,60	987.660,40
5	2.693.620,00	1.346.810,00	1.346.810,00	1.077.448,00	269.362,00
TOT	120.315.000,00	60.157.500,00	60.157.500,00	48.126.000,00	12.031.500,00



COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato 2) ACCORDO MULTIREGIONALE

FEP 2007/2013

Valori espressi in €

Sicilia

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	6.008.516,00	3.004.258,00	3.004.258,00	2.403.406,40	600.851,60
2008	6.094.148,00	3.047.074,00	3.047.074,00	2.437.659,20	609.414,80
2009	3.761.514,00	1.880.757,00	1.880.757,00	1.504.605,60	376.151,40
2010	3.833.118,00	1.916.559,00	1.916.559,00	1.533.247,20	383.311,80
2011	3.905.814,00	1.952.907,00	1.952.907,00	1.562.325,60	390.581,40
2012	3.979.610,00	1.989.805,00	1.989.805,00	1.591.844,00	397.961,00
2013	4.054.516,00	2.027.258,00	2.027.258,00	1.621.806,40	405.451,60
TOT	31.637.236,00	15.818.618,00	15.818.618,00	12.654.894,40	3.163.723,60

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	4.280.126,00	2.140.063,00	2.140.063,00	1.712.050,40	428.012,60
2008	7.813.008,00	3.906.504,00	3.906.504,00	3.125.203,20	781.300,80
2009	8.620.726,00	4.310.363,00	4.310.363,00	3.448.290,40	862.072,60
2010	8.748.602,00	4.374.301,00	4.374.301,00	3.499.440,80	874.860,20
2011	8.878.414,00	4.439.207,00	4.439.207,00	3.551.365,60	887.841,40
2012	9.010.192,00	4.505.096,00	4.505.096,00	3.604.076,80	901.019,20
2013	9.143.962,00	4.571.981,00	4.571.981,00	3.657.584,80	914.396,20
TOT	56.495.030,00	28.247.515,00	28.247.515,00	22.598.012,00	5.649.503,00

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	4.855.304,00	2.427.652,00	2.427.652,00	1.942.121,60	485.530,40
2008	6.562.926,00	3.281.463,00	3.281.463,00	2.625.170,40	656.292,60
2009	6.989.412,00	3.494.706,00	3.494.706,00	2.795.764,80	698.941,20
2010	7.096.820,00	3.548.410,00	3.548.410,00	2.838.728,00	709.682,00
2011	7.205.864,00	3.602.932,00	3.602.932,00	2.882.345,60	720.586,40
2012	7.316.556,00	3.658.278,00	3.658.278,00	2.926.622,40	731.655,60
2013	7.428.928,00	3.714.464,00	3.714.464,00	2.971.571,20	742.892,80
TOT	47.455.810,00	23.727.905,00	23.727.905,00	18.982.324,00	4.745.581,00

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	2.428.660,00	1.214.330,00	1.214.330,00	971.464,00	242.866,00
2010	2.456.790,00	1.228.395,00	1.228.395,00	982.716,00	245.679,00
2011	2.485.348,00	1.242.674,00	1.242.674,00	994.139,20	248.534,80
2012	2.514.340,00	1.257.170,00	1.257.170,00	1.005.736,00	251.434,00
2013	2.543.768,00	1.271.884,00	1.271.884,00	1.017.507,20	254.376,80
TOT	12.428.906,00	6.214.453,00	6.214.453,00	4.971.562,40	1.242.890,60

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	346.808,00	173.404,00	173.404,00	138.723,20	34.680,80
2008	468.780,00	234.390,00	234.390,00	187.512,00	46.878,00
2009	499.242,00	249.621,00	249.621,00	199.696,80	49.924,20
2010	506.916,00	253.458,00	253.458,00	202.766,40	50.691,60
2011	514.704,00	257.352,00	257.352,00	205.881,60	51.470,40
2012	522.612,00	261.306,00	261.306,00	209.044,80	52.261,20
2013	530.638,00	265.319,00	265.319,00	212.255,20	53.063,80
TOT	3.389.700,00	1.694.850,00	1.694.850,00	1.355.880,00	338.970,00

Anna	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	15.490.754,00	7.745.377,00	7.745.377,00	6.196.301,60	1.549.075,40
2008	20.938.862,00	10.469.431,00	10.469.431,00	8.375.544,80	2.093.886,20
2009	22.299.554,00	11.149.777,00	11.149.777,00	8.919.821,60	2.229.955,40
2010	22.642.246,00	11.321.123,00	11.321.123,00	9.056.898,40	2.264.224,60
2011	22.990.144,00	11.495.072,00	11.495.072,00	9.196.057,60	2.299.014,40
2012	23.343.310,00	11.671.655,00	11.671.655,00	9.337.324,00	2.334.331,00
2013	23.701.812,00	11.850.906,00	11.850.906,00	9.480.724,80	2.370.181,20
TOT	151.406.682,00	75.703.341,00	75.703.341,00	60.562.672,80	15.140.668,20

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	31.637.236,00	15.818.618,00	15.818.618,00	12.654.894,40	3.163.723,60
2	56.495.030,00	28.247.515,00	28.247.515,00	22.598.012,00	5.649.503,00
3	47.455.810,00	23.727.905,00	23.727.905,00	18.982.324,00	4.745.581,00
4	12.428.906,00	6.214.453,00	6.214.453,00	4.971.562,40	1.242.890,60
5	3.389.700,00	1.694.850,00	1.694.850,00	1.355.880,00	338.970,00
TOT	151.406.682,00	75.703.341,00	75.703.341,00	60.562.672,80	15.140.668,20



COPIA CONFORME
 Dr. Ferrando D'ANSELMO

Allegato b) Nota MIPAF n. 12053 del 03/10/2008.

COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E
INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Roma, 3 ottobre 2008

Ai membri
della Cabina di Regia FEP 2007/2013
LORO SEDI

Prot. n. 12053

Oggetto: Reg. (CE) 498/2007 - Allegato XII - "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'Art.71 del Reg. (CE) 1198/2006 e dell'Art.47 del Reg. (CE) 498/2007".

Si fa seguito alla nota n. 6411 del 4 luglio 2008, per rendere noto che, al fine di uniformare la redazione della sezione n.3 "Organismi Intermedi" del documento indicato in oggetto, la scrivente Direzione Generale ha predisposto un apposito schema di riferimento di seguito riportato.

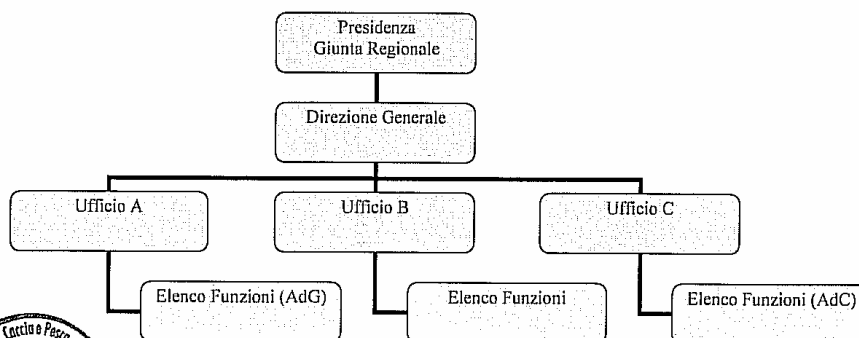
– 3.2. Organizzazione di ciascun organismo intermedio

3.2.1 Organigramma e indicazione precisa delle funzioni delle unità (compreso il numero approssimativo dei posti assegnati)

La presente sezione dovrà essere redatta sia in maniera discorsiva, descrivendo le funzioni e le competenze delle singole Unità (Uffici), compreso il numero approssimativo degli addetti ad esse assegnati, che in maniera schematica, attraverso la compilazione dell'organigramma gerarchico e dello schema riepilogativo riportati di seguito.

E' necessario indicare, inoltre, gli atti regionali che individuano gli Uffici e nominano i referenti per l'espletamento delle attività di gestione e certificazione.

Esempio di Organigramma Gerarchico:



Allegato b) Nota MIPAF n. 12053 del 03/10/2008.

COPIA CONFORME

Dr. Fernanda D'ANSELMO

Esempio Schema Riepilogativo:

Regione	
↓	
Referente Autorità di Gestione	Referente Autorità di Certificazione
↓ ↓	
Referente autorità di gestione: Tel. . Fax . e.mail:	Referente autorità di certificazione: Tel. . Fax . e.mail: .
↓	
Referente di misura: Collaboratori:	Referente di misura: Collaboratori:
↓	↓
Provincia:	

3.2.2. Procedure scritte elaborate per il personale dell'organismo intermedio (data e riferimento)

Nella sezione sono indicati i documenti attinenti le procedure elaborate per il personale della gestione e della certificazione, ufficializzati o in via di ufficializzazione, con le relative date. Tali procedure descriveranno ogni passaggio amministrativo e l'unità responsabile di ciascun passaggio.

3.2.3. Descrizione delle procedure di selezione e di approvazione delle operazioni

Nella sezione relativa alle procedure di selezione e approvazione è necessario specificare i responsabili di ciascuna procedura. Occorre indicare, inoltre, l'Ufficio responsabile dei provvedimenti d'impegno e di liquidazione ed il loro percorso (dall'AdG alla Ragioneria, ecc.). E' opportuno redigere una descrizione del sistema contabile della Ragioneria (uno/più capitoli di entrata e chi controlla che i rimborsi entrano nei capitoli - uno/più capitoli di uscita, ecc.).



Allegato b) Nota MIPAF n. 12053 del 03/10/2008.

COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

Ad esempio:

“L'ufficio “x” della Regione redige, approva e pubblica sul BUR il bando di gara di ciascuna misura. Nel bando sono indicate le procedure previste nella documentazione approvata in Cabina di Regia (spese ammissibili e criteri di ammissibilità) e al Comitato di Sorveglianza (criteri di selezione) e gli atti ad esse relativi. Il bandi “y”, “z”, ecc. contengono le seguenti sezioni: finalità della misura, area territoriale di attuazione, interventi ammissibili, modalità e termini di presentazione delle domande, soggetti ammissibili a finanziamento, requisiti per l'ammissibilità, documentazione richiesta per accedere alla misura, spese ammissibili, quantificazione delle risorse e misura del contributo, valutazione istruttoria, criteri di selezione, tempi e modalità di esecuzione dei progetti, varianti, proroghe, vincoli di alienabilità e di destinazione, modalità di erogazione dei contributi, obblighi, controlli, revoca del contributo, recupero delle somme erogate e cumulo degli aiuti pubblici.

Al ricevimento delle istanze le stesse, previa protocollazione, sono affidate al responsabile di misura, incardinato nell'ufficio referente dell'AdG. Le istanze sono valutate dal responsabile di misura, o da un nucleo di valutazione appositamente istituito con atto ufficiale, che ne valuta l'ammissibilità sulla base dei regolamenti comunitari e dei criteri di ammissibilità stabiliti in seno alla CdR.

Successivamente, sulla base dei criteri di selezione individuati nel bando, il responsabile di misura, o il nucleo di valutazione, redige un verbale e una graduatoria dei progetti ammessi, idonei ma non ammessi per mancanza fondi o non ammessi. Il referente dell'AdG, o chi in sua vece, provvede ad approvare le graduatorie e a pubblicarle sul BUR.

Lo stesso provvede ad emettere l'atto formale di impegno per ogni beneficiario inserito nella graduatoria degli ammessi, specificando i tempi di realizzazione del progetto, le condizioni di sussistenza del contributo, ecc. (inserire altri elementi utili alle successive fasi dell'iter amministrativo).”

3.2.4. *Verifica delle operazioni ai sensi dell'Art.59 del Reg. (CE) 1198/2006*

In tale sezione occorre indicare:

- l'Ufficio incaricato dei vari controlli, della stesura e conservazione degli atti relativi ad essi (verbali, ecc.);
- descrizione delle procedure di verifica (manuali redatti per tali attività, piste di controllo, controlli di primo livello);
- gli organismi e/o gli addetti che effettuano le verifiche (responsabili di misura o altro nucleo appositamente istituito indipendente dall'Autorità di Certificazione).

3.2.5 *Descrizione delle procedure relative al trattamento delle domande di rimborso*

Sulla base di quanto indicato dall'Autorità di Certificazione nazionale relativamente alle procedure per l'elaborazione delle domande di rimborso (Manuale in corso di stesura), specificare:

- le procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei beneficiari;
- le procedure di autorizzazione, esecuzione ed iscrizione nei conti dei pagamenti ai beneficiari (includere un diagramma indicante tutti gli organismi interessati, evidenziando le fasi del trattamento della domanda di rimborso in cui essi sono coinvolti).

Qualora tali procedure siano già state esplicitate nella sezione 3.2.2. dovrà essere inserito nella presente sezione un esplicito riferimento ad esse, oltre al completamento delle parti eventualmente mancanti.



Autorità di gestione

Rossella Salvatori

Firmato

COPIA CONFORME**Dr. Fernando D'ANSELMO****Allegato c) Referente dell'Autorità di gestione.**

Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo Europeo per la Pesca) in Italia nell'ambito del Programma Operativo 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2007) 6792 del 19/12/2007. Individuazione del Referente Regionale dell'Autorità di Gestione e dei relativi compiti.

1. Struttura regionale competente:

Direzione e Servizio: Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo rurale, Alimentazione Caccia e Pesca / Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria DH8.

Nominativo del Referente Regionale dell'Autorità di Gestione: Dirigente pro-tempore del Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria.

Indirizzo: 65127 Pescara, Via Catullo n. 17.

2. Compiti del referente dell'Autorità di gestione:

- 1) elaborare, per la parte di competenza, la documentazione necessaria per l'elaborazione del documento "Descrizione sui sistemi di gestione e controllo" e trasmetterla all'Amministrazione centrale alle scadenze stabilite;
- 2) coadiuvare l'Amministrazione centrale nell'elaborazione dei rapporti annuali di esecuzione, ai sensi dell' art. 67 del Regolamento (CE) 1198/2006, e di tutti gli altri rapporti previsti dai regolamenti in vigore;
- 3) redigere la relativa documentazione per l'aggiudicazione dei progetti, immettere nel sistema informatizzato i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni cofinanziate, organizzare e gestire le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate, per le misure di propria competenza;
- 4) trasmettere all'Amministrazione centrale i prospetti necessari al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle misure di competenza alle scadenze prestabilite, qualora, alla data del presente Accordo, gli Organismi intermedi non dispongano dell'accesso alla procedura informatizzata;
- 5) effettuare i controlli di I livello sulle operazioni inerenti le misure di competenza;
- 6) segnalare le irregolarità rilevate, ai sensi delle procedure stabilite dalla Cabina di Regia;
- 7) assistere il valutatore indipendente, nominato dall'Amministrazione centrale, per la valutazione del Programma;
- 8) ai sensi degli artt. da 29 a 31 del Regolamento (CE) 498/07, gestire, per la parte di competenza, la fase relativa all'informazione e alla pubblicità e gli atti a valenza esterna.

3. Compiti assegnati all'Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie:

All'Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie compete, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività connesse e/o strumentali all'esercizio delle seguenti funzioni:



Pagina 1 di 3

Dott.ssa Giovanna Angelucci

COPIA CONFORME**Dr. Fernando D'ANSELMO****Allegato c) Referente dell'Autorità di gestione.**

- 1) Il responsabile pro-tempore dell'Ufficio assolve le funzioni di responsabile di tutte le Misure gestite dalla Regione Abruzzo in ambito FEP nel periodo di programmazione 2007/2013 e oggetto dell'A.M.;
- 2) per gli interventi realizzati direttamente dal Referente dell'Autorità di gestione che comportano l'acquisizione di beni e/o servizio ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., da attuarsi in collaborazione con il Servizio Appalti Pubblici e Contratti, che ne cura la fase di affidamento, l'Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie cura gli adempimenti relativi alla progettazione ed esecuzione; tale attività comprende anche la verifica delle forniture e/o dei servizi e la predisposizione degli atti di pagamento degli Stadi di Avanzamento Lavori (SAL) e del saldo nonché l'accertamento di regolare esecuzione/certificazione di coerenza;
- 3) predisposizione di bandi;
- 4) ricezione ed informatizzazione dei dati relativi alle domande di contributo;
- 5) adempimenti connessi all'assegnazione del Codice Unico di progetto ai sensi della L. 3/2003 e s.m.i. ai progetti relativi alle istanze pervenute;
- 6) valutazione di ammissibilità dei progetti;
- 7) valutazione delle istanze ammissibili, anche mediante il supporto di tecnici esterni ovvero di appositi nuclei/commissioni di valutazione a tal fine formalmente costituite e procedure di selezione;
- 8) eseguire eventuali verifiche, in loco, afferenti la fase istruttoria finalizzata alla valutazione delle istanze pervenute;
- 9) predisposizione dei provvedimenti di ammissione/esclusione ai contributi e dei relativi impegni e disimpegni di spesa;
- 10) cura la fase relativa all'informazione e alla pubblicità dei bandi e dei conseguenti atti a valenza esterna (pubblicizzazione graduatorie ecc.);
- 11) riprogrammazioni e/o rimodulazioni finanziarie;
- 12) contenzioso;
- 13) comunicazione all'Ufficio Monitoraggio e Controllo Politiche Ittiche Nazionali e Regionali, con cadenza periodica, o su richiesta, dei dati necessari per l'esecuzione del monitoraggio fisico e finanziario delle Misure attuate e dei relativi interventi;
- 14) predisposizione di report relativi allo stato di attuazione degli interventi di cui al suddetto punto 2) e dei pagamenti disposti in favore dei fornitori di beni/servizi da inviare, a cadenza periodica, o su richiesta, al Referente Regionale dell'Autorità di Certificazione.

4. Compiti assegnati all'Ufficio Monitoraggio e Controllo Politiche Ittiche Nazionali e Regionali:

All'Ufficio Monitoraggio e Controllo Politiche Ittiche Nazionali e Regionali compete, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività connesse e/o strumentali all'esercizio delle seguenti funzioni:

- 1) effettuare, anche con l'eventuale supporto di strutture tecniche regionali ovvero di personale tecnico esterno a tal fine incaricato, i controlli di 1° livello delle operazioni inerenti i progetti e le iniziative ammesse a cofinanziamento (sono esclusi i controlli degli interventi attuati direttamente dal Referente dell'Autorità di Gestione in collaborazione con il Servizio Appalti Pubblici e Contratti, per le quali si procede in conformità al punto 2) del precedente paragrafo 3. Compiti Assegnati all'Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie) come di seguito indicato:
 - a. verifiche in itinere;
 - b. verifiche finalizzate all'erogazione di SAL;
 - c. verifiche finalizzate ad accertare l'avvenuta esecuzione degli interventi co-finanziati;



Pagina 2 di 3

Dot.ssa Giovanna Angelucci

COPIA CONFORME**Dr. Fernando D'ANSELMO****Allegato c) Referente dell'Autorità di gestione.**

- 2) predisposizione dei provvedimenti di erogazione di eventuali anticipazioni;
- 3) predisposizione dei provvedimenti di erogazione di eventuali SAL e del saldo finale;
- 4) adempimenti concernenti l'approvazione di eventuali varianti progettuali avvalendosi, a tal fine, anche del supporto di eventuali strutture tecniche regionali ovvero di personale tecnico esterno a tal fine incaricato;
- 5) adempimenti connessi con il differimento dei termini di completamento degli interventi cofinanziati;
- 6) immettere nello specifico sistema informatico "finanziamenti pesca" del SIAN, o su altro sistema informatico indicato dall'Autorità Nazionale di Gestione, i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni cofinanziate, organizzare e gestire le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo ammesse a finanziamento;
- 7) curare gli adempimenti finalizzati a trasmettere all'Amministrazione centrale i prospetti necessari al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle Misure di competenza alle scadenze prestabilite;
- 8) curare gli adempimenti finalizzati a segnalare le irregolarità rilevate, ai sensi delle procedure stabilite dalla Cabina di Regia;
- 9) fornire i dati di propria competenza al valutatore indipendente al valutatore indipendente, nominato dall'Amministrazione centrale, per la valutazione del Programma;
- 10) fornire i dati fisici e finanziari necessari all'Amministrazione centrale per elaborare i rapporti annuali di esecuzione, ai sensi dell'articolo 67 del Regolamento (CE) 1198/2006, e di tutti gli altri rapporti previsti dai regolamenti in vigore;
- 11) predisposizione di report relativi alle risultanze delle verifiche e dei pagamenti disposti in favore dei beneficiari delle agevolazioni da inviare, a cadenza periodica, o su richiesta, al Referente Regionale dell'Autorità di Certificazione.

5. Ulteriori disposizioni;

per quanto non espressamente previsto nei suddetti paragrafi 2 (Compiti del referente dell'Autorità di gestione), 3 (Compiti assegnati all'Ufficio Politiche Ittiche e Comunitarie) e 4 (Compiti assegnati all'Ufficio Monitoraggio e Controllo Politiche Ittiche Nazionali e Regionali), si rinvia alla Delibera di Giunta Regionale n. 70 del 10/02/2003 con la quale, tra l'altro, è stato riformulato l'assetto organizzativo del Servizio Economia Ittica e programmazione venatoria (ex Servizio Caccia e Pesca Marittima).

Firma

(Il Dirigente del Servizio Economia Ittica e programmazione venatoria)

- Dott.ssa Giovanna Angelucci -



COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato d) Referente dell'Autorità di certificazione.

Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo Europeo per la Pesca) in Italia nell'ambito del Programma Operativo 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2007) 6792 del 19/12/2007. Individuazione del Referente Regionale dell'Autorità di Certificazione e dei relativi compiti.

1. Struttura regionale competente:

Direzione e Servizio: Direzione Programmazione Risorse Umane Finanziarie e Strumentali / Servizio Autorità di Certificazione DD16.

Nominativo del Referente Regionale dell'Autorità di certificazione: Dirigente pro-tempore del Servizio Autorità di Certificazione.

Indirizzo: 67100 L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci n. 1 (Palazzo Ignazio Silone).

2. Compiti del referente dell'Autorità di certificazione:

- 1) predisporre la certificazione delle spese e la domanda di pagamento relativa alle misure di competenza regionale, secondo i modelli predisposti dall'Autorità di certificazione;
- 2) trasmettere la documentazione all'Autorità di certificazione per l'elaborazione della domanda di Pagamento generale del Programma;
- 3) effettuare i controlli di 1° livello sulle spese relative ad operazioni inerenti le misure di competenza regionale;
- 4) tenere una contabilità separata degli importi recuperabili, dei recuperi effettuati e delle spese ritirate e trasmettere le relative informazioni, a cadenze prestabilite, all'Amministrazione centrale.

3. Ulteriori disposizioni:

per quanto non espressamente previsto nel suddetto paragrafo 2 (Compiti del referente dell'Autorità di certificazione) si rinvia alla Delibera di Giunta Regionale n. 567 dell'11/06/2007 con la quale è stato riformulato l'assetto organizzativo della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali istituendo il Servizio Autorità di Certificazione.

Firma
(Il Dirigente del Servizio Economia Ittica e programmazione venatoria)

- Dott.ssa Giovanna Angelucci -



COPIA CONFORME

Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato e) Compiti assegnati al Servizio Appalti Pubblici e Contratti.

Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo Europeo per la Pesca) in Italia nell'ambito del Programma Operativo 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2007) 6792 del 19/12/2007. Compiti assegnati al Servizio Appalti Pubblici e Contratti.

1. Struttura regionale competente:

Direzione e Servizio: Direzione Programmazione Risorse Umane Finanziarie e Strumentali / Servizio Appalti Pubblici e Contratti DD4.

Nominativo del Responsabile: dirigente pro-tempore del Servizio Appalti Pubblici e Contratti o altro Funzionario dallo stesso formalmente incaricato.

Indirizzo: 67100 L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci n. 1 (Palazzo Ignazio Silone).

2. Compiti assegnati al Servizio Appalti Pubblici e Contratti:

- 1) espletare, su mandato del referente dell'Autorità di Gestione, individuato nel dirigente pro-tempore del Servizio Economia Ittica e programmazione venatoria, le procedure di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari allo svolgimento degli interventi realizzati direttamente dal predetto Servizio;
- 2) assicurare la completezza degli adempimenti in materia di appalti pubblici imposti dalla normativa vigente (preinformazione, postinformazione, prospetti statistici), nonché tutelare la trasparenza dell'azione amministrativa, garantendo uniformità comportamentale all'interno dell'amministrazione regionale;
- 3) esperire apposite e distinte gare per forniture e servizi, di concerto con il Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria, nel rispetto della normativa vigente previa elaborazione e pubblicazione dei bandi integrali distinti per ogni gara, nonché all'elaborazione dei capitolati generali e speciali d'onere le cui disposizioni andranno a disciplinare le distinte gare;
- 4) pubblicare sul sito Internet <http://gare.regione.abruzzo.it> (profilo di committente) le gare indette.

3. Ulteriori disposizioni:

il Servizio Appalti Pubblici e Contratti risponde della fase di affidamento delle gare, mentre il Referente dell'Autorità di Gestione (Dirigente del Servizio Economia Ittica e programmazione venatoria), che svolge il compito di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., risponde delle fasi di progettazione ed esecuzione del servizio/fornitura oggetto di gara. Nel caso in cui l'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il principio dell'unicità del procedimento, la nomina delle Commissioni per la valutazione tecnica delle offerte compete al Dirigente del Servizio Appalti Pubblici e Contratti, previa segnalazione dei componenti da parte della struttura proponente.

Firma

(Il Dirigente del Servizio Economia Ittica e programmazione venatoria)

- Dott.ssa Giovanna Angelucci -



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1160:

D.G.R., 12-08-2008, nr. 763, recante: “Associazione C.I.A.P.I. – Proroga incarico Amministratore Straordinario”: Interpretazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la D.G.R., 23-11-2005, nr. 1218, recante: “Associazione CIAPI. Nomina nuovo Amministratore Straordinario e Collegio dei Revisori dei Conti” con la quale si è provveduto, tra l’altro, a conferire l’incarico di Amministratore Straordinario dell’Associazione C.I.A.P.I. al Sig. Angelo Di Rosa;

Vista la D.G.R., 29-01-2008, nr. 53, recante: “Ratifica modifiche ed integrazioni allo Statuto dell’Associazione CIAPI. Proroga nomina Amministratore Straordinario”;

Vista la D.G.R., 12-08-2008, nr. 763, recante: “Associazione C.I.A.P.I. – Proroga incarico Amministratore Straordinario”;

Visto il contenuto dell’art. 1, commi 2 e 3, L.R., 12-08-2005, nr. 27;

Dato atto che ai sensi dell’art. 13 del nuovo Statuto dell’Associazione C.I.A.P.I., il Consiglio di Amministrazione della predetta Associazione deve essere designato dalla Giunta Regionale e dalle Amministrazioni provinciali ivi indicate, ma che non risulta ancora essere stato nominato;

Precisato che l’incarico di Amministratore straordinario dell’Associazione C.I.A.P.I. è stato affidato al Sig. Angelo Di Rosa e che siffatto incarico avrà termine all’atto dell’insediamento dei nuovi organi di direzione politica, salvo conferma nei successivi quarantacinque giorni, così come previsto dall’art. 1, commi 2 e 3, L.R., 12-08-2005, nr. 27;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 1, comma 2, L.R., 12-08-2005, nr. 27, al fine di realizzare compiutamente il riallineamento temporale, le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione Abruzzo, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di commissioni e di organismi regionali o interregionali nonché delle società controllate e partecipate dalla regione, in osservanza degli artt. 2449 e 2450 c.c., conferite dagli organi di direzione politica hanno una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all’atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale, salvo conferma nei successivi quarantacinque giorni;

Evidenziato che, ai sensi dell’art. 1, comma 3., L.R., 12-08-2005, nr. 27, entro i quarantacinque giorni successivi alla decadenza, gli organi di direzione politica competenti provvedono, nel rispetto delle procedure di settore, alla ricostituzione degli organi decaduti ai sensi del precedente comma, salva l’avvenuta conferma. Nel periodo compreso tra la data di decadenza e quella di insediamento dei successori, gli organi decaduti restano in carica in regime di proroga e i loro poteri sono limitati all’adozione degli atti d’ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità, ad eccezione dei componenti degli organi delle società partecipate e controllate dalla Regione;

Precisato inoltre che, in virtù delle sopra richiamate prescrizioni di legge, nel periodo successivo all’insediamento di tutti i nuovi organi di direzione politica, il Sig. Angelo Di Rosa perdurerà nella carica di Amministratore straordinario dell’Associazione C.I.A.P.I. in regime di proroga ed il suo potere sarà limitato all’adozione degli atti d’ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti ed indifferibili, con indicazione specifica dei motivi d’urgenza ed indifferibilità;

Dato atto che agli oneri derivanti dalle indennità spettanti all'Amministratore Straordinario si farà fronte con le risorse dell'Associazione C.I.A.P.I.;

Considerata l'urgenza e l'indifferibilità dell'adozione del presente atto, al fine d'evitare un'ingiustificata assenza d'imputazione di responsabilità nella gestione dell'Associazione in questione;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Regionale "Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione", Dott. Antonio Di Paolo, sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa della presente Deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di interpretare la D.G.R., 12-08-2008, nr. 763, recante: "Associazione C.I.A.P.I. – Proroga incarico Amministratore Straordinario" nel senso che l'incarico di Amministratore Straordinario dell'Associazione C.I.A.P.I., conferito al Sig. Angelo Di Rosa avrà termine all'atto dell'insediamento di tutti i nuovi organi di direzione politica, salvo conferma nei successivi quarantacinque giorni.
2. Di precisare che dalla data di decadenza il Sig. Angelo Di Rosa perdurerà nella carica di Amministratore straordinario dell'Associazione C.I.A.P.I. in regime di proroga ed il suo potere sarà limitato all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza ed indifferibilità, salva conferma o sostituzione del medesimo da parte nuovo organo politico regionale.

3. D'inviare copia della presente deliberazione, a titolo di comunicazione in via amministrativa, all'Associazione CIAPI ed al Sig. Angelo Di Rosa.
4. Di stabilire che il presente Deliberato sia pubblicato in forma integrale nel *B.U.R.A.*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 04.12.2008, n. 1178:

Variazione di bilancio: compensazione per mancato gettito I.R.A.P., con assegnazione dello Stato.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, come da prospetto allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inviare il presente provvedimento entro 20 giorni alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale ai sensi di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 ("*Ordinamento contabile della Regione Abruzzo*");
3. di inviare la presente deliberazione al Servizio *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, pubblicità ed accesso della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

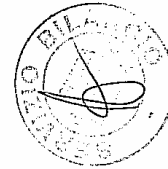


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2008

Pagina 1 di 1

N° Alio	111111	Esecutività		Proposta		COMPETENZA		CASSA	
		Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
E	01.01.003	11696	1	DD.05.00	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997	19.735.000,00	19.735.000,00		19.735.000,00
E	01.01.003	11698	1	DD.05.00	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER DIMINUIZIONE DI GETTITO IRAP EX D.M. 25 LUGLIO 2008.	19.735.000,00	19.735.000,00	19.735.000,00	
				TOTALI SPESA		0,00	0,00	0,00	0,00
				TOTALI ENTRATA		19.735.000,00	19.735.000,00	19.735.000,00	19.735.000,00



DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 05.12.2008, n. DL/138:

PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO. Piano Operativo 2007-2008 – Progetto speciale Multiasse “Reti per l’Alta Formazione, formazione specialistica e l’inserimento lavorativo per l’organizzazione di eventi sportivi”. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e impegno risorse.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare

- l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti recante “Progetto speciale Multiasse “Reti per l’Alta Formazione, formazione specialistica e l’inserimento lavorativo per l’organizzazione di eventi sportivi”, (Allegato “A”), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l’Avviso (Allegato “B”) da pubblicare sui quotidiani “Il Messaggero – Ed. Abruzzo” e “Il Tempo – Ed. Abruzzo” a tiratura regionale, per un importo complessivo di spesa di € 1.774,92 IVA compresa.

2. di impegnare ai fini dell’emanazione dell’Avviso di cui all’Allegato “A”, a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2007-2013, sui seguenti capitoli del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria capienza, gli importi di seguito specificati:

Cap. 52002 F.d.R. (59,65%)	Cap. 52003 F.S.E. (40,35%)	Totale
€402.637,50	€272.362,50	€675.000,00

3. di impegnare sui seguenti capitoli del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di €1774,92 (IVA inclusa) di cui €903,12 a favore della

“PIEMME S.p.A. – Concessionaria di pubblicità” ed €871,80 a favore della “PK PUBBLIKOMPASS S.p.A.” per le spese di pubblicizzazione dell’Allegato “B”, gli importi di seguito specificati:

Cap. 52426 F.d.R. (44%)	Cap. 52427 F.S.E. (45%)	Cap. 52428 F.Reg.(11%)	Totale
€780,96	€798,71	€195,25	€1774,92

4. di dare atto che tutte le spese di pubblicità dell’intervento di che trattasi sono riconducibili alle spese di informazione e pubblicità di cui all’Asse F, Misura F.2 del POR Abruzzo Ob. 3, 2000/2006.

5. di trasmettere copia del presente provvedimento:
- per il seguito di competenza al Servizio 'Ragioneria e Credito' – DD12 – della Direzione Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;
 - per le registrazioni di competenza all'Ufficio della Direzione 'Monitoraggio

delle attività e dichiarazioni di spesa' – DLU3;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it e sul *BURA* a cura dell'Ufficio 'Staff di Direzione ed Interventi speciali'.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

Seguono allegati

Allegato "A"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione*

P.O. FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013

PIANO OPERATIVO 2007/2008

D.G.R. 23-10-2008 NR. 988

DOCUMENTO PER L'AVVIO DEGLI INTERVENTI

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**“RETI PER L’ALTA FORMAZIONE, FORMAZIONE SPECIALISTICA E
L’INSERIMENTO LAVORATIVO PER L’ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
SPORTIVI”**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Indice

Premessa	3
Articolo 1 Finalità e descrizione delle tipologie di intervento	4
1.1. Finalità	4
1.2. Descrizione delle tipologie di intervento	4
1.2.1. Tipologia 1 - Master	4
1.2.2. Tipologia 2 - Percorsi integrati di inserimento lavorativo	4
Articolo 2 Disciplina dei contenuti progettuali	5
2.1. Parametri di progetto	5
2.2. Articolazione delle attività	6
Articolo 3 Disciplina dei profili procedurali	7
3.1. Descrizione delle caratteristiche del proponente	7
3.2. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	8
3.3. Elementi propedeutici alle valutazioni premiali	9
3.4. Valutazione di ammissibilità	10
3.5. Valutazione di merito	11
3.6. Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento	12
3.7. Informazione e pubblicità	13
3.8. Tutela della privacy	13

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Premessa

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione*, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 23 ottobre 2008, adotta il presente avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ 1. Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ 2. Regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ 3. Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ 4. Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- ✓ 5. Decisione della Commissione Europea C(2007)5495 dell'8 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FSE Abruzzo per il periodo 2007-2013;
- ✓ 6. D.G.R. del 01 agosto 2008, n. 718 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- ✓ 7. D.G.R. del 23 ottobre 2008, n. 988, concernente l'approvazione del P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013 – Piano 2007/2008;

N.B. Per quanto non espressamente disciplinato, troveranno applicazione le Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi" in corso di predisposizione a cura dell'AdG, e nelle more, la D.G.R. del 29 gennaio 2007 n. 52 recante: "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007-2013; modifiche alla DGR n° 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione", la DGR 890/2006 recante "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione", la determinazione direttoriale DL/71 dell'8 giugno 2007 recante: "DGR 29 gennaio 2007 n. 52: adozione Primo Disciplinare attuativo", leggi e regolamenti comunitari, nazionali e regionali concernenti la materia oggetto di Intesa.

- ✓ 8. Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Articolo 1 Finalità e descrizione delle tipologie di intervento

1.1. Finalità

L'Abruzzo è interessato in modo sempre più frequente dall'esigenza di curare l'organizzazione di importanti eventi sportivi con riferimento ad una pluralità di discipline : basket, atletica, calcio, pallamano, sci etc. sono i settori interessati più di recente.

In taluni casi (in primis i prossimi Giochi del Mediterraneo del 2009) il rilievo è internazionale e la multidisciplinarietà è la norma.

Ciò determina l'esigenza di formare sia nuove figure manageriali che nuove figure specialistiche finalizzate alla cura dei molteplici aspetti (organizzativi, gestionali e comunicativi) connessi a tali manifestazioni.

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di favorire, attraverso una idonea e qualificata formazione, l'ingresso nel mercato del lavoro di specialisti nell'ambito dello sport, valorizzando un peculiare approccio partenariale nella definizione e implementazione della relativa offerta. Saranno realizzati tre Master di secondo livello e sei Percorsi integrati di inserimento lavorativo.

1.2. Descrizione delle tipologie di intervento

1.2.1. Tipologia 1 - Master

I Master sono rivolti a giovani inoccupati , disoccupati o occupati con rapporti di lavoro non a tempo indeterminato, di età non superiore a 35 anni, in possesso di lauree specialistiche o di lauree vecchio ordinamento coerenti con i settori indicati.

In particolare sono attivati:

- a. un Master di secondo livello per la figura di "Manager dell'organizzazione e gestione di eventi sportivi";
- b. un Master di secondo livello per la figura di "Esperto della sicurezza degli impianti sportivi";
- c. un Master di secondo livello per la figura di "Esperto della comunicazione in ambito sportivo".

Sono Titoli di accesso al Master sub b) esclusivamente le Lauree di tipo tecnico specificate nell'avviso di reclutamento dell'utenza.

Ciascun Master ha una durata di 1000 ore, comprensive di un tirocinio di 192 ore da distribuire su otto settimane. Per il tirocinio è corrisposta una indennità oraria nella misura di Euro 5,00.

1.2.2. Tipologia 2 - Percorsi integrati di inserimento lavorativo

I Percorsi integrati di inserimento lavorativo sono rivolti a giovani inoccupati, disoccupati o occupati con rapporti di lavoro non a tempo indeterminato, di età non superiore a 32 anni, in possesso di diploma/qualifica coerente con il profilo; essi sono diretti a favorire l'acquisizione di competenze specialistiche in materia di:

1. "tecniche della organizzazione e gestione di eventi sportivi";
2. "tecniche della sicurezza degli impianti sportivi";
3. "tecniche di ripresa e trasmissione di eventi sportivi";

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

4. "tecniche della logistica e dell'accoglienza degli atleti";
5. "tecniche della sicurezza esterna agli impianti";
6. "tecniche della comunicazione pubblicitaria finalizzata ad eventi sportivi".

I Percorsi integrati di inserimento lavorativo hanno una durata di 400 ore, comprensive di un tirocinio di 144 ore da distribuire su sei settimane. Per il tirocinio è corrisposta una indennità oraria nella misura di Euro 4,00.

Articolo 2 Disciplina dei contenuti progettuali

2.1. Parametri di progetto

Le tabelle sottostanti riepilogano e dettagliano per ogni Tipologia di intervento i parametri di progetto.

Parametri di progetto			
Intervento	Tipologia 1 Master		Totale
Descrizione	Formazione	Tirocinio	
Target di destinatari	giovani inoccupati, disoccupati o occupati con rapporti di lavoro non a tempo indeterminato, di età non superiore a 35 anni, in possesso di lauree specialistiche o di lauree vecchio ordinamento coerenti con i settori indicati.		
Importo complessivo destinato alle attività	€. 240.000,00	€. 43.200,00	€. 283.200,00
N. Master rivolti a distinte figure professionali	3		3
N. edizioni per ciascun Master	1		1
Importo massimo per ciascun percorso	€. 80.000,00	€. 14.400,00	€. 94.400,00
N. minimo destinatari per Master	15		15
N. minimo di ore *	808	192	1000
data massima di avvio	30/03/2009		
data massima di conclusione	31/03/2010		
sede di svolgimento dei	Territorio regionale		

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Master

* Le ore indicate nel formulario di progetto non devono comprendere quelle dedicate all'esame finale.

Parametri di progetto			
Intervento	Tipologia 2 - Percorsi integrati di inserimento lavorativo		Totale
Descrizione	Formazione	Tirocinio	
Target di destinatari	giovani inoccupati, disoccupati o occupati con rapporti di lavoro non a tempo indeterminato, di età non superiore a 32 anni, in possesso di diploma/qualifica coerente con il profilo.		
Importo complessivo destinato alle attività	€ 339.960,00	€ 51.840,00	€ 391.800,00
N. Percorsi rivolti a distinte figure professionali	6		6
N. edizioni per ciascun Percorso	1		1
Importo massimo per ciascun percorso	€ 56.660,00	€ 8.640,00	€ 65.300,00
N. minimo destinatari per Percorso	15		15
N. minimo di ore *	256	144	400
data massima di avvio	30/03/2009		
data massima di conclusione	31/07/2009		
sede di svolgimento dei Master	Territorio regionale		

* Le ore indicate nel formulario di progetto non devono comprendere quelle dedicate all'esame finale.

2.2. Articolazione delle attività

Per ciascuna tipologia di intervento, il monte ore complessivo deve essere distribuito tra le seguenti attività:

- a) orientamento;
- b) formazione;
- c) tirocinio formativo.

La fase a) *orientamento* si sviluppa per il 5% delle ore complessive e deve essere realizzata da un Centro per l'Impiego o da un Soggetto accreditato per l'Orientamento, individuati nel progetto.

PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse - "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

La fase b) *formazione* impegna il restante monte ore, defalcato il tirocinio, e deve essere strutturata con modalità prevalenti d'aula; si può prevedere il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD) limitatamente al 20% delle ore dedicate alla fase b). Le attività formative potranno svolgersi, con riferimento ad entrambe le tipologie di intervento, esclusivamente presso sedi universitarie ovvero sedi operative accreditate per la macrotipologia "Formazione Superiore".

La fase c) *tirocinio formativo* deve consistere, per il numero di ore indicato nei Parametri di Progetto, nell'applicazione allo svolgimento di compiti coerenti e compatibili con le competenze acquisite. Il tirocinio va effettuato nell'ambito di eventi sportivi di rilevante importanza, ovvero presso Aziende del Settore o Istituzioni pubbliche, anche non coincidenti con i soggetti che compongono la rete, ma comunque pertinenti e ubicate in Abruzzo e va indicata nel formulario di progetto nell'apposito spazio. Il Tirocinante deve essere affiancato, in forma opportunamente integrata, da un tutor dell'Organismo formativo e da un tutor aziendale; i compiti e le modalità di raccordo di tali figure devono essere esplicitati nel progetto. Esso dovrà essere rivolto alla sperimentazione "sul campo" delle competenze acquisite nelle fasi precedenti e dovrà essere organizzato per consentire l'effettiva possibilità di interazione tra l'allievo e l'impresa/associazione/istituzione ospitante; dovrà concludersi con una scheda valutativa di sintesi dell'esperienza svolta dall'allievo, da redigersi a cura dell'OdF e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa/associazione/istituzione. Per le ore di tirocinio formativo è attribuita la indennità oraria all'allievo nella misura stabilita dai parametri di progetto sopra esplicitati fino a concorrenza delle risorse a ciò destinate.

Al termine dei Percorsi Integrati si dovrà provvedere al rilascio di appropriato certificato attestante i crediti formativi universitari acquisiti.

Articolo 3 Disciplina dei profili procedurali

3.1. Descrizione delle caratteristiche del proponente

La definizione di azioni formative coerenti con i fabbisogni da soddisfare può essere utilmente determinata solo attraverso il coinvolgimento nella progettazione ed attuazione di esse, oltre che dei tradizionali artefici delle attività formative, dei diversi soggetti pubblici e privati che interagiscono con l'evento sportivo. Ne discende l'esigenza che all'attuazione del presente progetto si candidino esclusivamente reti partenariali, costituite in forma di Associazione Temporanea di Scopo, composte al minimo da un Ateneo (Dipartimento o Corso di Laurea attinente il settore di riferimento), una Provincia o un Comune capoluogo di Provincia, un'Impresa operativa nel settore dello sport, un Organismo di Formazione accreditato o accreditando per la macrotipologia "Formazione Superiore", area di attività "Alta Formazione", un'Associazione/Fondazione/Istituzione sportiva di livello regionale o nazionale. L'atto costitutivo specifica il ruolo di ciascun Componente dell'ATS nell'attuazione dell'intervento.

Il partenariato è impegnato attraverso tutti i suoi componenti a:

- garantire una progettazione mirata ed innovativa;
- assicurare la massima pubblicizzazione dell'intervento;
- mettere in campo, anche attraverso qualificati apporti esterni alla rete, una docenza altamente qualificata;
- sviluppare, relativamente alla Tipologia "Percorso Integrato", metodologie per il riconoscimento di crediti formativi universitari;

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- promuovere l'inserimento nel Mercato del Lavoro dei formati attraverso l'effettuazione di un tirocinio coerente con il profilo conseguito o in corso di conseguimento presso Imprese, Istituzioni, Associazioni etc che svolgano in Abruzzo (per i Master anche in altra Regione) attività pienamente compatibili con le competenze acquisite.

Possono essere capofila dell'ATS un Ateneo oppure un Organismo di Formazione con sede operativa accreditata o accreditanda nella Regione Abruzzo alla data di presentazione dell'istanza per la macrotipologia "Formazione Superiore".

3.2. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I singoli componenti di una ATS non possono partecipare ad ATS diverse che si candidino per la stessa Tipologia, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano.

I progetti delle attività dovranno essere redatti per distinta tipologia di intervento nel rispetto delle indicazioni e dei parametri di progetto forniti nei paragrafi precedenti.

I progetti dovranno essere redatti utilizzando i formulari allegati al presente avviso (**Allegati 1 per la Tipologia 1 Master e 2 per la Tipologia 2 Percorsi integrati**) dei testi e alla loro organizzazione. Al formulario di progetto andrà allegata tutta la documentazione di seguito riepilogata:

Documentazione da allegare al Formulario di progetto			
Riferimento agli Allegati all'Avviso		Documentazione da esibire e sua forma	
Allegati	Campi di riferimento		
Allegato 1 (Formulario Master) Allegato 2 (Formulario Percorsi integrati)	A.8	Certificazione di qualità	Documenti attestanti il possesso di certificazione di qualità
	B.10 B.17 B.19	Apporto partenariale	Documenti attestanti l'impegno all'apporto partenariale indicato per i soggetti non aderenti all'ATS, compresi quelli che attuano la fase a) Orientamento e la fase c) Tirocinio e relativo elenco sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto capofila ATS
	B.20	Staff di progetto e modalità organizzative	Curricula firmati di ciascun soggetto coinvolto nelle attività di progetto e relativo elenco sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto capofila ATS
	B.25	Riconoscimento dei crediti formativi	Documenti attestanti la presenza di specifici accordi o di procedure per il riconoscimento dei crediti formativi
Allegato 3	Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto	Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate del capofila dell'ATS (Allegato 3)	
Allegato 4	Punteggio premiale	documenti di cui si chiede la valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale e relativo elenco redatto secondo lo schema riportato in calce al formulario (Allegato 4).	
Allegato 5	Atto costitutivo ATS	Atto costitutivo dell'ATS redatto utilizzando il modello fornito (Allegato 5)	
	Regolarità Contributiva	DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di data non antecedente a tre mesi ovvero copia dell'istanza di rilascio, in relazione a tutti i componenti dell'ATS che vi siano obbligati ¹	
	Documento attestante l'accreditamento in itinere	Dimostrazione dell'accreditamento ottenuto o in itinere per la macrotipologia "Formazione superiore"; area di attività "Alta formazione". In caso di accreditamento in itinere allegare copia	

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

dell'istanza di accreditamento.

¹ per tali si intendono tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono tenuti all'obbligo del versamento dei contributi per redditi da lavoro dipendente e assimilati ex art. 47 comma 3 lettera c-bis D.P.R. 917/86 (c.d. TUIR).

Il formulario e la documentazione richiesta devono essere inoltrati alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara**.

Le proposte devono essere prodotte in duplice copia cartacea, essere racchiuse in un plico ed essere trasmesse al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale), **entro e non oltre il 10/1/2009**;

Sul Plico/Pacco deve essere riportata la seguente dicitura: **“P.O.FSE. Abruzzo 2007/13 – Piano operativo 2007/2008 - Progetto speciale multiasse “Reti per l’Alta formazione, formazione specialistica e l’inserimento lavorativo per l’organizzazione di eventi sportivi” - TIPOLOGIA di intervento _____** (specificare la tipologia della proposta se riferita a **“Master”** o **“Percorso integrato”**).

3.3. Elementi propedeutici alle valutazioni premiali

Le priorità di seguito indicate daranno luogo alle valutazioni premiali di cui alla griglia di valutazione (**Allegati 6 per la Tipologia 1 Master e 7 per la Tipologia 2 Percorsi integrati**).

Ai fini della valutazione premiale il richiedente deve indicare, in apposito elenco denominato **“Elenco dei documenti allegati per la Premialità”**, redatto secondo lo schema di cui all’**Allegato 4**, i documenti allegati alla domanda di cui chiede la considerazione ai fini della attribuzione dei singoli punteggi premiali, stabilendo un chiaro nesso tra punteggio auspicato e documento di riferimento. In mancanza di tale elenco il Soggetto preposto alla valutazione non assegnerà alcun punteggio premiale, come pure non attribuirà i singoli punteggi per i quali non sia stato stabilito nell’elenco dal richiedente un nesso chiaro e plausibile tra punteggio auspicato e documento di riferimento.

Priorità riferite ai campi trasversali del Programma	
pari opportunità	Presenza, in ogni percorso formativo, di un numero di allievi donne superiore al 50% del totale
società dell’informazione	Presenza di uno o più moduli strutturati per l’insegnamento di tecniche informatiche e telematiche (avanzate, in relazione ai Master, e di base in relazione ai Percorsi integrati) che rilascino certificazioni spendibili a livello europeo
sviluppo locale	Effettuazione di Tirocini coerenti con la figura formata nell’ambito di eventi sportivi di richiamo internazionale svolti in Abruzzo

Priorità riferite alle peculiari finalità dell’intervento		
Intervento	1.2.1.	1.2.2.
Descrizione	Master	Percorsi integrati
Tirocinio	Finalizzazione del Tirocinio a peculiari eventi sportivi di rilievo internazionale	

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

3.4. Valutazione di ammissibilità

La valutazione di ammissibilità è operata per distinta tipologia di intervento. Il competente servizio della Direzione provvede, entro 15 giorni dalla data di chiusura del bando, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Non sono considerati ammissibili i plichi che racchiudano proposte progettuali relative a diverse tipologie di intervento.

Non sono considerate ammissibili le proposte progettuali:

1. inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
2. inviate in data successiva al 10/1/2009;
3. prive di taluna delle diciture da apporre sul plico in conformità al paragrafo 3.2;
4. prodotte da ATS non costituite;
5. prodotte in violazione di quanto stabilito al paragrafo 3.2 in ordine al divieto di duplicazione della partecipazione ad ATS che concorrano per la stessa tipologia di intervento;
6. prodotte da ATS che non rispettino la composizione soggettiva minima indicata al paragrafo 3.1, anche con riferimento all'individuazione del Capofila;
7. non prodotte in duplice copia cartacea;
8. incomplete anche di uno solo dei documenti elencati nella tabella *Documentazione da allegare al Formulario di progetto* di cui al paragrafo 3.2;
9. incomplete della Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto di cui all'**Allegato 3** ovvero in presenza di Dichiarazione indebitamente compilata e/o non firmata dal legale rappresentate dell'Organismo di Formazione;
10. non firmate e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità;
11. redatte in difformità anche ad uno solo dei parametri di progetto forniti al precedente Articolo 2;
12. incomplete in taluna delle parti del Formulario di progetto – **Allegati 1 per la Tipologia 1 Master e 2 per la Tipologia 2 Percorsi Integrati** (il formulario va compilato in tutte le sue parti) o che non rispettino per taluna parte del formulario le indicazioni fornite in relazione alla dimensione dei testi;
13. non prevedano lo svolgimento delle attività formative presso le sedi specificate nel paragrafo 2.2.

Il Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvede a:

- a) compilare elenchi distinti per tipologia di intervento (Master/Percorsi integrati) riepilogativi delle valutazioni attribuite a ciascuna proposta progettuale in relazione a ciascun motivo di ammissibilità;
- b) dare notizia immediata agli organismi interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ammissibile;
- c) trasmettere le proposte progettuali ammissibili, per distinta tipologia di intervento, al/ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo paragrafo 3.5.

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

3.5. Valutazione di merito

Con apposita Determinazione Direttoriale si provvede a disciplinare le modalità di effettuazione della valutazione di merito, che va conclusa entro giorni 15 dalla ricezione degli esiti di ammissibilità. A tal fine il Direttore della Direzione PALSIRFI potrà stabilire, in relazione all'obiettivo della maggiore celerità delle operazioni, di costituire nuclei di valutazione distinti per tipologia di intervento interni, o integrati da risorse umane rese disponibili da Abruzzo Lavoro e/o da Società di Assistenza Tecnica, o affidarne l'effettuazione a queste ultime.

La valutazione di merito è operata distintamente per tipologia di intervento.

1. Il soggetto incaricato procede alla valutazione delle proposte utilizzando la griglia di valutazione di cui agli **Allegati 6 per la Tipologia 1 Master e 7 per la Tipologia 2 Percorsi integrati**, strutturata nelle seguenti aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo interventi singoli
A	Qualità ed articolazione della rete	250 punti
B	Qualità e coerenza della proposta progettuale	500 punti
C	Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario	100 punti
D	Area valutativa premiale	150 punti
Punteggi totali		1.000 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Sono considerati idonei i progetti caratterizzati da tutti i seguenti requisiti:

- a) valutazione complessiva non inferiore alla media dei punteggi attribuiti a tutti i progetti valutati e comunque non inferiore a 300 punti;
- b) valutazione positiva (superiore a "0") per ciascuna delle aree di valutazione A, B e C.

Le graduatorie sono predisposte dal soggetto preposto alla valutazione di merito.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

maggior punteggio ottenuto nell'Area A): Qualità ed articolazione della rete;

maggior punteggio ottenuto nell'Area B): Qualità e coerenza della proposta progettuale;

maggior punteggio ottenuto nell'Area C): Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario;

maggior punteggio ottenuto nell'Area D): Area valutativa premiale;

I progetti non idonei sono riepilogati, a cura del predetto Soggetto, in appositi elenchi, con l'indicazione per ciascuno della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.

Il soggetto preposto alla valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione, che ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei 10 giorni successivi alla ricezione. La Determinazione dispone altresì l'affidamento dell'intervento, previo accertamento d'ufficio, ove ne ricorra il caso, dell'avvenuto positivo perfezionamento dell'iter di rilascio

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

dell'accREDITAMENTO all'OdF che si sia candidato con relativa procedura in itinere. Il mancato possesso dell'accREDITAMENTO alla data di adozione dell'atto determina decadenza automatica dal diritto all'affidamento, ancorché l'ATS interessata sia utilmente inclusa in graduatoria. Nella Determinazione di approvazione/affidamento si dà atto dei casi per i quali ricorra tale fattispecie, e la Graduatoria reca indicazioni che li evidenzino. L'affidamento è portato a conoscenza dell'affidatario a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sul formulario. L'avvio delle attività deve avvenire improrogabilmente entro le date indicate nel precedente articolo 2. La stessa Determinazione dispone che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati sul B.U.R.A. e sul sito www.regione.abruzzo.it.

Non è consentita rinuncia all'attuazione degli interventi affidati, se non per gravi cause di forza maggiore sopravvenute alla data di pubblicazione della graduatoria.

Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività e la relativa gestione amministrativa e contabile avvengono con il medesimo meccanismo: l'affidatario è pertanto tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

3.6 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto", da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'**Allegato 3**.

Per le modalità di erogazione del finanziamento e di gestione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e nelle relative Linee-Guida operative.

Le risorse da attribuire ai tirocinanti sono vincolate a tale fattispecie di spesa; la loro erogazione deve avvenire quanto al 50% al raggiungimento di una pari percentuale di durata del Tirocinio, e per la parte residua entro 10 giorni dalla conclusione di esso. L'accertamento, anche successivo, del mancato rispetto di tale prescrizione è causa di decadenza automatica dall'affidamento, revoca dei benefici (inclusi i pagamenti parziali corrisposti ai tirocinanti) e recupero delle risorse eventualmente corrisposte.

Laddove l'effettiva frequenza delle attività costituite dalla sommatoria delle fasi a), b) e c) sia inferiore di oltre il 20% al monte ore minimo determinato dal prodotto del numero minimo di allievi per la durata oraria delle attività (numero minimo allievi 15 durata attività prevista da bando = 1000 per la Tipologia 1 "Master" e numero minimo allievi 15 durata attività prevista da bando = 400 per la Tipologia 2 "Percorsi integrati"), il costo ammesso sarà riparametrato a cura del Responsabile della linea di attività in funzione di una decurtazione proporzionale applicata per la parte eccedente la soglia del 20% a tutte le voci di spesa del preventivo finanziario. Di tale riparametrazione automatica si terrà conto già nelle erogazioni successive.

Il Responsabile della linea di attività informa immediatamente dell'avvenuto affidamento degli interventi la struttura dell'AdG/OI preposta all'attività di vigilanza e controllo.

Alla conclusione delle attività il beneficiario/attuatore trasmette al Responsabile della linea di attività, nel **termine perentorio improrogabile** di 90 giorni, tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale con annessa domanda di rimborso del saldo, utilizzando appositi allegati predisposti dai Servizi competenti. L'inosservanza del termine è sanzionata con la revoca dell'affidamento e il recupero integrale delle somme eventualmente erogate. L'invio di una documentazione parziale o carente non è sanabile con la trasmissione di documenti integrativi: in tal

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

caso l'esame del rendiconto e tutte le connesse valutazioni sul buon esito dell'intervento sono svolti allo stato della documentazione pervenuta.

3.7 Informazione e pubblicità

Sin dall'avvio dell'intervento e per tutta la sua durata sui materiali prodotti vanno apposti i loghi ufficiali dell'Unione Europea, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Regione Abruzzo, ed in caso di interventi gestiti dalle Province, il logo dell'amministrazione provinciale responsabile. Tali loghi devono essere altresì presenti nei locali in cui si attuano gli interventi formativi e nei luoghi, fisici e telematici, in cui si diffondono i risultati degli interventi.

3.8 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2007/2008

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**“RETI PER L’ALTA FORMAZIONE, FORMAZIONE SPECIALISTICA E
L’INSERIMENTO LAVORATIVO PER L’ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI”**

--

Formulario per la presentazione di progetto relativo a Tipologia di intervento 1 – Master
<i>Titolo del progetto</i>

Descrizione dell’Associazione Temporanea di Scopo
--

Denominazione	
----------------------	--

Sedi universitarie o sedi operative di OdF, accreditate o accreditande per la macrotipologia “Formazione superiore” area di attività “Alta Formazione”, presso cui si intende svolgere le attività di formazione:

Denominazione		
Organismo/Università		
Rappresentante legale		
Comune e indirizzo sede legale		
Recapiti sede legale	Telefono - Fax	
	E mail	
Comune e indirizzo sede operativa svolgimento formazione		<i>Specificare se la sede è accreditata o accreditanda. Nel caso si tratti di sede accreditanda, allegare Copia dell’istanza di accreditamento.</i>
Direttore sede operativa		
Recapiti sede operativa	Telefono - Fax	
	E mail	

Partenariato, ruolo svolto nell’attuazione del percorso	
Denominazione e natura giuridica	Ruolo nell’attuazione del percorso formativo

Allegato “1” all’Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse “Reti per l’Alta formazione, formazione specialistica e l’inserimento lavorativo per l’organizzazione di eventi sportivi”.

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Dati di sintesi del percorso Tipologia 1 o 2:	
N. allievi destinatari totali	
N. ore totali *	
Costo totale	

* N. B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali

Sezione A - Dati relativi al Capofila		
A.1	Denominazione	
A.2	Codice Fiscale e Partita IVA	
A.3	Natura giuridica	
A.4	Anno di costituzione	
A.5	Indirizzo sede legale	
A.6	Rappresentante legale	
A.7	Recapiti Rappresentante legale	Tel / Fax: _____ E-mail: _____

A.8	Indicare la denominazione dell'OdF e/o dell'Ateneo in possesso di certificazione di qualità attinenti le attività formative (allegare documento in fotocopia)	Indicare la denominazione del documento allegato ed il numero di pagine di cui si compone.
-----	---	--

Allegato "I"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Sezione B – Proposta progettuale

Asse	Obiettivo specifico	Categoria di Spesa
Asse 2 – Occupabilità	2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.	n°66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L. - € 100.000,00.
Asse 4 – Capitale Umano	4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza- € 575.000,00.

B.1	Responsabile del percorso formativo	Qualifica:	
		Telefono:	
		E-mail:	
B.2	Coordinatore del percorso formativo	Qualifica:	
		Telefono:	
		E-mail:	
B.3	Date di avvio della prima edizione e di conclusione dell'ultima	Data prevista di avvio:	
		Data prevista di conclusione:	
B.4	Settore economico/produttivo	Classificazione ORFEO	
		Classificazione ISTAT	
B.5	Figura professionale obiettivo (Descrizione)		
B.6	Codice della figura professionale	Indicare il codice della "Classe" (terza cifra) o della "Categoria professionale" (quarta cifra) in riferimento alla "Classificazione delle professioni" – ISTAT - Metodi e norme - nuova serie n. 12 – 2001	
B.7	Numero utenti previsto	n. totale:	
		n. maschi:	
		n. femmine:	

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

B.8	Analisi e informazione
<i>Descrivere i fabbisogni sottesi alla figura da formare e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata. Specificare se le esigenze formative siano state desunte o meno da fonti documentabili recenti (studi, analisi, ricerche specifiche da citare testualmente con gli estremi della reperibilità). L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.9	Utenti
<i>Indicare relativamente agli utenti coinvolti: il/i titoli di studio o di qualifica richiesti a fini di ammissione al corso ed altri eventuali requisiti, comprese caratteristiche dell'utenza che rendano eventualmente necessario l'inserimento di attività di supporto. Specificare in che modo si intendono favorire le pari opportunità. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

Allegato "1" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

4 di 23

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

B.10	Articolazione ed esperienza della rete partenariale
<i>In riferimento all'atto costitutivo allegato, dettagliare il ruolo previsto per ciascun soggetto nelle diverse fasi del percorso formativo, specificando le modalità della partecipazione e l'esperienza della rete proposta in relazione alla formazione in segmenti connessi allo sport. L'esposizione deve essere sintetica, max 40 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	

Allegato "1" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

40

B.11	Risultati attesi
<i>Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto settoriale di riferimento al fine di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro della figura specialistica. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.12	Profilo professionale di riferimento
<i>Descrivere il profilo professionale obiettivo del percorso formativo, ed in particolare le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

Allegato "I"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

B.13	Potenzialità occupazionali
<i>Indicare le potenzialità occupazionali connesse alla figura professionale oggetto del percorso. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

B.14	Sensibilizzazione dell'utenza e pubblicizzazione dell'intervento
<i>Indicare i diversi linguaggi informativi e i differenti media utilizzati in relazione allo specifico target di riferimento, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

Allegato "I" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

17	
18	
19	
20	

B.15	Selezione dei partecipanti
<i>Indicare i criteri previsti, la tempistica e la durata della selezione, la composizione della commissione di selezione, ecc. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

B.16	Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative
<i>L'articolazione didattica e le modalità organizzative previste per l'attuazione delle singole fasi deve essere inizialmente riepilogata in un quadro sinottico coerente con la descrizione successiva dei moduli per esse previsti. Per ogni fase deve essere indicato il numero di ore e il loro peso percentuale sul totale. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

Allegato "1" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.17	Articolazione della Fase a) Orientamento
	<i>Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione e le attività a supporto, specificando se tale attività viene svolta da un Centro per l'Impiego della Provincia interessata o da un OdF accreditato per l'Orientamento. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>
	<i>Nel caso l'attività di Orientamento venga svolta in collaborazione di un Centro per l'Impiego, è obbligatorio allegare un documento attestante l'impegno.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Allegato "I"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

B.18	Articolazione della Fase b) Formazione
	<i>Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli / UFC e le attività di supporto. Per ogni modulo / UFC dovranno essere specificati: N. , Titolo, Durata in ore, Sede di svolgimento, Obiettivi , Contenuti, Caratteristiche della docenza, Metodologie didattiche. L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	

Allegato "I" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

10 di 23

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

B.19	Articolazione della Fase c) Tirocinio formativo
	<p><i>Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative. Indicare le imprese / Associazioni / Società sportive ospitanti e le modalità previste per la realizzazione del tirocinio formativo, richiamando i documenti di impegno allegati. Indicare espressamente la presenza e il tempo di impegno di ciascun tutor aziendale e la sua interazione con il personale dell'OdF dedicato alla Fase.. L'esposizione deve essere sintetica, max 40 righe.</i></p> <p><i>E' obbligatorio allegare il documento di impegno ad ospitare il tirocinio formativo in riferimento a ciascuna impresa / Associazione / Società sportiva indicata e non partecipante all'ATS: il documento deve indicare il periodo temporale del tirocinio formativo, la/e area/e aziendali in cui si attua, la presenza del tutor aziendale con l'indicazione del suo nominativo, del ruolo ricoperto nell'azienda e delle ore dedicate nonché il numero di allievi ospitati. Il documento deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa.</i></p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

B.20	Staff di progetto e modalità organizzative
	<i>Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro dello staff di docenti, professionisti e consulenti in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi di tutti i soggetti coinvolti ed allegarne i curricula recenti e sottoscritti. L'esposizione deve essere sintetica, max 50 righe.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	

Allegato "1" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "I"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

B.21	Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative
	<i>Precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

Allegato "I" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.22	Verifica dell'apprendimento
	<i>Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere e finale, specificando l'organizzazione della commissione d'esame. Illustrare inoltre gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.23	Valutazione di processo
	<i>Illustrare le attività di valutazione e verifica di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché le procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari, in riferimento alle figure e agli strumenti utilizzati. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>

Allegato "I"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.24	Certificazione finale
<i>Descrivere il modello per la certificazione delle competenze nonché le sue modalità. L'intervento formativo deve concludersi con la certificazione prevista dal profilo professionale di riferimento previo esame finale, che viene condotto su tutto il programma da apposita commissione. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

Allegato "I" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.25	Riconoscimento dei crediti formativi
<i>Descrivere la procedura per il riconoscimento dei crediti formativi per la prosecuzione del percorso di istruzione post universitaria in riferimento a documenti attestanti la presenza di specifici accordi o di procedure riconosciute. E' obbligatorio allegare i documenti a supporto. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Elenco dei documenti obbligatori da allegare					
Sezione		Documenti da allegare		Spazio riservato all'Ufficio per la verifica di ammissibilità	
Cod.	Descrizione	N.	Descrizione	presenza	rispondenza
A.8	Certificazione di qualità	1	Documenti attestanti il possesso di certificazione di qualità	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
B.10	Apporto partenariale	2	Atto costitutivo dell'ATS redatto utilizzando il modello fornito (Allegato 5)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
B.10	Apporto partenariale	3	Documenti attestanti l'impegno all'apporto partenariale indicato per i soggetti non aderenti all'ATS e relativo elenco sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto capofila ATS	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
B.17	Articolazione della Fase a) Orientamento	4	Documento attestante l'impegno all'apporto partenariale indicato da parte di almeno un Centro per l'Impiego provinciale se diverso da quello aderente all'ATS e relativo elenco sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto capofila ATS	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
B.19	Articolazione della Fase c) Tirocinio formativo	5	Documenti di impegno ad ospitare il tirocinio formativo in riferimento a ciascun soggetto ospitante il tirocinio formativo non partecipante all'ATS: il documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa n. ____ e relativo elenco sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto capofila ATS	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
B.20	Staff di progetto e modalità organizzative	6	Curricula firmati di ciascun soggetto coinvolto nelle attività di progetto e relativo elenco sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto capofila ATS	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
B.25	Riconoscimento dei crediti formativi	7	Documenti attestanti la presenza di specifici accordi o di procedure per il riconoscimento dei crediti formativi	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto	8	Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate del	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Allegato "1" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiassiale "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

17 di 23

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

			capofila dell'ATS (Allegato 3)		
	Elenco documenti premialità	9	Elenco dei documenti allegati per la Premialità, redatto secondo lo schema riportato in calce al formulario (Allegato 4).	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
	Documento attestante l'accREDITAMENTO in itinere	10	Dimostrazione dell'accREDITAMENTO in itinere per la macrotipologia "Formazione superiore", area di attività "Alta formazione". In caso di accREDITAMENTO in itinere allegare copia dell'istanza di accREDITAMENTO.	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
	Regolarità Contributiva	11	DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di data non antecedente a tre mesi ovvero copia dell'istanza di rilascio, in relazione a tutti i componenti dell'ATS che vi siano obbligati ¹	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

¹ per tali si intendono tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono tenuti all'obbligo del versamento dei contributi per redditi da lavoro dipendente e assimilati ex art. 47 comma 3 lettera c-bis D.P.R. 917/86 (c.d. TUIR).

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

REGIONE ABRUZZO <i>Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione</i>
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013 PIANO OPERATIVO 2007/2008
PROGETTO SPECIALE MULTIASSE
"RETI PER L'ALTA FORMAZIONE, FORMAZIONE SPECIALISTICA E L'INSERIMENTO LAVORATIVO PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI"
PIANO ECONOMICO

COSTO DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO = €.

Categorie	Voci di costo	Importo voce di costo	Importo categoria / sub categoria
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno		
	Oneri personale docente interno		
	Retribuzioni docenti esterni		
	Oneri docenti esterni		
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni		
	Retribuzioni tutor interni		
	Oneri tutor interni		
	Retribuzioni tutor esterni		
	Oneri tutor esterni		
	Coordinamento e Segreteria tecnica organizzativa		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
Altro			
	TOTALE CATEGORIA "A"		
B SPESE UTENZA	Assicurazioni allievi		
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, ecc)		
	Attività di sostegno all'utenza (indennità allievi, trasporto, vitto, alloggio)		
	Altro		
	Totale spese utenza		
	TOTALE CATEGORIA "B"		
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche		
	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Collegamenti telematici e spese telefoniche per FAD		
	Materiale di consumo per attività programmata		
	Materiale didattico		
	Totale materiale didattico		
Retribuzione personale non docente interno			
Oneri personale non docente interno			

Allegato "1" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

19 di 23

Allegato "I"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Categorie	Voci di costo	Importo voce di costo	Importo categoria / sub categoria	
	Retribuzione personale non docente esterno			
	Oneri personale non docente esterno			
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.			
		Totale personale amministrativo		
		Affitto locali		
		Ammortamento locali		
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
		Totale immobili		
		Assicurazioni		
		Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti		
		Spese telefoniche		
		Spese postali		
		Cancelleria e stampati		
		Ammortamento attrezzature non didattiche		
		Polizza fidejussoria		
		Oneri finanziari		
		Spese di costituzione ATI/ATS		
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
		Altro		
			Totale amministrazione	
		TOTALE CATEGORIA "C"		
D ALTRE SPESE		Ideazione e progettazione		
	Elaborazione testi didattici e dispense			
	Pubblicizzazione			
	Colloqui e selezione iniziale			
	Preparazione materiali per la formazione a distanza			
	Esami e prove finali			
	Revisore contabile			
	TOTALE CATEGORIA "D"			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)				

Il presente preventivo si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....
(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione**Schema di preventivo per gli interventi formativi – Allegato di illustrazione dei metodi di calcolo**

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno	
	Oneri personale docente interno	
	Retribuzioni docenti esterni	
	Oneri docenti esterni	
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni	
	Retribuzioni tutor interni	
	Oneri tutor interni	
	Retribuzioni tutor esterni	
	Oneri tutor esterni	
	Coordinamento e Segreteria tecnica organizzativa	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
	Altro	
	B SPESE UTENZA	Assicurazioni allievi
Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, ecc)		
Attività di sostegno all'utenza (indennità allievi, trasporto, vitto, alloggio)		
Altro		
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche	
	Ammortamento attrezzature didattiche	
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	
	Collegamenti telematici e spese telefoniche per FAD	
	Materiale di consumo per attività programmata	
	Materiale didattico	

Allegato "1" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiassie "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
	Retribuzione personale non docente interno	
	Oneri personale non docente interno	
	Retribuzione personale non docente esterno	
	Oneri personale non docente esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.	
	Affitto locali	
	Ammortamento locali	
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	
	Assicurazioni	
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti	
	Spese telefoniche	
	Spese postali	
	Cancelleria e stampati	
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche	
	Polizza Fidejussoria	
	Oneri finanziari	
	Spese di costituzione ATI/ATS	
	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	
	Altro	
D ALTRE SPESE	Ideazione e progettazione	
	Elaborazione testi didattici e dispense	
	Pubblicizzazione	
	Colloqui e selezione iniziale	
	Preparazione materiali per la formazione a distanza	
	Esami e prove finali	

Allegato "1" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

22 di 23

Allegato "1"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
	Revisore contabile	

Il presente allegato al preventivo si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2007/2008

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**“RETI PER L’ALTA FORMAZIONE, FORMAZIONE SPECIALISTICA E
L’INSERIMENTO LAVORATIVO PER L’ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI”**

--

Formulario per la presentazione di progetto relativo a Tipologia di intervento 2 – Percorso integrato Titolo del progetto _____
--

Descrizione dell’Associazione Temporanea di Scopo

Denominazione	
----------------------	--

Sedi universitarie o sedi operative di OdF, accreditate o accreditande per la macrotipologia “Formazione superiore” area di attività “Alta Formazione”, presso cui si intende svolgere le attività di formazione:

Denominazione		
Organismo/Università		
Rappresentante legale		
Comune e indirizzo sede legale		
Recapiti sede legale	Telefono - Fax	
	E mail	
Comune e indirizzo sede operativa svolgimento formazione		<i>Specificare se la sede è accreditata o accreditanda. Nel caso si tratti di sede accreditanda, allegare Copia dell’istanza di accreditamento.</i>
Direttore sede operativa		
Recapiti sede operativa	Telefono - Fax	
	E mail	

Partenariato, ruolo svolto nell’attuazione del percorso	
Denominazione e natura giuridica	Ruolo nell’attuazione del percorso formativo

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Dati di sintesi del percorso Tipologia 1 o 2:	
N. allievi destinatari totali	
N. ore totali *	
Costo totale	

* N. B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali

Sezione A - Dati relativi al Capofila		
A.1	Denominazione	
A.2	Codice Fiscale e Partita IVA	
A.3	Natura giuridica	
A.4	Anno di costituzione	
A.5	Indirizzo sede legale	
A.6	Rappresentante legale	
A.7	Recapiti Rappresentante legale	Tel / Fax: _____ E-mail: _____

A.8	Indicare la denominazione dell'OdF e/o dell'Ateneo in possesso di certificazione di qualità attinenti le attività formative (allegare documento in fotocopia)	Indicare la denominazione del documento allegato ed il numero di pagine di cui si compone.
-----	---	--

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Sezione B – Proposta progettuale

Asse	Obiettivo specifico	Categoria di Spesa
Asse 2 – Occupabilità	2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.	n°66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L. - € 100.000,00.
Asse 4 – Capitale Umano	4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza- € 575.000,00.

B.1	Responsabile del percorso formativo	Qualifica:
		Telefono:
		E-mail:
B.2	Coordinatore del percorso formativo	Qualifica:
		Telefono:
		E-mail:
B.3	Date di avvio della prima edizione e di conclusione dell'ultima	Data prevista di avvio:
		Data prevista di conclusione:
B.4	Settore economico/produttivo	Classificazione ORFEO
		Classificazione ISTAT
B.5	Figura professionale obiettivo (Descrizione)	
B.6	Codice della figura professionale	Indicare il codice della "Classe" (terza cifra) o della "Categoria professionale" (quarta cifra) in riferimento alla "Classificazione delle professioni" – ISTAT - Metodi e norme - nuova serie n. 12 – 2001
B.7	Numero utenti previsto	n. totale:
		n. maschi:
		n. femmine:

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

B.8	Analisi e informazione
<i>Descrivere i fabbisogni sottesi alla figura da formare e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata. Specificare se le esigenze formative siano state desunte o meno da fonti documentabili recenti (studi , analisi, ricerche specifiche da citare testualmente con gli estremi della reperibilità). L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.9	Utenti
<i>Indicare relativamente agli utenti coinvolti: il/i titoli di studio o di qualifica richiesti a fini di ammissione al corso ed altri eventuali requisiti, comprese caratteristiche dell'utenza che rendano eventualmente necessario l'inserimento di attività di supporto. Specificare in che modo si intendono favorire le pari opportunità. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

B.10	Articolazione ed esperienza della rete partenariale
<i>In riferimento all'atto costitutivo allegato, dettagliare il ruolo previsto per ciascun soggetto nelle diverse fasi del percorso formativo, specificando le modalità della partecipazione e l'esperienza della rete proposta in relazione alla formazione in segmenti connessi allo sport. L'esposizione deve essere sintetica, max 40 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

B.11	Risultati attesi
<i>Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto settoriale di riferimento al fine di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro della figura specialistica. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.12	Profilo professionale di riferimento
<i>Descrivere il profilo professionale obiettivo del percorso formativo, ed in particolare le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

16	
17	
18	
19	
20	

B.13	Potenzialità occupazionali
<i>Indicare le potenzialità occupazionali connesse alla figura professionale oggetto del percorso. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

B.14	Sensibilizzazione dell'utenza e pubblicizzazione dell'intervento
<i>Indicare i diversi linguaggi informativi e i differenti media utilizzati in relazione allo specifico target di riferimento, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

B.15	Selezione dei partecipanti
<i>Indicare i criteri previsti, la tempistica e la durata della selezione, la composizione della commissione di selezione, ecc. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

B.16	Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative
<i>L'articolazione didattica e le modalità organizzative previste per l'attuazione delle singole fasi deve essere inizialmente riepilogata in un quadro sinottico coerente con la descrizione successiva dei moduli per esse previsti. Per ogni fase deve essere indicato il numero di ore e il loro peso percentuale sul totale. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.17	Articolazione della Fase a) Orientamento
	<i>Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione e le attività a supporto, specificando se tale attività viene svolta da un Centro per l'Impiego della Provincia interessata o da un OdF accreditato per l'Orientamento. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>
	<i>Nel caso l'attività di Orientamento venga svolta in collaborazione di un Centro per l'Impiego, è obbligatorio allegare un documento attestante l'impegno.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

B.18	Articolazione della Fase b) Formazione
<i>Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli / UFC e le attività di supporto. Per ogni modulo / UFC dovranno essere specificati: N. , Titolo, Durata in ore, Sede di svolgimento, Obiettivi , Contenuti, Caratteristiche della docenza, Metodologie didattiche. L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

B.19	Articolazione della Fase c) Tirocinio formativo
	<p>Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative. Indicare le imprese / Associazioni / Società sportive ospitanti e le modalità previste per la realizzazione del tirocinio formativo, richiamando i documenti di impegno allegati. Indicare espressamente la presenza e il tempo di impegno di ciascun tutor aziendale e la sua interazione con il personale dell'OdF dedicato alla Fase.. L'esposizione deve essere sintetica, max 40 righe.</p> <p>E' obbligatorio allegare il documento di impegno ad ospitare il tirocinio formativo in riferimento a ciascuna impresa / Associazione / Società sportiva indicata e non partecipante all'ATS: il documento deve indicare il periodo temporale del tirocinio formativo, la/e area/e aziendali in cui si attua, la presenza del tutor aziendale con l'indicazione del suo nominativo, del ruolo ricoperto nell'azienda e delle ore dedicate nonché il numero di allievi ospitati. Il documento deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa.</p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

B.20	Staff di progetto e modalità organizzative
<i>Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro dello staff di docenti, professionisti e consulenti in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi di tutti i soggetti coinvolti ed allegarne i curricula recenti e sottoscritti. L'esposizione deve essere sintetica, max 50 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

B.21	Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative
<i>Precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

29	
30	

B.22	Verifica dell'apprendimento
<i>Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere e finale, specificando l'organizzazione della commissione d'esame. Illustrare inoltre gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.23	Valutazione di processo
<i>Illustrare le attività di valutazione e verifica di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché le procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari, in riferimento alle figure e agli strumenti utilizzati. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

B.24	Certificazione finale
<i>Descrivere il modello per la certificazione delle competenze nonché le sue modalità. L'intervento formativo deve concludersi con la certificazione prevista dal profilo professionale di riferimento previo esame finale, che viene condotto su tutto il programma da apposita commissione. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

B.25	Riconoscimento dei crediti formativi
<i>Descrivere la procedura per il riconoscimento dei crediti formativi per la prosecuzione del percorso di istruzione post universitaria in riferimento a documenti attestanti la presenza di specifici accordi o di procedure riconosciute. E' obbligatorio allegare i documenti a supporto. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Elenco dei documenti obbligatori da allegare					
Sezione		Documenti da allegare		Spazio riservato all'Ufficio per la verifica di ammissibilità	
Cod.	Descrizione	N.	Descrizione	presenza	rispondenza
A.8	Certificazione di qualità	1	Documenti attestanti il possesso di certificazione di qualità	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B.10	Apporto partenariale	2	Atto costitutivo dell'ATS redatto utilizzando il modello fornito (Allegato 5)	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B.10	Apporto partenariale	3	Documenti attestanti l'impegno all'apporto partenariale indicato per i soggetti non aderenti all'ATS e relativo elenco sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto capofila ATS	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B.17	Articolazione della Fase a) Orientamento	4	Documento attestante l'impegno all'apporto partenariale indicato da parte di almeno un Centro per l'Impiego provinciale se diverso da quello aderente all'ATS e relativo elenco sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto capofila ATS	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B.19	Articolazione della Fase c) Tirocinio formativo	5	Documenti di impegno ad ospitare il tirocinio formativo in riferimento a ciascun soggetto ospitante il tirocinio formativo non partecipante all'ATS: il documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa n. ____ e relativo elenco sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto capofila ATS	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B.20	Staff di progetto e modalità organizzative	6	Curricula firmati di ciascun soggetto coinvolto nelle attività di progetto e relativo elenco sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto capofila ATS	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B.25	Riconoscimento dei crediti formativi	7	Documenti attestanti la presenza di specifici accordi o di procedure per il riconoscimento dei crediti formativi	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto	8	Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate del capofila dell'ATS (Allegato 3)	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

	Elenco documenti premialità	9	Elenco dei documenti allegati per la Premialità, redatto secondo lo schema riportato in calce al formulario (Allegato 4).	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
	Documento attestante l'accREDITamento in itinere	10	Dimostrazione dell'accREDITamento in itinere per la macrotipologia "Formazione superiore", area di attività "Alta formazione". In caso di accREDITamento in itinere allegare copia dell'istanza di accREDITamento.	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
	Regolarità Contributiva	11	DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di data non antecedente a tre mesi ovvero copia dell'istanza di rilascio, in relazione a tutti i componenti dell'ATS che vi siano obbligati ¹	SI <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
				NO <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

¹ per tali si intendono tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono tenuti all'obbligo del versamento dei contributi per redditi da lavoro dipendente e assimilati ex art. 47 comma 3 lettera c-bis D.P.R. 917/86 (c.d. TUIR).

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

REGIONE ABRUZZO <i>Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione</i>
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013 PIANO OPERATIVO 2007/2008
PROGETTO SPECIALE MULTIASSE
"RETI PER L'ALTA FORMAZIONE, FORMAZIONE SPECIALISTICA E L'INSERIMENTO LAVORATIVO PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI"
PIANO ECONOMICO

COSTO DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO = €. _____

Categorie	Voci di costo	Importo voce di costo	Importo categoria / sub categoria	
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno			
	Oneri personale docente interno			
	Retribuzioni docenti esterni			
	Oneri docenti esterni			
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni			
	Retribuzioni tutor interni			
	Oneri tutor interni			
	Retribuzioni tutor esterni			
	Oneri tutor esterni			
	Coordinamento e Segreteria tecnica organizzativa			
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente			
	Altro			
		TOTALE CATEGORIA "A"		
B SPESE UTENZA	Assicurazioni allievi			
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, ecc)			
	Attività di sostegno all'utenza (indennità allievi, trasporto, vitto, alloggio)			
	Altro			
	Totale spese utenza			
	TOTALE CATEGORIA "B"			
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche			
	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Collegamenti telematici e spese telefoniche per FAD			
	Materiale di consumo per attività programmata			
	Materiale didattico			
		Totale materiale didattico		
	Retribuzione personale non docente interno			
Oneri personale non docente interno				
Retribuzione personale non docente esterno				

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Categorie	Voci di costo	Importo voce di costo	Importo categoria / sub categoria
	Oneri personale non docente esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.		
	Totale personale amministrativo		
	Affitto locali		
	Ammortamento locali		
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale immobili		
	Assicurazioni		
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti		
	Spese telefoniche		
	Spese postali		
	Cancelleria e stampati		
	Ammortamento attrezzature non didattiche		
	Polizza fidejussoria		
	Oneri finanziari		
	Spese di costituzione ATI/ATS		
	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
	Altro		
	Totale amministrazione		
	TOTALE CATEGORIA "C"		
D ALTRE SPESE	Ideazione e progettazione		
	Elaborazione testi didattici e dispense		
	Pubblicizzazione		
	Colloqui e selezione iniziale		
	Preparazione materiali per la formazione a distanza		
	Esami e prove finali		
	Revisore contabile		
	TOTALE CATEGORIA "D"		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)			

Il presente preventivo si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....
(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Schema di preventivo per gli interventi formativi – Allegato di illustrazione dei metodi di calcolo

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno	
	Oneri personale docente interno	
	Retribuzioni docenti esterni	
	Oneri docenti esterni	
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni	
	Retribuzioni tutor interni	
	Oneri tutor interni	
	Retribuzioni tutor esterni	
	Oneri tutor esterni	
	Coordinamento e Segreteria tecnica organizzativa	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
	Altro	
B SPESE UTENZA	Assicurazioni allievi	
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, ecc)	
	Attività di sostegno all'utenza (indennità allievi, trasporto, vitto, alloggio)	
	Altro	
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche	
	Ammortamento attrezzature didattiche	
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	
	Collegamenti telematici e spese telefoniche per FAD	
	Materiale di consumo per attività programmata	
	Materiale didattico	
	Retribuzione personale non docente interno	

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
	Oneri personale non docente interno	
	Retribuzione personale non docente esterno	
	Oneri personale non docente esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.	
	Affitto locali	
	Ammortamento locali	
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	
	Assicurazioni	
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti	
	Spese telefoniche	
	Spese postali	
	Cancelleria e stampati	
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche	
	Polizza Fidejussoria	
	Oneri finanziari	
	Spese di costituzione ATI/ATS	
	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	
Altro		
D ALTRE SPESE	Ideazione e progettazione	
	Elaborazione testi didattici e dispense	
	Pubblicizzazione	
	Colloqui e selezione iniziale	
	Preparazione materiali per la formazione a distanza	
	Esami e prove finali	
	Revisore contabile	

Il presente allegato al preventivo si compone di n. pagine.

Allegato "2" all'Avviso - PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi".

Allegato "2"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....

Allegato "3"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2007/2008

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**“RETI PER L’ALTA FORMAZIONE, FORMAZIONE SPECIALISTICA E
L’INSERIMENTO LAVORATIVO PER L’ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI”**

Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di rappresentante legale dell’Organismo di Formazione / Ateneo _____
capofila dell’ATS _____

candidata all’attuazione progetto speciale multiasse “Reti per l’alta formazione, formazione specialistica e l’inserimento lavorativo per l’organizzazione di eventi sportivi” per il progetto dal titolo _____

Che prevede la seguente sedi di svolgimento dei percorsi formativi per la Tipologia
(Specificare Master o Percorso integrato):

Percorso formativo in riferimento alla figura professionale		Sede operativa in cui si svolgono le attività formative	Organismo di Formazione/Università cui appartiene la sede operativa
N.	Denominazione		
1			
2			
3			
4			
...			

dichiara, con la presente, di accettare le seguenti disposizioni generali di contratto impegnandosi a:

*Allegato "3"**Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione*

1. osservare, nell'attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché le relative disposizioni di carattere amministrativo;
2. non delegare ad Enti o Società esterni le funzioni di direzione e coordinamento del progetto;
3. accettare i controlli della Regione e delle altre Amministrazioni competenti, comunitarie e nazionali, volti ad accettare il corretto svolgimento dell'intervento;
4. fornire alla *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* i dati necessari per la gestione, il monitoraggio, la valutazione in itinere e la rendicontazione dell'intervento;
5. conservare presso di sé la documentazione costituita dai titoli giustificativi delle spese sostenute e tutti gli atti relativi alla realizzazione dell'intervento, e a metterle a disposizione in qualsiasi momento secondo le modalità richieste;
6. attuare correttamente il progetto nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata e non rinunciare all'attuazione degli interventi affidati, se non per gravi cause di forza maggiore sopravvenute alla data di pubblicazione della graduatoria;
7. coinvolgere preventivamente la Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione in tutte le attività in materia di comunicazione pubblica;
8. apporre su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi e la dicitura "Realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea F.S.E. del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e della Regione Abruzzo" nonché il riferimento all'Asse e all'annualità del Piano attuativo del P.O. FSE Abruzzo 2007/08, D.G.R. 988/2008;
9. attuare il progetto nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico approvato e nel rispetto dei tempi previsti di avanzamento della spesa;
10. fornire relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'andamento delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
11. avviare le attività progettuali proposto entro il 30-03-2009;
12. concludere le attività entro e non oltre il 31 marzo 2010 per la Tipologia 1 "Master" o non oltre il 31 luglio 2009 per la Tipologia 2 "Percorso integrato";
13. accettare le modalità di erogazione secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione vigenti;
14. rendicontare l'intervento secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione vigenti.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente accettazione, la *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Luogo e Data

Per accettazione

Il Rappresentante legale

Allegato "4"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2007/2008

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**“RETI PER L’ALTA FORMAZIONE, FORMAZIONE SPECIALISTICA E
L’INSERIMENTO LAVORATIVO PER L’ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
SPORTIVI”**

Elenco documenti allegati per la premialità				
Sezione		Documenti allegati		
Cod.	Descrizione	N.	Descrizione	Indicatore di Punteggio premiale di riferimento
B.10	Apporto partenariale			
B.19	Articolazione della Fase c) Tirocinio formativo			

Il presente elenco si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....

Allegato "5"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione**Modello di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)**

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PLANO OPERATIVO 2007/2008

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

**"RETI PER L'ALTA FORMAZIONE, FORMAZIONE SPECIALISTICA E L'INSERIMENTO
LAVORATIVO PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI"**

dal titolo

“.....”

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

a. Capofila:

(nominativo legale rappresentante)	(qualifica)	(denominazione ente)
------------------------------------	-------------	-------	----------------------

b. Membri:

(nominativo legale rappresentante)	(qualifica)	(denominazione ente)
------------------------------------	-------------	-------	----------------------

(nominativo legale rappresentante)	(qualifica)	(denominazione ente)
------------------------------------	-------------	-------	----------------------

(nominativo legale rappresentante)	(qualifica)	(denominazione ente)
------------------------------------	-------------	-------	----------------------

Allegato "5"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

PREMESSO

che rappresentano i soggetti che si candidano per la realizzazione del progetto previsto nell'Avviso pubblico _____ approvato con Determina Direttoriale n. 138 del 05-12-2008 in attuazione del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2007/2008 – D.G.R. nr. 988/2008;

che, nel caso di ammissione a finanziamento, gli operatori su indicati si impegnano alla realizzazione dell'azione secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto ".....(titolo).....";

che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire ad(capofila)..... mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento,

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto suindicato.

.....(i membri).....conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al(Capofila)....., e per essa a(Rappresentante legale capofila)....., suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

- a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto di(Capofila)..... nonché dei(membri)....., con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto in titolo;
- b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Art. 1

(Impegni dei soggetti attuatori)

I sottoscritti si obbligano, attraverso gli organi di gestione dell'Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

*Allegato "5"**Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione*

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Art. 2

(Doveri del mandatario)

1. L'associato ".....(capofila)....." si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
 - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
 - i rapporti con la Regione Abruzzo.

2. In particolare esso assume:
 - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
 - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
 - c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;
 - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
 - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento;
 - f. il coordinamento nella predisposizione della relazione;
 - g. la stipula della fidejussione secondo quanto stabilito nel "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione - P.O.R. Abruzzo 2007/2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato con DGR n. 718, del 1 agosto 2008.

Allegato "5"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Art. 3
(Doveri dei membri)

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto e specificato dai successivi accordi organizzativi.
2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la predisposizione della relazione finale relativamente alle proprie attività.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di competenza previste per la realizzazione del progetto.

Art. 4
(Coordinamento e gestione)

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandato a ".....(capofila).....".

Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione affida al il Responsabile Amministrativo i contenuti espressi nel prossimo articolo.

Art. 5
(Il Responsabile amministrativo)

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo del Capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante del Capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Abruzzo. All'uopo si relaziona al Legale rappresentante ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
 - a. predispone la documentazione richiesta dai competenti Uffici della Regione Abruzzo al rappresentante Legale dell'Organismo Capofila;
 - b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
 - c. firma, congiuntamente al Direttore del corso, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
 - d. predispone il rendiconto delle spese.

Allegato "5"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Art. 6
(Segreteria)

1. I servizi di segreteria consistono principalmente nella:
 - a. raccolta delle iscrizioni degli allievi;
 - b. tenuta del protocollo dell'iniziativa formativa;
 - c. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria;
 - d. tenuta e archiviazione della documentazione relativa al progetto;
 - e. archiviazione delle fatture, delle note ed ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine alla effettuazione delle diverse fasi di formazione previste dal Progetto;
 - f. predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.
2. I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno degli Enti sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Responsabile Amministrativo.

Art. 7
(Controllo e ripartizione delle spese)

1. Il capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Abruzzo per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.
3. Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, etc., saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

Art. 8
(Riduzione del finanziamento)

1. Il finanziamento del progetto preventivamente determinato sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso finale e/o della durata prevista per il progetto stesso e pertanto ciascun soggetto sopporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

Art. 9
(Cauzioni e garanzie)
(Eventuale, solo in caso in cui il capofila non sia un ente pubblico)

1. I soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del progetto.

*Allegato "5"*Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Art. 10
(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite. Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 11
(Validità)

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Regione il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 12
(Partecipazione di altri soggetti)

1. Anche altri Enti interessati al progetto e che intendono sostenerlo possono entrare a far parte dell'Associazione a tutti gli effetti - attraverso modalità da concordarsi - qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa. Tale eventualità si configura in particolare per gli Enti Locali, Fondazioni e Associazioni Professionali.

Art. 13
(Modifiche al presente atto)

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 14
(Arbitrato e foro competente)

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile. L'arbitrato avrà luogo a L'Aquila.

Allegato "5"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Allegato "6"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale Multiasse - "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA I MSTER

<i>Area di valutazione A):</i> Qualità ed articolazione della rete			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Esperienza della rete proposta in relazione alla formazione in segmenti connessi allo sport	B.10	50	<ul style="list-style-type: none"> ● Max: Nel partenariato sono presenti Atenei, OdF ed Istituzioni pubbliche con pregressa esperienza di interventi formativi mirati alla qualificazione/aggiornamento di Esperti/ Specialisti in segmenti connessi allo sport; ● 50%: Nel partenariato sono presenti Atenei e/o OdF con pregressa esperienza di interventi formativi mirati alla qualificazione/aggiornamento di Esperti/ Specialisti in segmenti connessi allo sport; ● 0% : Nel partenariato non sono presenti Atenei e/o OdF con pregressa esperienza di interventi formativi mirati alla qualificazione/aggiornamento di Esperti/ Specialisti in segmenti connessi allo sport;
Certificazione di qualità	A.8	25	<ul style="list-style-type: none"> ● Max: Almeno un Ateneo e un OdF sono in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative e allega copia del documento. ● 50%: Almeno un Ateneo o un OdF sono in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative e allega copia del documento. ● 0: Né un Ateneo, né un OdF sono in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative o non allega copia del documento.
Distribuzione dei ruoli tra i partner	B.10	25	<ul style="list-style-type: none"> ● Max: il progetto illustra chiaramente la distribuzione dei ruoli tra i partner e le modalità operative del loro coinvolgimento, e tale distribuzione risulta pienamente coerente con le finalità e con i risultati attesi dell'intervento formativo; ● 50%: il progetto illustra in modo comprensibile la distribuzione dei ruoli tra i partner e le modalità operative del loro coinvolgimento, e tale distribuzione risulta adeguata alle finalità ed ai risultati attesi dell'intervento formativo; ● 0%: il progetto non illustra in modo comprensibile la distribuzione dei ruoli tra i partner e le modalità operative del loro coinvolgimento, e/o tale distribuzione risulta in tutto o in parte inadeguata alle finalità ed ai risultati attesi dell'intervento formativo;
Punteggio massimo		250 punti	

Allegato "6"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

<i>Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi e Informazione	B.8 B.11 B.13	10	<ul style="list-style-type: none"> ●Max: il Progetto è corredato di una adeguata analisi dei fabbisogni sottesi alla figura da formare, illustrata con riferimenti a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili. ●50%: il Progetto è corredato di una adeguata analisi dei fabbisogni sottesi alla figura da formare. ●0%: il Progetto è corredato di una analisi dei fabbisogni sottesi alla figura da formare inadeguata, lacunosa o imperniata su informazioni non attuali
descrizione delle competenze e dei mezzi di acquisizione delle stesse	B.9 B.12	20	<ul style="list-style-type: none"> ●Max: il Progetto descrive in modo circostanziato e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa. ●50%: il Progetto descrive in modo intelligibile e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa. ●0%: il Progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio l'utenza interessata, e/o le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire, e/o le competenze da acquisire in esito all'attività formativa
Sensibilizzazione e pubblicizzazione	B.14	5	<ul style="list-style-type: none"> ●Max: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. ●50%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo risultano idonee in relazione allo specifico target di riferimento. ●0%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo non risultano in tutto o in parte idonee in relazione allo specifico target di riferimento

Allegato "6"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

<i>Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Selezione dei partecipanti	B.15	5	<p>☛Max: i criteri di selezione dei partecipanti sono analiticamente descritti, è indicata la tempistica e la durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; i criteri di selezione sono pienamente coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo.</p> <p>☛50%: i criteri di selezione dei partecipanti sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo.</p> <p>☛0%: i criteri di selezione dei partecipanti non sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e/o non sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo.</p>
Articolazione e modalità organizzative	B.16 B.17 B.18 B.19	5	<p>☛Max: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è pienamente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano pienamente adeguate all'attuazione del percorso formativo proposto;</p> <p>☛50%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è sufficientemente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono sufficientemente funzionali all'attuazione del percorso formativo proposto.</p> <p>☛0%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica non è coerente con la descrizione dei moduli e/o risulta non sufficientemente dettagliata.</p>
Fase a) Orientamento	B.16 B.17	5	<p>☛Max: la fase di orientamento è dettagliata e la sua articolazione pienamente coerente con l'insieme del percorso formativo proposto;</p> <p>☛50%: la fase di orientamento è sufficientemente dettagliata e la sua articolazione adeguata al percorso formativo proposto;</p> <p>☛0%: la fase di orientamento non è adeguatamente dettagliata e/o la sua articolazione non risulta coerente con l'insieme del percorso formativo proposto;</p>

Allegato "6"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Fase b) Formazione	B.16 B.18	10	<p>☛Max: la descrizione del percorso formativo è chiara , sintetica, incisiva; Il percorso proposto è modulare ed equilibrato fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; tutti gli insegnamenti sono pienamente congruenti e lo spazio attribuito a ciascun modulo / UFC appare pertinente.</p> <p>☛50%: la descrizione del percorso formativo è sufficientemente esplicativa; esso è modulare ed equilibrato fra le parti; è congruente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui.</p> <p>☛0%: il percorso formativo non è illustrato in modo adeguato, e/o esso non è modulare ed equilibrato fra le parti, e/o non è coerente con gli obiettivi e col profilo indicato,e/o annovera insegnamenti pleonastici o incongrui</p>
Fase c) Tirocinio formativo	B.16 B.19	5	<p>☛Max: la fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative. L'illustrazione operata è integralmente e compiutamente supportata dalla documentazione obbligatoria prevista che risulta pienamente rispondente alle indicazioni fornite in sede di formulario.</p> <p>☛0%: la fase non è illustrata in modo adeguato, e/o l'illustrazione non è supportata dalla documentazione obbligatoria prevista, e/o essa non risulta pienamente rispondente alle indicazioni fornite in sede di formulario.</p>
Staff	B.20	20	<p>☛Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati di tutti i docenti.</p> <p>☛50%: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta adeguato al progetto e al profilo che si vuole realizzare; risultano allegati curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutti i docenti:</p> <p>☛0% : la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare, e/o non risultano allegati, in tutto o in parte, curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutti i docenti:</p>
Risorse Tecnologiche e strumentali utilizzate	B.21	5	<p>☛Max: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste;</p> <p>☛0%: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati non sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste.</p>

Allegato "6"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Verifica dell'apprendimento e valutazione di processo	B.22 B.23	5	<p>☛Max: sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari; inoltre l'impianto metodologico è rigoroso, prevede una figura specializzata esterna per la valutazione finale nonché procedure e strumenti per la verifica finale coerenti e ben argomentati anche metodologicamente;</p> <p>☛50%: le attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo non risultano atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche; l'impianto metodologico è sufficientemente precisato ed è prevista una figura specializzata esterna per la valutazione finale; le procedure e strumenti per la verifica finale sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente;</p> <p>☛0%: non sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato o confuso o contraddittorio; l'impianto metodologico è vago e non è prevista una figura specializzata esterna per la valutazione finale; le procedure e strumenti per la verifica finale non sono trattate, ovvero sono descritte sommariamente.</p>
Certificazione finale	B.24	2,5	<p>☛Max: la certificazione finale delle competenze è il risultato di un insieme coerente e ben articolato di verifiche, tra cui un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione; i metodi, gli strumenti, i soggetti e i tempi delle verifiche sono ben descritti ed articolati.</p> <p>☛0%: la certificazione finale delle competenze non risulta supportata da un insieme coerente e ben articolato di verifiche, tra cui un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione; gli strumenti, i soggetti e i tempi delle verifiche non sono ben descritti ed articolati.</p>
Riconoscimento dei crediti formativi	B.25	2,5	<p>☛Max: Presenza di specifiche metodologie di valutazione delle competenze finalizzate al riconoscimento di crediti spendibili sia per la prosecuzione del percorso di istruzione post universitaria che per l'immediata occupabilità;</p> <p>☛0%: Assenza di specifiche metodologie di valutazione delle competenze finalizzate al riconoscimento di crediti spendibili sia per la prosecuzione del percorso di istruzione post universitaria che per l'immediata occupabilità;</p>
Punteggio massimo		500 punti	

Allegato "6"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Area di valutazione C) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza Espositiva	Scheda finanziaria	100	<p>☛Max: lo schema di preventivo è completo e coerente; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta completo; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale sono presenti una dettagliata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari.</p> <p>☛50%: lo schema di preventivo è completo e coerente; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta completo; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo sufficientemente dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie; per i costi di personale sono descritti in modo sufficientemente chiaro i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale sono presenti una adeguata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari.</p> <p>☛0%: lo schema di preventivo è incompleto o confuso o contraddittorio, e/o l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta incompleto, e/o per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie, e/o per i costi di personale non sono adeguatamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario, e/o per i costi di natura diversa da quelli per il personale non è presente una dettagliata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari.</p>
Punteggio massimo		100 punti	

Allegato "6"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

<i>Area di valutazione D): Area valutativa premiale</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Pari opportunità		25	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, la scelta è coerente con la descrizione dell'utenza e sono previste misure che favoriscono le pari opportunità. ☛ 50%: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne almeno il 50% delle opportunità formative e tale scelta è coerente con la descrizione dell'utenza. ☛ 0%: le modalità di selezione dei partecipanti non riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, e/o la scelta non è coerente con la descrizione dell'utenza.
Società dell'informazione		10	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: l'intervento formativo prevede uno o più moduli strutturati per l'insegnamento di tecniche informatiche e telematiche specifiche e il rilascio di certificazioni spendibili a livello europeo; ☛ 0%: l'intervento formativo non prevede uno o più moduli strutturati per l'insegnamento di tecniche informatiche e telematiche specifiche.
sviluppo locale		65	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: Il Progetto prevede l'effettuazione di una quota prevalente di tirocini in coerenza con la figura formata nell'ambito di Eventi sportivi di rilievo internazionale che si svolgono in Abruzzo; ☛ 0%: Il Progetto prevede una diversa organizzazione del tirocinio formativo.
Punteggio massimo		150 punti	

Allegato "7"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

PO Abruzzo 2007/13 - Progetto speciale multiasse – "Reti per l'Alta formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA 2 PERCORSI INTEGRATI

<i>Area di valutazione A):</i> Qualità ed articolazione della rete			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Esperienza della rete proposta in relazione alla formazione in segmenti connessi allo sport	B.10	50	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: Nel partenariato sono presenti Atenei, OdF ed Istituzioni pubbliche con pregressa esperienza di interventi formativi mirati alla qualificazione/aggiornamento di Esperti/ Specialisti in segmenti connessi allo sport; ☛ 50%: Nel partenariato sono presenti Atenei e/o OdF con pregressa esperienza di interventi formativi mirati alla qualificazione/aggiornamento di Esperti/ Specialisti in segmenti connessi allo sport; ☛ 0% : Nel partenariato non sono presenti Atenei e/o OdF con pregressa esperienza di interventi formativi mirati alla qualificazione/aggiornamento di Esperti/ Specialisti in segmenti connessi allo sport;
Certificazione di qualità	A.8	25	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: Almeno un Ateneo e un OdF sono in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative e allega copia del documento. ☛ 50%: Almeno un Ateneo o un OdF sono in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative e allega copia del documento. ☛ 0: Né un Ateneo, né un OdF sono in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative o non allega copia del documento.
Distribuzione dei ruoli tra i partner	B.10	25	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: il progetto illustra chiaramente la distribuzione dei ruoli tra i partner e le modalità operative del loro coinvolgimento, e tale distribuzione risulta pienamente coerente con le finalità e con i risultati attesi dell'intervento formativo; ☛ 50%: il progetto illustra in modo comprensibile la distribuzione dei ruoli tra i partner e le modalità operative del loro coinvolgimento, e tale distribuzione risulta adeguata alle finalità ed ai risultati attesi dell'intervento formativo; ☛ 0%: il progetto non illustra in modo comprensibile la distribuzione dei ruoli tra i partner e le modalità operative del loro coinvolgimento, e/o tale distribuzione risulta in tutto o in parte inadeguata alle finalità ed ai risultati attesi dell'intervento formativo;
Punteggio massimo		250 punti	

Allegato "7"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

<i>Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi e Informazione	B.8 B.11 B.13	10	<ul style="list-style-type: none"> ☛Max: il Progetto è corredato di una adeguata analisi dei fabbisogni sottesi alla figura da formare, illustrata con riferimenti a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili. ☛50%: il Progetto è corredato di una adeguata analisi dei fabbisogni sottesi alla figura da formare. ☛0%: il Progetto è corredato di una analisi dei fabbisogni sottesi alla figura da formare inadeguata, lacunosa o imperniata su informazioni non attuali
descrizione delle competenze e dei mezzi di acquisizione delle stesse	B.9 B.12	20	<ul style="list-style-type: none"> ☛Max: il Progetto descrive in modo circostanziato e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa. ☛50%: il Progetto descrive in modo intelligibile e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa. ☛0%: il Progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio l'utenza interessata, e/o le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire, e/o le competenze da acquisire in esito all'attività formativa
Sensibilizzazione e pubblicizzazione	B.14	5	<ul style="list-style-type: none"> ☛Max: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. ☛50%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo risultano idonee in relazione allo specifico target di riferimento. ☛0%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo non risultano in tutto o in parte idonee in relazione allo specifico target di riferimento

Allegato "7"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Selezione dei partecipanti	B.15	5	<ul style="list-style-type: none"> ☛Max: i criteri di selezione dei partecipanti sono analiticamente descritti, è indicata la tempistica e la durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; i criteri di selezione sono pienamente coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo. ☛50%: i criteri di selezione dei partecipanti sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo. ☛0%: i criteri di selezione dei partecipanti non sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e/o non sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo.
Articolazione e modalità organizzative	B.16 B.17 B.18 B.19	5	<ul style="list-style-type: none"> ☛Max: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è pienamente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano pienamente adeguate all'attuazione del percorso formativo proposto; ☛50%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è sufficientemente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono sufficientemente funzionali all'attuazione del percorso formativo proposto. ☛0%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica non è coerente con la descrizione dei moduli e/o risulta non sufficientemente dettagliata.
Fase a) Orientamento	B.16 B.17	5	<ul style="list-style-type: none"> ☛Max: la fase di orientamento è dettagliata e la sua articolazione pienamente coerente con l'insieme del percorso formativo proposto; ☛50%: la fase di orientamento è sufficientemente dettagliata e la sua articolazione adeguata al percorso formativo proposto; ☛0%: la fase di orientamento non è adeguatamente dettagliata e/o la sua articolazione non risulta coerente con l'insieme del percorso formativo proposto;

Allegato "7"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Fase b) Formazione	B.16 B.18	10	<p>☛Max: la descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica, incisiva; Il percorso proposto è modulare ed equilibrato fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; tutti gli insegnamenti sono pienamente congruenti e lo spazio attribuito a ciascun modulo / UFC appare pertinente.</p> <p>☛50%: la descrizione del percorso formativo è sufficientemente esplicativa; esso è modulare ed equilibrato fra le parti; è congruente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui.</p> <p>☛0%: il percorso formativo non è illustrato in modo adeguato, e/o esso non è modulare ed equilibrato fra le parti, e/o non è coerente con gli obiettivi e col profilo indicato, e/o annovera insegnamenti pleonastici o incongrui</p>
Fase c) Tirocinio formativo	B.16 B.19	5	<p>☛Max: la fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative. L'illustrazione operata è integralmente e compiutamente supportata dalla documentazione obbligatoria prevista che risulta pienamente rispondente alle indicazioni fornite in sede di formulario.</p> <p>☛0%: la fase non è illustrata in modo adeguato, e/o l'illustrazione non è supportata dalla documentazione obbligatoria prevista, e/o essa non risulta pienamente rispondente alle indicazioni fornite in sede di formulario.</p>
Staff	B.20	20	<p>☛Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati di tutti i docenti.</p> <p>☛50%: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta adeguato al progetto e al profilo che si vuole realizzare; risultano allegati curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutti i docenti:</p> <p>☛0%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare, e/o non risultano allegati, in tutto o in parte, curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutti i docenti:</p>
Risorse Tecnologiche e strumentali utilizzate	B.21	5	<p>☛Max: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste;</p> <p>☛0%: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati non sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste.</p>

Allegato "7"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Verifica dell'apprendimento e valutazione di processo	B.22 B.23	2.5	<ul style="list-style-type: none"> ●Max: sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari; inoltre l'impianto metodologico è rigoroso, prevede una figura specializzata esterna per la valutazione finale nonché procedure e strumenti per la verifica finale coerenti e ben argomentati anche metodologicamente; ●50%: le attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo non risultano atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche; l'impianto metodologico è sufficientemente precisato ed è prevista una figura specializzata esterna per la valutazione finale; le procedure e strumenti per la verifica finale sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente; ●0%: non sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato o confuso o contraddittorio; l'impianto metodologico è vago e non è prevista una figura specializzata esterna per la valutazione finale; le procedure e strumenti per la verifica finale non sono trattate, ovvero sono descritte sommariamente.
Certificazione finale	B.24	2.5	<ul style="list-style-type: none"> ●Max: la certificazione finale delle competenze è il risultato di un insieme coerente e ben articolato di verifiche, tra cui un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione; i metodi, gli strumenti, i soggetti e i tempi delle verifiche sono ben descritti ed articolati. ●0%: la certificazione finale delle competenze non risulta supportata da un insieme coerente e ben articolato di verifiche, tra cui un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione; gli strumenti, i soggetti e i tempi delle verifiche non sono ben descritti ed articolati.
Riconoscimento dei crediti formativi	B.25	5	<ul style="list-style-type: none"> ●Max: Presenza di specifiche metodologie di valutazione delle competenze finalizzate al riconoscimento di crediti spendibili sia per la prosecuzione del percorso di istruzione post universitaria che per l'immediata occupabilità; ●0%: Assenza di specifiche metodologie di valutazione delle competenze finalizzate al riconoscimento di crediti spendibili sia per la prosecuzione del percorso di istruzione post universitaria che per l'immediata occupabilità;
Punteggio massimo		500 punti	

Allegato "7"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

<i>Area di valutazione C) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza Espositiva	Scheda finanziaria	100	<p>☛Max: lo schema di preventivo è completo e coerente; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta completo; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale sono presenti una dettagliata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari.</p> <p>☛50%: lo schema di preventivo è completo e coerente; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta completo; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo sufficientemente dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie; per i costi di personale sono descritti in modo sufficientemente chiaro i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale sono presenti una adeguata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari.</p> <p>☛0%: lo schema di preventivo è incompleto o confuso o contraddittorio, e/o l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta incompleto, e/o per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie, e/o per i costi di personale non sono adeguatamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario, e/o per i costi di natura diversa da quelli per il personale non è presente una dettagliata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari.</p>
Punteggio massimo		100 punti	

Allegato "7"

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

<i>Area di valutazione D): Area valutativa premiale</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Pari opportunità		25	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, la scelta è coerente con la descrizione dell'utenza e sono previste misure che favoriscono le pari opportunità. ☛ 50%: le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne almeno il 50% delle opportunità formative e tale scelta è coerente con la descrizione dell'utenza. ☛ 0%: le modalità di selezione dei partecipanti non riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, e/o la scelta non è coerente con la descrizione dell'utenza.
Società dell'informazione		10	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: l'intervento formativo prevede uno o più moduli strutturati per l'insegnamento di tecniche informatiche e telematiche specifiche e il rilascio di certificazioni spendibili a livello europeo; ☛ 0%: l'intervento formativo non prevede uno o più moduli strutturati per l'insegnamento di tecniche informatiche e telematiche specifiche.
sviluppo locale		65	<ul style="list-style-type: none"> ☛ Max: Il Progetto prevede l'effettuazione di una quota prevalente di tirocini in coerenza con la figura formata nell'ambito di Eventi sportivi di rilievo internazionale che si svolgono in Abruzzo; ☛ 0%: Il Progetto prevede una diversa organizzazione del tirocinio formativo.
Punteggio massimo		150 punti	

Allegato "B"



Regione Abruzzo
Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale
di Formazione ed Istruzione

AVVISO

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Si rende noto che il Direttore Regionale della Direzione *Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* con determinazione n. DL/138 del 5 dicembre 2008 ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valere sugli Assi 2 e 4 - Progetto Speciale multiasse "*Reti per l'Alta Formazione, formazione specialistica e l'inserimento lavorativo per l'organizzazione di eventi sportivi*".

Le istanze devono essere trasmesse entro e non oltre il **10 gennaio 2009**.

Le informazioni di dettaglio sull'Avviso di cui sopra sono reperibili nel sito www.regione.abruzzo.it (nel riquadro "News e avvisi").

Il Direttore Regionale
Dr. Antonio Di Paolo

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 09.12.2008, n. DH7/970:

**L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale
Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994.
Comune di Cagnano Amiterno (AQ) - Sclas-
sificazione terre civiche - Loc. Frazione
Termine.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto esposto in narrativa:

- 1) di sclassificare, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "procedimento per la declaratoria di classificazione di terre civiche" approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, le terre civiche site nel Comune di Cagnano Amiterno -Loc. Termine-, riportate in catasto (vedi planimetrie catastali ed elenco particellare allegati alla presente Determinazione), di natura demaniale come da richiesta del Comune di Cagnano Amiterno, in quanto hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro silvo pastorali risultando urbanizzati e nella maggiore consistenza edificati (pubblico e privato);
- 2) di autorizzare il Comune di Cagnano Amiterno ad iscrivere i terreni di cui al punto n. 1) fra i propri beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile; per le eventuali particelle occupate in parte (vedi elenco particellare), prima di provvedere ad i-

scriverle fra i propri beni patrimoniali, il Comune deve effettuare il frazionamento;

- 3) di fare obbligo al Comune di Cagnano Amiterno a regolarizzare la posizione dei possessori dei lotti di terreno sclassificati con la presente Determinazione ad eccezione di quelli che sono in possesso di regolare atto di vendita effettuato dal Comune; per questi ultimi non vi è la necessità di rinnovazione di atto e di corresponsione di somme;
- 4) di fare obbligo al Comune di Cagnano Amiterno, prima di procedere alla vendita o concessione delle terre che dalla presente sclassificazione ne traggono titolo e legittimazione, a provvedere a valutare l'area secondo quanto indicato dall'art. 2 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed introitare le somme dovute;
- 5) di fare obbligo al Comune di Cagnano Amiterno a reinvestire le somme che introiterebbe per le eventuali future vendite o concessioni delle terre sclassificate secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

Questo Servizio, su richiesta del Comune, potrà effettuare eventuali rettifiche nonché acquisire eventuali regolari atti di vendita di terre civiche a suo tempo effettuati ma non trasmessi dal Comune riferibili, esclusivamente, alla particelle oggetto della presente Determinazione Dirigenziale.

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di Cagnano Amiterno (AQ);
- Ufficio *B.U.R.A.* - L'Aquila;
- Commissariato Usi Civici -L'Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Cagnano Amiterno ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120

giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune.

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) n. 1 planimetria catastale;
- 2) elenco particellare formato da n. 11 facciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Marzia Di Marzio

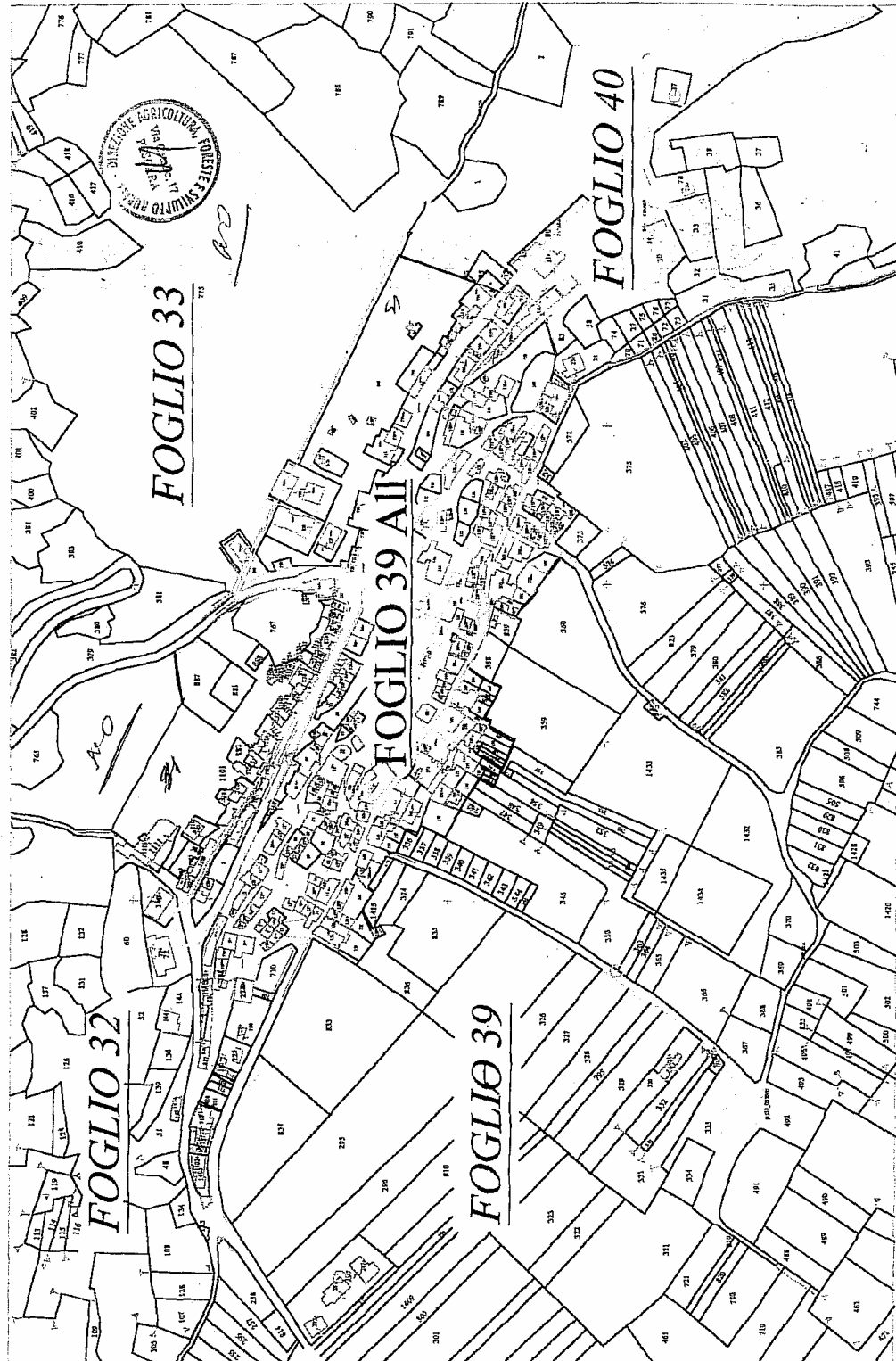
Segue allegato

DELEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 247/1970/UM CIVICI DEL 09-11-2008



COMUNE M. CAGNANO AMITERNO - FRAZ. VERGINE

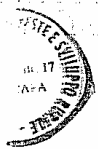
Quadro d'Unione



ALLEGATO 1

COMUNE DI CAGNANO AMITERNO
(Provincia di L'Aquila)

RICHIESTA DI SCLASSIFICAZIONE
DI TERRENI DEMANIALI IN LOCALITA' TERMINE
L.R. 25/88 Art. 10



ELENCO PARTICELLARE
DEI SUOLI INTERESSATI ALLA SCLASSIFICAZIONE
CON LA SUPERFICIE E IL NOME DEGLI OCCUPATORI CATASTALI

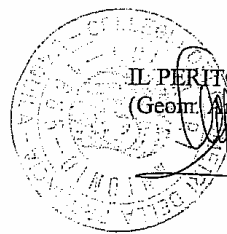
ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE NO 247/970/07 CIVIC
NEL 09-XII-2008

GIUNTA REGIONALE DI ABRUZZO
Servizio ~~Foreste e Suolo~~
La presente, in duplice copia di
n. 11 fascio e 1 esemplare
all'originale esistente presso questo
Servizio.
Pescara, li 09-XII-2008
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

per Molinari



Cagnano Amiterno, 26 ottobre 2007



IL PERITO DEMANIALE
(Geom. Antonio Molinari)

Antonio Molinari

COMUNE DI CAGNANO AMITERNO
ELENCO DEI TERRENI DEMANIALI PER I QUALI SI RICHIEDE LA SCLASSIFICAZIONE
FRAZIONE TERMINE

Fg. P. lla	intestazione di impianto	intestazione attuale	qual. imp.	qual. att.	sup. imp. (mq)	sup. alt.	località	note.
32 45a	Comune di Cagnano Amiterno	Comune di Cagnano Amiterno	Pascolo	pasc.	818.240	225	Pizzo del Monte	
32 45b	Comune di Cagnano Amiterno	Comune di Cagnano Amiterno	Pascolo	pasc.		165	Pizzo del Monte	
32 48	Fabrizi Pasquale fu Antonio	Fabrizi Pasquale fu Antonio	Seminativo	pasc.	360	360	Costa del Monte	
32 51	Comune di Cagnano Amiterno	Comune di Cagnano Amiterno	Pascolo	pasc.	1.860	1.778	Costa del Monte	
52	Lattanzi Domenico fu Pasquale	Lattanzi gabriele 4.7.904, Giambattista 25.4.893, Giuseppe 22.6.24, Antonio 27.1.26, Vincenzo 5.4.899	Pascolo	pasc.	1.140	1.037	Costa del Monte	
32 72	D'Ascanio Agostino fu Domenico	E.U.	Seminativo	E.U.	1.660	1.050	Costa del Monte	
32 100	Lattanzi Maddalena fu Luigi marit. Lattanzi	Lattanzi Maddalena fu Luigi marit. Lattanzi	Pascolo	pasc.	2.170	2.170	Costa del Monte	
32 101	Lattanzi Maria-Antonia fu Biagio mar. Turquini	Turquini Antonia 19.2.24 Domenico 31.3.11 Francesco 6.4.22 Luigi 13.3.26 e altri	Pascolo	pasc.	340	340	Costa del Monte	
32 102	Lattanzi Domenica di Bernardino mar. Mansueti	Lattanzi Domenica 13.3.875 marit. Mansueti	Pascolo	pasc.	250	250	Costa del Monte	
32 103	Prebendo Parrocchiale del Termine in C. Amiterno godute dal sacerdote Marrelli Pietro fu Luigi	I.D.S.C. Aquila e marrelli Pietro fu Luigi	Pascolo	pasc.	570	570	Costa del Monte	
32 104	Comune di Cagnano Amiterno	Comune di Cagnano Amiterno	Pascolo	pasc.	510	510	Costa del Monte	
32 105	Fabrizi Pasquale fu Antonio	Fabrizi Pasquale fu Antonio	Pascolo	pasc.	680	680	Costa del Monte	
32 107	D'Alessandro Giulio, Beniamino, Vincenzo, Filomena figli e s.lla fu Enrico, De Nuntis Angiela fu Francesco ved. D'Alessandro usuf. parz.	D'Alessandro Maurizio 19.1.57 Vincenzo 20.2.53 Grimaldi Elvira 2.2.26 e altri Di Nicola Adelmo 13.12.46 Ageo 6.6.52 Domenico 14.8.42	semi.	semi	1.310	655	Costa del Monte	
32 108	Perilli Luigi fu Ferdinando	Domenico 14.8.42	Pascolo	pasc.	1.370	1.370	Costa del Monte	
32 134	Comune di Cagnano Amiterno	Comune di Cagnano Amiterno	Pascolo	pasc.	230	230	Costa del Monte	



Fg.	P.lla	intestazione di impianto	intestazione attuale	qual. Imp.	qual.att	sup. imp.	sup. att.	località	note
32	136	Lattanzi Luigi fu Pasquale	Lattanzi Adolfina, Annelio, Aurelio, Beniamino, Carmine, Domenico, Domenico Lieto, Felice, Fidelelio 16.5.25, Gilda, Lelio, Luigi, Luigina, Maria, Sirio; Anna 27.7.28, Nazzareno 4.1.23, Seno 22.7.33	Seminativo	pasc.	1.550	458	Costa del Monte	
32	138	ex 107	D'Alessandro Marco 8.4.65 Berardino 1.4.28 Candido 27.7.19 Ines 12.4.23 Lattanzi Camilla Maria 13.9.38	Seminativo	sem		655	Costa del Monte	
32	139	ex 136	Lattanzi Sirio 19.3.29, Clirice 11.10.56, Tommaso 8.6.59 Di Simone Vincenzina 2.4.31		pasc.		540	Costa del Monte	
32	140	ex 72	Lattanzi Berardino 24.6.45 Ferminio 28.3.21 Carlo 13.8.58 COMUNE di CAGNANO		E.U.		610	Costa del Monte	
32	143	ex 51	Grimaldi Teresa 7.4.20 Raparelli Felice 5.3.34 e altri		E.U.		82	Costa del Monte	
32	144	ex 136 e ex 52	Crucechiola Luigi 1.3.24 Antonio 1.5.64, Domenico 13.4.57 Ferdinando 28.7.54		E.U.		655	Costa del Monte	
33	766	Comune di Cagnano Amterno	soppresso passa 1101		pasc	16.960	-	Dietro la Serra	
33	767	Fabrizi Angela	Fabrizi Angela 17.5.876	sem	pasc	1.870	1.850	Dietro la Serra	
33	768	Perilli Giandomenico, Domenico, Felice, Massimo Elji fu Biagio	Perilli Sabidino n. 19.2.1962 e altri	F.R.	E.U.	140	107	Dietro la Serra	
33	769	Di Domenicantonio Angelo fu Giuseppe	Mancini Maria Carla 5.8.1949 Mancini Lorela 24.4.52	F.R.	E.U.	450	450	Dietro la Serra	
33	770	Mastrantonio Enrico, Davide e Ferdinando fu Antonio	Mastrantonio Antonio fu Giovanni e Mastrantonio Ferdinando fu Antonio	F.R.	E.U.	150	397	La Serra	ex 766
33	771	Mancini Antonio fu Giuseppe (detto Pittore)	Perilli Berardino 25.4.1938 mancini Ornella 21.11.61 Mancini Patrizia 14.1.67 D'Ascenzio Ilaria 3.1.10.1990	F.R.	E.U.	560	485	La Serra	1110
33	772	Di Filippo Giovanni fu Sabatino	reintegrato al Comune di Cagnano	F.R.	fr	300	215	La Serra	876
33	773	Grimaldi Fabio fu Alessio	Grimaldi Fabio 29.4.44 e altri	F.R.	E.U.	88	64	Dietro la Serra	
33	774	D'Alessandro Francesco fu Giovanni	soppresso ora 1102	F.R.		-	-	Dietro la Serra	
33	874	ex 766 Demanio	FUA	FUA		-	40	Dietro la Serra	
33	875	ex 766 Demanio	Mancini Domenica 8.9.1938 D'Alessandro Archimede 13.11.1962	E.U.			28	Dietro la Serra	



Fg. P.lla	installazione di impianto	installazione attuale	qual. imp.	qual. alt.	sup. imp.	sup. alt.	località	note
33 876	ex 772 e ex 766	Di Filippo Valente 20.7.22 Luciano 22.7.17 Emidia 17.9.15 Pietro 1.5.20 Subotino 12.3.1909 e Comune di Cagnano	E.U.			133	Dietro la Serra	
33 877	ex 773 reintegrato	Comune di Cagnano Amiterno				28	La Serra	
33 878	ex 773 e ex 766	Fabrizi Domenico, Grimaldi Attilio, Ida, Luisa fh fabio, Fabio fu Alessio	E.U.			104	La Serra	
33 879	ex 767	ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	E.U.			12	Dietro la Serra	
33 881	ex 766 Demanio	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo			500	Dietro la Serra	
33 882	ex 770 e 766	soppresso al NCT non uscito all'Urbano	E.U.			160	Dietro la Serra	
33 884	ex 768 e 766	Perilli Benedina 25.4.38 e Comune di Cagnano	E.U.			57	Dietro la Serra	
33 885	ex 766 Demanio	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo			15	Dietro la Serra	
33 886	ex 766 Demanio	Ludovici Domenico 20.5.42 Maritano 16.3.40	pascolo			224	Dietro la Serra	
33 887	ex 766 Demanio	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo			1.400	Dietro la Serra	
33 888	ex 766 Demanio	Salvatore Fidalma 16.5.26	pascolo			120	Dietro la Serra	
33 910	ex 766 Demanio	D'Ottavio Francesco 1.5.33 e Comune di Cagnano	E.U.			300	Dietro la Serra	
33 1101	ex 766 Demanio	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo	soppresso		-	Dietro la Serra	Orn n. 1155, 1156, 1157
33 1102	ex 774	D'Alessandro Archimede 13.11.62 Mancini Domenici 8.9.38	E.U.			138	Dietro la Serra	
33 1103	ex 766 Demanio	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo	soppresso		-	Dietro la Serra	Orn n. 1139, 1140, 1141
33 1104	ex 766 Demanio	Di Filippo Valentino 20.7.22 e Comune di Cagnano	E.U.			28	Dietro la Serra	
33 1105	ex 766 Demanio	Di Filippo Valentino 20.7.22 e Comune di Cagnano	E.U.			8	Dietro la Serra	
33 1106	ex 766 Demanio	Di Filippo Pietro 1.5.20 e Comune di Cagnano	E.U.			12	Dietro la Serra	
33 1107	ex 766 Demanio	Di Filippo Pietro 1.5.20 e Comune di Cagnano	E.U.			9	Dietro la Serra	
33 1108	ex 766 Demanio	Di Filippo Pietro 1.5.20 e Comune di Cagnano	E.U.			13	Dietro la Serra	
33 1109	ex 766 Demanio	soppresso	E.U.			-	Dietro la Serra	-Orn 1148
33 1110	ora 1148 ex 766 e 768	Comune di Cagnano Amiterno	E.U.			98	Dietro la Serra	



Fg.	P.lla	intestazione di impianto	intestazione attuale	qual. Inup.	qual. att.	sup. imp.	sup. att.	località	note
			Tarquini Pasquale 16.6.17 Silvio 2.1.1892 Giovacchino 24.11.1960 Carosi Nevina 1.9.36 e Comune di Cagnano		E. U.		657	Dietro la Serra	
33	1111	ex 766 Demanio	Comune di Cagnano Amiterno		E. U.		67	Dietro la Serra	
33	1132	ex 766 Demanio	Comune di Cagnano Amiterno		pascolo		164	Dietro la Serra	
33	1133	ex 766 Demanio	Comune di Cagnano Amiterno		E. U.		6	Dietro la Serra	
33	1134	ex 766 Demanio	non censito		pascolo		12	Dietro la Serra	
33	1139	ex 766 Demanio	Comune di Cagnano Amiterno		pascolo		16	Dietro la Serra	
33	1140	ex 766 Demanio	Tarquini Silvio 2.1.27		pascolo		11	Dietro la Serra	
33	1141	ex 766 Demanio	Comune di Cagnano Amiterno		E. U.		142	Dietro la Serra	ex 1109
33	1148	ex 766 Demanio	non censito		pascolo		6.000	Dietro la Serra	
33	1155	ex 1101	Comune di Cagnano Amiterno		E. U.		-	Dietro la Serra	
33	1156	ex 1101	Comune di Cagnano Amiterno		pascolo		-	Dietro la Serra	
33	1157	ex 1101	Comune di Cagnano Amiterno		pascolo		-	Dietro la Serra	
39	1	e.u.	non censito	Fabbr. Urb.	E. U.	320	275	Dietro la Serra	
39	2	D'Ottavio Francesco fu Angelo	D'Ottavio Amedeo, Angelo fu Francesco Lattanzi Giuseppe 12.11.23 Enea 20.3.29	seminat.	sem	290	290	Termini	
39	3	e.u.	non censito	Fabbr. Urb.	E. U.	220	220	Termini	
39	4	Del Grande Domenico fu Pasquale	Del Grande Adolfo 18.9.31 e altri, Comune di Cagnano	seminat.	E. U.	80	79	Termini	1417
39	56	Brigidi Teres fu Giovanni-Battista ved. Di Pompeo, Di Pompeo Pasqua mar. Raparelli, Anna mar. Mancini, Domenica ved. Mancini Lilo e s.lle fu Paolo	Di Francesco Giuseppe 2.1.27 Grimaldi Pompeo 8.8.20 e altri, Comune di Cagnano	seminat.	E. U.	120	153	Termini	ex 56 e ex 50.
39	57	Brigidi Teres fu Giovanni-Battista ved. Di Pompeo, Di Pompeo Pasqua mar. Raparelli, Anna mar. Mancini, Domenica ved. Mancini Lilo e s.lle fu Paolo	Di Francesco Giuseppe 2.1.27 e altri D'Angelo Angela 13.2.21 Curmine 4.11.18 Luigina 31.1.16	F.R.	F.R.	180	180	Termini	
39	58	D'Angelo Vincenzo fu Giuliano	D'Angelo Angela 13.2.21 Curmine 4.11.18 Luigina 31.1.16	F.R.	F.R.	40	40	Termini	
39	59	D'Alessandro Francesco, Giovanni, Pomplio, fu Carmine	D'Alessandro Anna 20.4.1940	F.R.	fr	99	99	Termini	
39	60	Comune di Cagnano Amiterno	Comune di Cagnano Amiterno	Incolt. Prod	inc.p.	2.270	1.363	La Serra	via e piazza
39	61	D'Angelo Vincenzo fu Giuliano	Grimaldi Febo 8-8-29 e altri, D'Angelo Domenico, Comune di Cagnano	Fabbr. Rur.	E. U.	88	129	Termini	61p 60p





Fg. P.lla	intestazione di impianto	intestazione attuale	qual. imp.	qual. att.	sup. imp.	sup. att.	località	note
39 62	Fabrizi Giuseppe fu Carmine	Fabrizi Carmine 18.1.08 Vittorio 23.3.06 Camillo 24.1.10	Fabbr. Rur.	FR	40	76	Termine	62 e 60p
39 63	Di Loreto Pasquale fu Carmine	Di Loreto Maria fu Pasquale	Fabbr. Rur.	E.U.	75	127	Termine	63p
39 64	Di Loreto Pasquale fu Carmine	Di Loreto Giuseppe 18.9.51 Teodora 14.7.58 Mario 4.1.60 Raparelli Angelantonio 7.6.27	seminat.	E.U.	110	128	Termine	60p
39 65	D'Alessandro Giulio, Beniamino, Vincenzo, Florianna, fu Eurico, De Nardis Angelica fu Francesco ved. D'Alessandro usuf. parz.	D'Alessandro Maurizio 19.1.57, Angelo 1.10.15 e altri, Comune di Cagnano	Fabbr. Rur.	E.U.	120	240	Termine	ex 60p
39 106	Comune di Cagnano Amiterno	D'Alessandro Elvino 12.5.24	Pascolo	Fua	16.950	473	Termine	ex 775 f.33
39 107	Comune di Cagnano Amiterno	Tarquini Silvio 2.1.27		E.U.		309	Termine	ex 107 e ex 766 f. 33
39 112	D'Ascenzo Pasquale fu Francesco	Tarquini Adelina 29.11.23 e altri		non E.U.		122	Termine	non denominata
39 115	D'Ascenzo Sante fu Giampaolo	Di Stefano Angela di Paolo Nardini Amelia di Ermenegildo D'Ascenzo Domenico ed altri		E.U.		363	Termine	
39 116	Lattanzi Ferdinando, Vincenzo, Tatiana mar. Gianfrancesco, fu Serafino, D'Ascenzo Giuseppa fu Domenico ved. Lattanzi usuf.	Lattanzi Enea 20.03.1926 Giuseppe 12.11.1923 Di Loreto Saverio 21.2.31 D'Alessandro Dante 18.5.29 D'Ascenzo Palma 4.8.25 e altri, Comune di Cagnano		F.R.		110	Termine	
39 117	D'Ascenzo Angelo fu Berardino	soppresso		F.R.		73	Termine	
39 691	Comune di Cagnano Amiterno	Di Nicola Adamo 15.12.1946		A/3		345	Termine	
39 692	Comune di Cagnano Amiterno	Coppola Maria fu Giovanni		f.r.		88	Termine	
39 724	ex 60	Mansueti Giulio fu Domenico		E.U.		36	Termine	
39 725	ex 60	Lattanzi Giacomo fu Antonio		E.U.		96	Termine	
39 726	ex 60	D'Alessandro Graziella 6.9.58		C/1		113	Termitte	
39 727	ex 106	Lattanzi Giuseppe 12.11.23 Enea 20.3.29		A/6		263	Termine	
39 728	ex 106	soppresso		A/4		-	Termine	ora n. 1443
39 729	ex 106	Di Stefano Gianna fu Pasquale		A/4		66	Termine	
39 730	ex 106	soppresso		E.U.		-	Termine	ora n. 1444
39 731	ex 106	D'Eramo Domenico 24.5.28		fau		333	Termine	
39 733	ex 4	soppresso		soppresso		-	Termine	

Fg. P.lla	intestazione di impianto	installazione attuale	qual. imp.	qual. att.	sup. imp.	sup. att.	località	note
39 734	ex 1	Ottavio Francesco 31.5.70	fau			45	Termini	
39 734	ex 1	Mastrantonio Davide, Barico e Fiore fu Antonio	A/4			-	Termini	
39 735	ex 692	Comune di Cagnano Amiterno	inc.p			30	Termini	
39 735	ex 692	Mancini Erminio fu Antonio	C/6			-	Termini	
39 736	ex 692	Lattanzi Antonio 15.4.876 Comune di Cagnano	fabb.pr			93	Termini	
39 737	ex 691	Mansueti Ferdinando	E.U.			175	Termini	
39 741	ex 106	Vizioli Gregorio 29.1.894 - Comune di Cagnano	fau			144	Termini	soppresso.
39 741	ex 106	Di Francesco Adriano 9.12.15 e Ferdinando 29.4.09	A/4			-	Termini	
39 741	ex 106	D'Ascenzo Filomena 18.1.16	C/6			-	Termini	
39 742	ex 106	D'Alessandro Francesco 21.7.879 - Comune di Cagnano	fau			44	Termini	
39 770	ex 60	non censito	E.U.			153	Termini	
39 774	ex 106	D'Ascenzo Gino fu Ferdinando	fau			52	Termini	
39 776	ex 106	Fabrizi Domenico fu Pasquale - Comune di Cagnano	fau			63	Termini	
39 777	ex 106	Vizioli Cristina, Bruno, Italo, Lidia, Silvia, Giuseppe, per il fabbricato, Comune per il terreno	fau			85	Termini	
39 778	ex 106	Vizioli Dina 4.6.54 Giovanni 16.5.56 e Comune di Cagnano	E.U.			139	Termini	
39 779	ex 106	Raparelli Irene 6.12.22 Di Gianfrancesco Smile 2.10.42 e Comune di Cagnano	fau			173	Termini	
39 780	ex 106	Lattanzio Antonio e Bernardino fu Domenico, Comune di Cagnano	fau			128	Termini	
39 781	ex 106	Di Gianfrancesco Adolfo, Di Loreto Giovacchino, Giovanni e Vittorio di Paolo, Comune di Cagnano A.	fau			92	Termini	
39 782	ex 106	Mancini Bernardino fu Domenico - Comune di Cagnano A.	fau			52	Termini	
39 783	ex 106	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo			159	Termini	corie n. 112?
39 784	ex 106	D'Ascenzo Adriano 24.10.34 e Comune di Cagnano	A/2			112	Termini	
39 785	ex 106	Giansante Giuseppe fu Bernardino Comune di Cagnano	fau			55	Termini	





Fg.	P.lla	intestazione di impianto	intestazione attuale	qual. Imp.	qual. att.	sup. imp.	sup. att.	località	note
39	786	es 106	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo			93	Termine	corte
39	787	es 106	Di Loreto Giovanni, Vittorio, Giocacchino di Paolo Comune di Cagnano	fau			130	Termine	
39	788	es 106	Di Gianfrancesco Francesco fu Sante, Comune di Cagnano	fua			233	Termine	
39	789	es 106	D'Alessandro Cammido 27.7.19 Comune di Cagnano	A/3			80	Termine	
39	790	es 106	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo			719	Termine	
39	796	es 106	D'Ascenzo Domenico 3.3.36 e Comune di Cagnano	C/2			921	Termine	
39	798	es 106	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo			320	Termine	
39	799	es 106	Turquini Mariannina 2.2.38 e Comune di Cagnano	E.U.			199	Termine	
39	800	es 106 e ex 67/40	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo			35	Termine	
39	804		Comune di Cagnano Amiterno	pascolo			354	Termine	
39	805	es 106	Giansante Emilio 16.5.899	C/6			210	Termine	
39	806	es 106	Comune di Cagnano Amiterno	pascolo			7.467	Termine	occupazioni vari
39	808	es 692	Di Nicolò Anese fu Domenico e Comune di Cagnano	fau			32	Termine	
39	813	es 692	Comune di Cagnano Amiterno	inc.p			46	Termine	strada
39	837	es 692	Lattanzi Mauro 21.1.42 e Comune di Cagnano	E.U.			115	Termine	
39	838	es 106	D'Ascenzo Domenico 3.3.36 e Comune di Cagnano	E.U.			720	Termine	
39	840	es 106	D'Angelo Biagio 20.1.15 e Comune di Cagnano	F/4			206	Termine	
39	846	es 106	Di Francesco Teresa 27.9.54 Mansueti Vittorio 12.2.37 e Comune di Cagnano Amiterno	E.U.			90	Termine	
39	847	es 60	Di Francesco Teresa 27.9.54 Mansueti Vittorio 12.2.37 e Comune di Cagnano Amiterno	C/2			23	Termine	
39	848	es 60	Comune di Cagnano Amiterno	inc.p.			36	Termine	strada
39	851	es 106	Raparelli Paolo 20.8.56 e Comune di Cagnano	E.U.			177	Termine	
39	853	es 60	Grimaldi Pompico 8.8.20 e Comune di Cagnano	C/2			29	Termine	

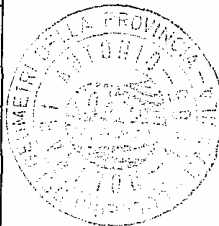
Fg.	P.lla	installazione di impianto	intestazione attuale	qual. Imp.	qual. att.	sup. imp.	sup. att.	località	note
39	859	ex 106	Di Loreto Giovanna 8.1.22 e Comune di Cagnano		E.U.		39	Termine	
39	860	ex 691	Maniotti Domenica 28.7.47 e Comune di Cagnano		E.U.		74	Termine	
39	864	ex 106	Lattanzi Paola 24.9.57		E.U.		21	Termine	
39	865	ex 60	D'Angelo Giovanni 8.7.34 e Comune di Cagnano		E.U.		46	Termine	
39	866	ex 60	D'Alessandro Maurizio 19.1.57 Vincenzo 20.2.53 Grimaldi Ebrina 2.2.26 e Comune di Cagnano		A/3		33	Termine	
39	867	ex 60	D'Alessandro Fulvio 10.8.60 e Comune di Cagnano		E.U.		62	Termine	
39	868	ex 106	Vizioli Giuseppe 16.9.34 e Comune di Cagnano		E.U.		16	Termine	
39	869	ex 106	Vizioli Giuseppe 16.9.34 e Comune di Cagnano		E.U.		17	Termine	
39	870	ex 106	Vizioli Giuseppe 16.9.34 e Comune di Cagnano		C/6		28	Termine	
39	1101	ex 60	Fabrizi Vittoria 23.3.906		A/2		96	Termine	
39	1102	ex 106	Vizioli Valter 6.5.60 e Gregorio, Comune di Cagnano		E.U.		144	Termine	
39	1103	ex 60	D'Angelo Berenice 4.11.28 Vincenzo 4.11.28 Anselmi 9.4.25 Natalina 27.3.30 Comune di Cagnano		A/3		36	Termine	
39	1402	ex 691	Grimaldi Emanuele 29.4.56 Lattanzi Fabrizio 2.7.78 e Maria Chiara 9.3.74		E.U.		291	Termine	
39	1417	ex 4	Del Grande Flavio 23.5.38		relitto		24	Termine	corte
39	1418	ex 106	Comune di Cagnano Amiterno		pascolo		114	Termine	occ. N. 781
39	1438	ex 1	Tarquini Giovanni 29.1.960		E.U.		45	Termine	
39	1443	ex 106	Di Francesco Adriano 9.1.2.15 e Ferdinando 29.4.09		E.U.		50	Termine	
39	1443	ex 106	D'Ascenzo Filomena 18.1.16		E.U.		-	Termine	
39	1444	ex 106	Di Domentonito Maurizio 11.10.51		C/2		33	Termine	
39	1445	ex 2	Del Grande Vanda 26.9.29, Edda 11.7.35, Adolfo 18.9.31 Dora 17.5.27 e altri		E.U.		220	Termine	
39	1446	ex 106	Lattanzi Daniela 26.4.60 e Lattanzi Sonia 18.5.555		E.U.		153	Termine	
39	1447	ex 106	D'Ascenzo Giuseppe di Francesco		C/6		44	Termine	





Fig. P. IIa	instatazione di impianto	instatazione attuale	qual. Imp.	qual. att.	sup. imp.	sup. atl.	località	note
39	1449 ex 106	Mancini Domenica 8.9.1938 D'Alessandro Archimede 13.11.1962		C/6		473	Terminè	
40	26	Di Gianfrancesco Angelo fu Francesco, Di Gianfrancesco Domenico, Luigi, Antonio, Bernardino, Teresa, Angiolina, fu Giuseppe, D'Ascenzo Domenico fu Bernardino ved. Di Gianfrancesco usuf.	seminat.	sem	510	83	Chiusetta	
40	27	Di Gianfrancesco Elisa 3.6.59 Iside 3.6.59 Raparelli Giovanna 12.5.27	Pasc. Arb.	p. arb.	810	220	Chiusetta	
40	28	D'Alessandro Francesco, Giovanni, Pompilio, fu Carmine	Pasc. Arb.	p. arb.	440	440	Chiusetta	
40	29	D'Alessandro Giulio, Beniamino, Vincenzo, Filomena, fu Enrico, De Nuntis Angelica fu Francesco ved. D'Alessandro usuf. parz.	Pasc. Arb.	p. arb.	880	880	Chiusetta	
40	30	D'Alessandro Angela fu Bernardino mar. Smilliti	Pascolo	pascolo	910	910	Chiusetta	
40	31	Mancini Pietro e Ferdinando flli fu Raffaele	Pascolo	pascolo	700	700	Dannagalli ?	
40	32	D'Ascenzo Antonio fu Bernardino	Pascolo	prato ir.	490	490	Chiusetta	
40	33	Mancini Domenico fu Giovanni	Pascolo	pascolo	770	770	Chiusetta	
40	34	Crucchiola Benedetto fu Massimo e Comune di C. Amiterno DIRETTARIO	Pascolo	E.U.	920	895	Pozzo Ceco	
40	35	Capilli Domenico, Emidio di Francesco, Francesco fu Ber.dino	seminat.	pascolo	380	380	Chiusetta	
40	36	D'Ascenzo Antonio fu Bernardino	seminat.	pascolo	810	810	Chiusetta	
40	38	Crucchiola Bernardino fu Massimo e Comune di C. Amiterno DIRETTARIO	seminat.	pascolo	750	750	Chiusetta	
40	66a	Comune di Cagnano Amiterno	Pascolo	pascolo	149.550	1.370	Conca	finzione

Fg.	P. IIa	intestazione di impianto	intestazione attuale	qual. imp.	qual. att.	sup. imp.	sup. att.	località	note
40	66b	Comune di Cagnano Amiterno	Comune di Cagnano Amiterno	Pascolo	pascolo		1.950	Conca	note frazione
40	67	Comune di Cagnano Amiterno ex 26	Comune di Cagnano Amiterno Di Gianfrancesco Giulio 12.3.26	Pascolo	pascolo		1.370	Conca	
40	70		Di Gianfrancesco Giulio 12.3.26		sem.		90	Chiusella	
40	71	ex 26	Di Gianfrancesco Elena 3.6.59 Iside 3.6.59 Riparelli Giovannina 12.5.27		sem.		120	Chiusella	
40	72	ex 26	Di Gianfrancesco Giuseppe 21.9.36		sem.		93	Chiusella	
40	73	ex 26	Di Gianfrancesco Antonio 8.3.36		sem.		124	Chiusella	
40	74	ex 27	Di Gianfrancesco Giulio 12.3.26		p.arb.		250	Chiusella	
40	75	ex 27	Di Gianfrancesco Luigi 18.7.1932		p.arb.		130	Chiusella	
40	76	ex 27	Di Gianfrancesco Giuseppe 21.9.36		p.arb.		120	Chiusella	
40	77	ex 27	Di Gianfrancesco Antonio 8.3.36		p.arb.		90	Chiusella	
40	78	ex 66	Mancini Pasquale 3.3.48 e altri e Comune di Cagnano		fua		450	Conca	
40	79	ex 67	Di Gianfrancesco Francesco fit Stale, Comune di Cagnano		fua		22	Conca	
40	80	ex 67	D'Ascenzo Anna Pina 9.10.55 e altri		fua		385	Conca	
40	81	ex 67	D'Ascenzo Anna Pina 9.10.55 e altri		fua		1.050	Conca	
40	82	ex 67	Comune di Cagnano Amiterno		pascolo		376	Conca	
40	83	ex 67	Comune di Cagnano Amiterno		pascolo		375	Conca	
40	84	ex 67	Turquini Giovanni 27.1.16 e Comune di Cagnano		fua		-	Conca	soppresso ora n. 501
40	85	ex 67	Comune di Cagnano Amiterno		pascolo		370	Conca	occupato n. 79
40	86	ex 67	Comune di Cagnano Amiterno		pascolo		15	Conca	occupato n. 39 n. 800 Turquini
40	88	ex 67	Comune di Cagnano Amiterno		E. U.		124	Conca	
40	501	ex 67	Di Loreto Silverio 21.2.31 Ezio 5.9.61		E. U.		525	Conca	
40	502	ex 67	Turquini Giovanni 27.1.16 e Comune di Cagnano		E. U.		0	Conca	
40	503	ex 67	EX 81		E. U.		0	Conca	
			EX 81		E. U.		0	Conca	
						TOTALE	67.464		



DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA

*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO*

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DH4/271:

Approvazione “Programma operativo regionale di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 – Anno 2008 – 2009 – D.G.R. 27 novembre 2006, n. 1361/P recante “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici” (legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare” – art. 21) .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che abroga il regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento (CE) n. 797/2004 del consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 971/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di applicazione del predetto regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P del 27 novembre 2006 con la quale è stato approvato il “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”. (Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante “ Interventi nel settore agricolo e agroalimentare” – art. 21), predisposto dall’ Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, della Direzione Agri-

coltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Produzioni Agricole e Mercato;

Visto il parere favorevole n. 63/P/2006 relativo al succitato “ Programma quadro”, espresso dalla III^a Commissione Consiliare “Agricoltura”, ai sensi degli articoli 19 e 21 della L.R. n. 53/97, nella seduta 27 novembre 2006;

Considerato che, la richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 1361/P del 27 novembre 2006, in linea con la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di apicoltura, ha, fra l’altro, stabilito:

- le azioni ammissibili al cofinanziamento che annualmente, compatibilmente con le assegnazioni ministeriali alle singole Regioni, possono essere incluse nel sottoprogramma apicolo regionale;
- i beneficiari degli aiuti di cui ai regolamenti comunitari in questione;
- i compiti della Direzione Agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca;
- i criteri di priorità ai fini della formulazione della successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al Reg. (CE) n. 1234/2007;

Atteso che il suddetto Programma operativo è stato predisposto con la fattiva collaborazione delle Organizzazioni degli apicoltori e dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) di Teramo e dell’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A) nella riunione del 7 ottobre 2008 e che la successiva rimodulazione finanziaria è stata approvata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Vista la nota n. M/4123, del 20 ottobre 2008, con la quale il Ministero delle politiche agricole e forestali ha trasmesso il Decreto Ministeriale n. 4099 del 17/10/2008 recante “

Ripartizione dei finanziamenti per l'annualità 2008/2009" ed ha comunicato il finanziamento pubblico spettante alla Regione Abruzzo per un importo complessivo di €169.410,36;

Atteso che la stessa deliberazione della Giunta Regionale n. 1361/P/2006 ha autorizzato il Dirigente del Servizio produzioni agricole e mercato a:

- predisporre, rimodulare e pubblicare il sottoprogramma apicolo della Regione Abruzzo, fermo restando le tipologie tecniche delle azioni attivabili, i beneficiari e le priorità per la valutazione delle istanze di finanziamento di cui al già richiamato "Programma quadro";
- coordinare l'attuazione operativa del sottoprogramma regionale;
- recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF - AGEA); nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia;

Visto il "Programma Operativo Regionale" di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, relativo alle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Anno 2008 - 2009"- predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in armonia con il Programma quadro di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1361/P/2006 e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, che il Programma Operativo di che trattasi possa essere approvato per una spesa totale di €277.295,05 ed un importo di contributo pubblico di €169.410,36, di cui il 50% a carico del fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEAGA;

Dato atto, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri presenti e futuri a carico del bilancio regionale;

Ritenuto, ancora, che il Servizio bollettino, pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente e con la massima urgenza il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

Considerato, inoltre, che il presente atto è di mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P del 27 novembre 2006;

Vista, infine, la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'articolo 5;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare il "Programma Operativo Regionale - Anno 2008 - 2009" di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, che stabilisce l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ed abroga il regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione delle produzioni animali per una spesa totale di € 277.295,05 e di un contributo pubblico complessivo di €169.410,36, di cui il 50% di quota a carico del fondo nazionale di ro-

- tazione ed il restante 50% a carico del FE-AGA;
2. di autorizzare il Servizio bollettino, pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente e con la massima urgenza il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
 3. di autorizzare l'Ufficio Tutela, Valorizzazioni Produzioni Animali a pubblicare il presente provvedimento nel sito internet della Direzione Agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
 4. di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il "Programma Operativo Regionale" di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, che stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Anno 2008 -2009", predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione delle produzioni animali, composto da n. 25 pagine e n. 25 facciate dattiloscritte.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giovanni Angarano

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
Ufficio Tutela e valorizzazione produzioni animali

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
di attuazione del Regolamento (CE) n.
1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007
(ex Regolamento (CE) n. 797/2004) relativo
alle azioni dirette a migliorare le condizioni
della produzione e della commercializzazione
dei prodotti dell'apicoltura

ANNO 2008-2009

(seconda annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2007-2010)

La presente copia, com-
posta di n. 25 facciate,
è conforme all'originale.
Pescara, il 2 DIC. 2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
- Dr. *Giovanna Angarano* -





PREMESSA

1. Nella serie L, della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, n. 299 del 16 novembre 2007, è stato pubblicato il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che abroga il regolamento (CE) n. 797/2004 del consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento (CE) n. 797/2004.
2. Le Norme di applicazione del suddetto Regolamento sono state definite dal Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura (G.U. serie L 163 del 30 aprile 2004).
3. Le azioni previste dai predetti regolamenti comunitari sono cofinanziate in parti uguali dalla Unione Europea e dallo Stato italiano e, pertanto, è opportuno rendere accessibili tali finanziamenti a tutti gli interessati senza aggravio di spesa sul bilancio regionale.
4. Il Ministero delle politiche agricole e forestali, con proprio decreto, 23 gennaio 2006 (G.U. n. 60, del 13 marzo 2006) ha stabilito i criteri per la gestione dei programmi tesi a favorire l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.
5. Pertanto, in armonia con gli obiettivi e le azioni dettati dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la Regione Abruzzo intende attivare incentivi volti a migliorare le condizioni di produzione dell'allevamento apistico e quelli di commercializzazione del miele e degli altri prodotti dell'alveare attraverso l'attuazione del presente «Programma Operativo», elaborato in continuità con quelli già presentati ed attuati negli anni precedenti.



6. Con il presente documento programmatico, si fornisce nella parte iniziale un sintetico quadro della normativa regionale di riferimento, quindi, dopo aver evidenziato le finalità e gli obiettivi del Programma, si descrivono le azioni ritenute idonee a raggiungerli e la relativa disponibilità finanziaria per l'anno 2008-2009.
7. Le procedure amministrative di attuazione sono definite anche alla luce dei chiarimenti e delle integrazioni forniti dal competente Ministero e dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.).

In virtù dell'articolo 6, del decreto 23 gennaio 2006, recante: "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", la Regione può stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi.

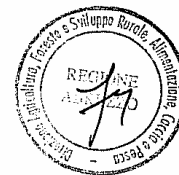
I criteri e le modalità di cui sopra, nonché il Programma Operativo in questione, rimodulato finanziariamente secondo le indicazioni del Ministero delle politiche agricole e forestali, è stato predisposto con la fattiva collaborazione dell'Associazione Regionale Produttori Miele (A.R.P.M.) con sede in Lanciano, dell'Associazione Interprovinciale Produttori Apistici (A.I.P.A.) con sede in Pescara, del Consorzio Provinciale di Teramo, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise con sede in Teramo, dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.) nella riunione tenutasi, in data 7 ottobre 2008, presso i locali della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca.

L'ultima rimodulazione finanziaria del sottoprogramma Abruzzo 2008-2009 è stata approvata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.



II. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente bando, così come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2006, n. 1361/P, valgono le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge n. 313, del 24 dicembre 2004, concernente la disciplina dell'apicoltura.
2. **Forme associate:** le Associazioni e loro Unioni e Federazioni, le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico.
3. **Beneficiari:** la Regione Abruzzo, ai fini dell'applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in armonia con quanto già stabilito dal decreto ministeriale 23 gennaio 2006, riconosce i seguenti soggetti:
 - a. apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
 - b. gli Enti pubblici, privati e di ricerca;
 - c. le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;
 - d. le forme associate rispondenti ai seguenti criteri di rappresentatività:
 - e. associazione di almeno n. 50 soci apicoltori;
 - f. rappresentanza di almeno il 5% del patrimonio apistico regionale (numero di alveari) desunto dal censimento ai sensi della normativa vigente.
4. **Nuovo beneficiario:** il soggetto richiedente il beneficio che per la sub-azione interessata non ha mai usufruito di aiuti ai sensi del reg. n. 1221/97 prima, n. 797/04 poi e, da ultimo, n. 1234/07.



III. QUADRO NORMATIVO

1. Allo stato attuale la Direzione Regionale Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale della Giunta Regionale d'Abruzzo opera con la legge regionale 30 maggio 1997, n.53, recante «Interventi nel settore agricolo e agroalimentare».

La citata legge, infatti, all'articolo 21, secondo comma, stabilisce che "La Giunta regionale adotta, previo parere della commissione consiliare competente, i provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura".

2. Alla luce di quanto sopra esposto, La Giunta regionale con deliberazione 27 novembre 2006, n. 1361/P, ha approvato il Programma quadro di riferimento per l'attuazione in Regione della normativa comunitaria di che trattasi che, in tale contesto, s'intende integralmente richiamato.

La 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura" ha esaminato il Programma quadro ed ha espresso, sul testo così come proposto dalla Giunta Regionale, parere n. 63/P/02006, favorevole all'unanimità dei Consiglieri presenti.

3. La deliberazione in questione ha stabilito, fra l'altro, i criteri di priorità con i quali sono valutate le istanze avanzate dagli apicoltori ai fini della predisposizione della graduatoria dei beneficiari.
4. Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 306, del 31 dicembre 2004, è stata pubblicata la legge quadro per l'apicoltura 24 dicembre 2004, n. 313, che, all'art. 6, stabilisce l'obbligo a chiunque detenga apiari e alveari di farne denuncia, entro centottanta giorni dalla entrata in vigore della legge in questione e, successivamente, "entro il 31 dicembre degli anni nei quali si sia verificata una variazione nella collocazione o nella consistenza degli alveari in misura percentuale pari ad almeno il 10 per cento in più o in meno".



La stessa legge prevede che le denunce e le comunicazioni di primo avvio dell'attività apistica devono essere indirizzate ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente e che i trasgressori all'obbligo di denuncia o di comunicazione non possono beneficiare degli incentivi previsti per il settore.

5. Il Ministero delle politiche agricole e forestali ha trasmesso la Decisione della Commissione del 10 agosto 2007 recante approvazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dell'apicoltura presentato dall'Italia a norma del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio. Per la campagna 2008 - 2009 alla Regione Abruzzo è stato assegnato un finanziamento pubblico di € 169.410,36.
6. L'A.G.E.A., ha definitivamente chiarito che la modulistica relativa alla richiesta di finanziamento per la Campagna 2008 - 2009, già completa dell'apposito codice a barre, può essere scaricata direttamente dal portale SIAN all'indirizzo www.sian.it.

IV. FINALITA'

1. Il presente Sottoprogramma regionale, per l'anno 2008-2009, in linea con quanto stabilito dalla vigente normativa comunitaria in materia di apicoltura e dal Programma quadro di cui alla richiamata deliberazione n. 1361/P/2006 prevede una serie di interventi finalizzati a migliorare le condizioni di produzione e di commercializzazione del miele abruzzese.

V. OBIETTIVI

1. Sulla base delle esperienze degli anni precedenti ed alla luce delle recenti normative comunitarie e nazionali, l'obiettivo strategico del presente Programma è quello di sviluppare il comparto dell'apicoltura su tutto il territorio regionale nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute del consumatore.
2. Altri obiettivi specifici sono:



- Sviluppare le capacità professionale degli apicoltori;
- Sensibilizzare i consumatori;
- Potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
- Migliorare la qualità delle produzioni;
- Incrementare il livello tecnologico delle aziende apistiche;
- Ridurre i costi di produzione;
- Razionalizzare la pratica del nomadismo;
- Migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici;
- Ridurre l'incidenza dei danni causati dalle patologie legate all'allevamento delle api.

VI. AZIONI

1. In armonia con quanto stabilito dal Programma quadro di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P/2006, per conseguire gli obiettivi previsti dal presente Sottoprogramma regionale, si attivano specifiche azioni, ciascuna delle quali è strutturata in una o più sottoazioni aventi ognuna un proprio limite finanziario.
2. Tuttavia, è il caso di precisare che, ai sensi dell'articolo 6, del Reg. (CE) n. 917/2004, i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere maggiorati o ridotti di una percentuale del 20%, fermo restando il massimale totale del programma annuo. Va da sé che qualsiasi modifica al sottoprogramma regionale costituisce oggetto di specifica richiesta al Ministero che provvederà a produrre, ove si dovesse superare il predetto limite del 20%, analoga istanza alla Commissione della Unione Europea per la conseguente approvazione.
3. La Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca della Regione Abruzzo ha proposto al competente Ministero che l'ha condivisa, sulla base di quanto realizzato negli anni precedenti e delle proposte



pervenute dalle Organizzazioni degli apicoltori, la ripartizione finanziaria di seguito riportata:

CODICE AZIONE E SOTTOAZIONE	CONTRIBUTO
a.2 – Seminari e Convegni tematici	10.000,00
a.3 – Azioni di comunicazioni: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	7.000,00
A: Totale Assistenza Tecnica e Formazione degli apicoltori	17.000,00
c.2.2 – Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo	70.000,00
C: Totale Razionalizzazione della Transumanza	70.000,00
d.3 – Presa in carico di spese per le analisi chimico – fisiche, melissopalinoologiche e residuali	50.000,00
D: Provvedimenti a Sostegno dei Laboratori di Analisi	50.000,00
e.1 – Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	32.410,36
E: Totale Provvedimenti di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario	32.410,00
A+C+D+E: Totale Sottoprogramma anno 2008 - 2009	169.410,36

4. AZIONE A – ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI



4.1. Sottoazione a.2 – seminari e convegni tematici

La produzione e la commercializzazione degli alimenti è sempre più disciplinata da norme che vanno al di là dei confini nazionali e, spesso, anche comunitari.

L'esigenza, quindi, di conoscere in maniera approfondita ed inequivocabile il sistema che regola i prodotti alimentari di cui il miele fa parte e la loro rintracciabilità, è fondamentale al fine di fornire agli imprenditori interessati le necessarie conoscenze per essere sempre più competitivi.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno incaricare l'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A) di Avezzano (AQ) di organizzare il XII° convegno specialistico di "ApiAbruzzo" su temi scelti e concordati con le Associazioni degli apicoltori.

- **Beneficiari:** Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.) di Avezzano (AQ)
- **Spesa totale ammissibile:** € 10.000,00
- **Contributo totale ammissibile:** € 10.000,00
- **Documentazione da allegare alla domanda:**
 - "Progetto esecutivo" delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l'impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione ed il responsabile dell'attuazione delle stesse;
 - tre preventivi comparabili di ditte diverse, ove necessario (acquisto attrezzature, affitto sale, ecc...). Gli Enti pubblici operano secondo le norme vigenti al loro interno in materia di contabilità e di buona amministrazione. In tal caso è sufficiente la dichiarazione che sono state seguite e rispettate tutte le procedure pubbliche di contabilità e di buona amministrazione.



4.2. Sottoazione a.3 - Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi

Una notevole fonte di informazione, anche specialistica, per gli apicoltori abruzzesi può venire dalle diverse riviste periodiche specializzate nel settore e che forniscono informazioni tecniche, economiche e gestionali.

Si ritiene, pertanto, necessario incentivare, attraverso le Associazioni degli Apicoltori, la sottoscrizione a favore degli apicoltori, anche non soci, di abbonamenti alle riviste specializzate che rispondano alle condizioni sopra descritte, nonché l'acquisto di sussidi didattici ad alto contenuto tecnico.

- **Beneficiari:** le Associazioni degli Apicoltori riconosciute ai sensi della normativa vigente e le forme associate di cui al precedente punto II. - 3.
- **Spesa totale ammissibile:** € 7.777,78
- **Contributo totale ammissibile:** € 7.000,00, distribuito per singola Organizzazione e forma associata sulla base del numero degli apicoltori associati
- **Documentazione da allegare alla domanda:**
 - "Progetto esecutivo" delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l'impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione ed il responsabile dell'attuazione delle stesse;
 - copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto;
 - copia dello Statuto di costituzione se non già depositato agli atti del Servizio regionale;
 - copia aggiornata del libro dei soci.



5. AZIONE C - RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA

5.1. Sottoazione c.2 – Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo – c.2.2 – acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo

La Regione Abruzzo intende favorire il nomadismo in quanto ritiene tale pratica indispensabile per un più razionale sfruttamento delle risorse nettariere delle varie zone, al fine di consentire la produzione di particolari mieli e, contestualmente, elevare la produzione di ciascun alveare.

Per tale scopo, si prevedono interventi a sostegno delle aziende apistiche che praticano la transumanza degli alveari e che hanno presentato regolare denuncia o comunicazione di possesso, per almeno 60 alveari, ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente, ai sensi della legge 24 dicembre 2004, n. 313.

Gli incentivi sono erogati mediante la concessione di contributi in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di macchine operatrici, attrezzature e materiali vari necessari alla movimentazione degli alveari e, più in particolare, per l'esercizio del nomadismo (muletti elevatori, gru, carriole porta arnie, supporti che facilitino lo spostamento delle arnie, piccoli rimorchi, sponde idrauliche, ecc...), ad esclusione degli automezzi targati.

La spesa massima ammissibile per i suddetti interventi non può superare l'importo di € 28.000,00 (I.V.A. esclusa) per ciascuna azienda che abbia regolarmente denunciato il possesso di 151 alveari; per gli allevamenti, invece, che abbiano denunciato un numero di alveari compreso tra 60 e 150 unità, la spesa massima ammissibile per azienda è fissata in € 14.000,00 (I.V.A. esclusa).



Le richieste di acquisto macchine ed attrezzature di che trattasi avanzate dalle ditte che hanno già ottenuto finanziamenti analoghi nell'ambito dei precedenti Programmi operativi, possono trovare accoglimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, solo dopo aver soddisfatto prioritariamente le istanze di altri apicoltori che non hanno **mai beneficiato nell'ultimo quinquennio, per la stessa sottoazione**, di finanziamenti.

Ovviamente, in tal caso la priorità di finanziamento è accordata secondo il seguente anno di riferimento del contributo concesso: 2003-2004, 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007 e 2007/2008.

- **Beneficiari:** apicoltori nomadisti di cui al precedente punto II. - 3.
- **Spesa totale ammissibile:** € 140.000,00
- **Contributo totale ammissibile:** € 70.000,00
- **Documentazione da allegare alla domanda:**
 - tre preventivi comparabili di ditte diverse;
 - eventuale certificazione idonea a dimostrare il possesso delle priorità di cui al successivo punto **VIII. – 1.9;**
 - certificato di iscrizione al registro delle imprese - Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura.

6. AZIONE D – MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FISICO – CHIMICHE DEL MIELE.

6.1 Sottoazione d.3: Presa in carico di spese per le analisi chimico – fisiche, melissopalinologiche e residuali.

La qualità dei prodotti alimentari è ormai al centro dell'attenzione dei consumatori; un'attenzione che non si rivolge solo ai temi delle certificazioni di garanzia e di provenienza delle produzioni, ma evidenzia una forte necessità d'informazione su tutti gli aspetti intrinseci ed estrinseci degli stessi prodotti.



Nel caso del miele, la sua caratterizzazione regionale è piuttosto scarsa e molte volte è presentato in modo non idoneo ad invogliare il consumatore a preferirlo.

La caratterizzazione botanica dei mieli, la ricerca di inquinanti e la conoscenza delle caratteristiche chimico – fisiche, o melissopalinoologiche o residuali del prodotto consentono all'apicoltore, ed allo stesso consumatore, di avere una visione precisa e più completa del miele raccolto e ne contribuiscono a migliorare la commercializzazione e la valorizzazione.

Agli apicoltori, per l'effettuazione delle analisi, è riconosciuto un contributo pari all'80% (IVA esclusa) del costo ritenuto ammissibile e fissato per singolo campione nel valore di seguito indicato:

Antibiotici € 300,00; Pesticidi €100,00; Metalli Pesanti € 120,00; Acaricidi € 250,00; Esame Fisico-Chimico € 150,00; Analisi Melissopalinoologiche € 60,00.

La spesa totale della sottoazione in questione è stimata in € 62.500,00, per un contributo pubblico complessivo di € 50.000,00

7. AZIONE E – MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO

7.1. Sottoazione e.1 - Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

Nel Paese è stato più volte denunciato l'uso scorretto dei prodotti fitosanitari utilizzati per la difesa antiparassitaria delle principali colture agrarie arrecando gravi danni di intossicamento delle api.

Al fine di favorire la ricostituzione degli apiari anche a seguito delle avversità sanitarie e meteorologiche intervenute nel corso degli ultimi anni, è previsto un aiuto per l'acquisto di sciami ed api regine delle razze Apis mellifera ligustica, Apis mellifera sicula ed ecotipi locali, prodotte in Italia, nella misura del 60% della spesa ritenuta ammissibile (I.V.A. esclusa), fissata in € 50,00 (I.V.A.



esclusa) per l'acquisto di sciami con regina ed € 12,00 (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di sole api regine.

Gli sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) e le api regine sono ammessi al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dall'Istituto nazionale di apicoltura o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico delle api alla razza *Apis mellifera ligustica*.

L'acquisto massimo finanziabile di sciami ed api regine, singolarmente o in maniera cumulativa, per beneficiario non può superare il numero di alveari denunciati ai sensi della normativa vigente.

Le richieste di acquisto di api regine di che trattasi avanzate dalle ditte che hanno già ottenuto finanziamenti analoghi nell'ambito dei precedenti Programmi operativi, possono trovare accoglimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, solo dopo aver soddisfatto prioritariamente le istanze di altri apicoltori che non hanno **mai beneficiato nell'ultimo quinquennio, per la stessa sottoazione**, di finanziamenti negli anni precedenti.

Ovviamente, in tal caso la priorità di finanziamento è accordata secondo il seguente anno di riferimento del contributo concesso: 2003-2004, 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007 e 2007/2008.

- **Beneficiari:** apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- **Spesa totale ammissibile:** € 54.017,26
- **Contributo totale ammissibile:** € 32.410,36



Documentazione da allegare alla domanda:

- copia del certificato di attribuzione della partita I.V.A.. Qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
- eventuale certificazione idonea a dimostrare il possesso delle priorità di cui al successivo punto **VIII. – 1.9.**

VII. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

1. Il presente Programma Operativo dispone, per la sua realizzazione, di un finanziamento pubblico complessivo di € 169.410,36, di cui euro 84.705,18 a carico dello Stato e la restante quota carico dell'Unione Europea.
2. Al pagamento dei contributi spettanti ai beneficiari provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.), entro il 15 ottobre 2009.
3. La spesa ammissibile ed il relativo contributo pubblico per azione e sottoazione sono riepilogati nella tabella che segue:

Codice Azione e Sottoazione	Azioni per l'anno 2008-2009	Spesa Euro	Contributo Euro	%
a.2	Seminari e convegni tematici	10.000,00	10.000,00	100
a.3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	7.777,78	7.000,00	90
A	Totale Assistenza Tecnica e Formazione Professionale degli apicoltori	17.777,78	17.000,00	
c.2.2	Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo	140.000,00	70.000,00	50
C	Totale Razionalizzazione della Transumanza	140.000,00	70.000,00	
d.3	Presenza in carico di spese per analisi chimico – fisiche, melissopalinoologiche e residuali	65.500,00	50.000,00	80
D	Totale Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi	65.500,00	50.000,00	



Codice Azione e Sottoazione	Azioni per l'anno 2008-2009	Spesa Euro	Contributo Euro	%
e.1	Acquisto di sciami ed api regine	54.017,27	32.410,36	60
E	Totale Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario	54.017,27	32.410,36	
A+C+D+E	TOTALE GENERALE PROGRAMMA 2008-2009	277.295,05	169.410,36	

VIII. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

1. Di seguito, si riportano le procedure per la realizzazione del Sottoprogramma Abruzzo 2008 – 2009 di attuazione del Regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007:

1.1. **(Eligibilità delle spese)** Il FEOGA finanzia le spese impegnate a partire dal giorno successivo alla data della comunicazione della Decisione comunitaria allo Stato membro purché non antecedenti la data del 1° settembre dell'anno 2006. Le stesse spese non devono essere impegnate anteriormente alla data di presentazione della domanda di aiuti pubblici da parte dei beneficiari.

1.2. **(Spese non ammissibili)**

- acquisto automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico;
- spese per l'immatricolazione di mezzi stradali;
- Acquisto elaboratori elettronici;
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna di materiali;
- I.V.A. (in nessun caso essa può essere ammessa a contributo);
- Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento;
- Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche;



- Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
 - Acquisto di materiale usato.
- 1.3. **(Criteri di ammissibilità)** Possono accedere alla concessione dei finanziamenti i soggetti beneficiari in regola con la denuncia di detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- 1.4. **(Presentazione delle domande)** Le domande, redatte secondo il modello messo a disposizione on-line dall'AGEA – Organismo Pagatore - sul portale www.sian.it, sono indirizzate ad: **ORGANISMO PAGATORE AGEA per il tramite della REGIONE ABRUZZO – SERVIZIO ISPettorATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA competente per territorio, entro quarantacinque giorni** da quello successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) del presente sottoprogramma e, comunque, in caso di ritardata pubblicazione del medesimo, non oltre il 15 aprile 2009, così come stabilito dal decreto ministeriale 23 gennaio 2006. Le Associazioni degli apicoltori e gli Enti pubblici presentano la domanda, nei tempi sopra indicati, alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca (Via Catullo, 17, 65127 - PESCARA).
- 1.5. **(Modalità di scarico della domanda)** Per stampare liberamente uno o più moduli in bianco di domanda, completi di codice a barre, per il contributo miele relativo all'anno 2009, occorre collegarsi al sito internet www.sian.it.

Nella parte sinistra dello schermo cliccare il link **Utilità** e scegliere il menù **Download**.

Cliccare con il mouse su **Scarico moduli**. Si aprirà la pagina con l'indicazione dei requisiti necessari alla stampa del modulo; controllare che si sia in possesso dei requisiti minimi e cliccare **Proseguì**.



Entrati nella pagina della richiesta Atti scegliere il settore **ZOOTECNIA**; i campi **Tipologia atto (domanda miele)** e **Anno campagna (2009)** verranno riempiti automaticamente.

Inserire il numero dei moduli che si vuole stampare (da 1 a 10) e cliccare sul tasto richiedi modulo. Verrà inoltrata la richiesta di stampa e quando i modelli sono pronti si aprirà la pagina di Acrobat con la visualizzazione dei modelli.

Cliccare sull'icona della stampante ed attivare la stampa.

In alternativa alla procedura sopra descritta, i moduli di domanda possono essere richiesti per il tramite dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, delle Unità Territoriali per l'Agricoltura, dei Centri Assistenza Agricola, delle Organizzazioni degli apicoltori, ovvero per il tramite dell'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali (Tel. 085/767292 ___ – Fax: 085/693029).

1.6 (Trasmissione delle domande) I S.I.P.A. provvedono ad inviare al Servizio produzioni agricole e mercato, in un'unica soluzione, l'originale ed una copia delle domande pervenute, entro dieci giorni successivi alla scadenza della presentazione delle stesse.

1.7 (Documentazione a corredo della domanda)

- L'iscrizione al registro delle imprese - Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura e l'attribuzione della partita I.V.A. possono essere oggetto di autodichiarazioni in sostituzione delle copie degli stessi documenti. Tuttavia, in sede di collaudo, il contenuto delle autodichiarazioni deve essere comprovato da idonea documentazione da conservare nel "fascicolo del produttore"; a seguito di falsa dichiarazione da parte della ditta beneficiaria, il finanziamento pubblico accordatole è revocato ed il fatto è segnalato alle competenti autorità in base alle disposizioni vigenti;



- I soli preventivi comparabili di ditte diverse, ove richiesti, possono essere presentati successivamente alla data di presentazione della domanda e, comunque, non oltre il 15 aprile 2009, così come stabilito dal decreto ministeriale 23 gennaio 2006.

1.6. (Istruttoria) I Servizi ispettorati provinciali dell'agricoltura, entro quarantacinque giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande, procedono alla istruttoria delle richieste pervenute, anche attraverso gli Uffici Territoriali per l'Agricoltura (U.T.A.);

1.7. (Valutazione delle richieste) Le istanze avanzate dagli apicoltori, ai fini della formulazione successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al Reg. (CE) n. 1234/2007 sono valutate secondo i parametri della Giunta regionale con deliberazione n. 745/P, del 9 agosto 2004, e di seguito indicati, assegnando a ciascuno, il punteggio di merito relativo:

	Parametri	Punti
a)	Aziende ricadenti in aree protette, ovvero in zone di montagna o in zone svantaggiate ai sensi della ex direttiva 75/268/CEE, del Consiglio del 28 aprile 1975	1
b)	Apicoltori di età non superiore ad anni 40 alla data di pubblicazione del presente bando nel B.U.R.A.	1
c)	Possesso di partita IVA	0,5
d)	Iscrizione al registro delle imprese delle Camere di Commercio	1
e)	Azienda che attua apicoltura biologica certificata da organismo pubblicamente riconosciuto	1
f)	Per il possesso di alveari denunciati:	
	1. fino a 50 unità	0,5
	2. da 51 a 100	1
	3. da 101 a 150	1,5
	4. da 151 a 400	2,5
	5. da 401 a 600	3
	6. oltre 600	3,5



1.8. (Motivi di esclusione)

- Mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- Incompletezza della domanda;
- Contributo già percepito per lo stesso investimento in virtù di altra normativa;
- Contributo già assegnato ed investimento non realizzato nel precedente anno senza giustificazione o comunicazione all'Autorità competente.

1.9. (Trasmissione elenchi provinciali) I S.I.P.A., entro cinque giorni successivi alla data di scadenza dello svolgimento dell'istruttoria delle domande presentate, trasmettono al Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione Agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, gli elenchi riepilogativi, suddivisi per tipologia di intervento, delle richieste istruite favorevolmente e quelli delle istanze non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione, secondo le indicazioni impartite dallo stesso Servizio.

1.10. (Formazione graduatorie regionali) Il Servizio produzioni agricole e mercato, sulla base degli elenchi trasmessi dai S.I.P.A. e dei relativi punteggi assegnati alle istanze pervenute, predispone:

- le graduatorie regionali ed i successivi atti necessari alla prenotazione ed alla liquidazione dei fondi, nonché alla successiva erogazione dei contributi spettanti agli aventi diritto da parte dell'AGEA;
- gli atti necessari all'approvazione dei progetti esecutivi, presentati dall'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo e dalle Organizzazioni degli Apicoltori, nonché alla prenotazione dei relativi fondi, alla liquidazione ed al pagamento del contributo ad essi spettanti da parte dell'AGEA;

Le richieste dei beneficiari sono soddisfatte fino alla concorrenza della quota di finanziamento pubblico assegnata alla Regione Abruzzo; qualora il Ministero delle



politiche agricole e forestali, nel corso di realizzazione del sottoprogramma regionale, assegni all'Abruzzo ulteriori finanziamenti, per la utilizzazione degli stessi si procede allo scorrimento delle apposite graduatorie regionali delle "domande istruite favorevolmente e non finanziate per carenza di fondi".

La stessa procedura si adotta qualora vi siano rinunce di contributo da parte dei beneficiari o si verificano economie di spesa in corso di realizzazione del sottoprogramma regionale.

Qualora, invece, i fondi assegnati ad una o più azioni o sottoazioni programmate non vengano totalmente utilizzate per mancanza di richieste sufficienti a coprire l'intera spesa pubblica disponibile, il Dirigente del Servizio produzioni agricole e mercato, valutate le necessità finanziarie delle altre azioni e sottoazioni, può richiedere al Ministero delle politiche agricole e forestali, variazioni dei limiti finanziari di ciascuna azione, fermo restando il massimale del programma annuo approvato dallo stesso Ministero.

Le istanze di aiuto avanzate dalle ditte che hanno già ottenuto finanziamenti analoghi nell'ambito dei precedenti sottoprogrammi regionali, possono trovare accoglimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, solo dopo aver soddisfatto prioritariamente le istanze degli apicoltori che non hanno mai beneficiato (nuovo beneficiario), per la stessa sottoazione, di finanziamenti negli anni precedenti. Ovviamente, in tal caso, la priorità di finanziamento è accordata in ordine crescente secondo l'anno di riferimento del contributo concesso (esempio: per la campagna 2008-2009 si prenderà a riferimento prioritariamente l'anno di contribuzione 2004, 2005, 2006, 2007, 2008).

A parità di punteggio attribuito alle istanze presentate, la priorità di finanziamento è accordata ai beneficiari richiedenti l'ammontare di aiuto inferiore. In caso di ulteriore parità, prevale l'età più giovane del richiedente.

1.11. (Vincoli e prescrizioni)

- a) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del Reg. (CE) n. il cui uso ed utilità economica non si esauriscano



entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà. Tale periodo minimo è stabilito in cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.

- b) I materiali e le attrezzature di cui al precedente punto a) devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di riferimento (09), la codifica ISTAT della provincia di appartenenza (069 per Chieti, 066 per L'Aquila, 068 per Pescara e 067 per Teramo) e, nel caso delle arnie, con un codice per identificare in modo univoco l'azienda, rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale-Servizio veterinario all'atto della denuncia di detenzione prevista dalla legge n. 313/2004.
- c) Gli sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) e le api regine sono ammessi al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dall'Istituto nazionale di apicoltura o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico delle api alla razza Apis mellifera ligustica.
- d) L'acquisto massimo finanziabile di sciami e di api regine, singolarmente o in maniera cumulativa, non può superare, per singolo beneficiario, il numero di alveari denunciati ai sensi della normativa vigente.
- e) Il fascicolo per singolo beneficiario deve contenere copia di tutti i documenti necessari a comprovare le spese sostenute e quietanzate e ogni altro documento ritenuto utile per una completa istruttoria; è necessario che ogni fattura emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione deve riportare la dicitura "ai



sensi del Reg.(CE) n.1234/2007”. per evidenziare che le spese documentate sono state cofinanziate dalla Unione Europea e dallo Stato Italiano.

- f) Il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell’ambito dell’azione “Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori” deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura “Unione europea”, il logo della Repubblica italiana insieme alla dicitura sottostante “Ministero delle politiche agricole e forestali” e, nello stesso frontespizio, il logo della Regione Abruzzo con sottostante dicitura “Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca”.

1.12. (Norme finali)

- a) Qualora, nel corso dei sopralluoghi in azienda o presso l’Ente interessato, si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata alcuna comunicazione alle autorità competenti, salvo che il fatto costituisca reato, si provvede d’ufficio, in caso di dichiarazioni non aderenti alla realtà formulate per negligenza grave o deliberatamente, all’esclusione dell’interessato dal beneficio del contributo per l’anno civile considerato e anche per l’anno civile successivo.
- b) La stessa esclusione è prevista in caso di non utilizzazione, giustificata e comunicata alle autorità competenti, del contributo pubblico concesso. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli debitamente certificati che colpiscono la capacità produttiva degli apicoltori in questione, a condizione che siano comunicati tempestivamente alla Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione caccia e pesca.
- c) Qualora le scadenze indicate nel presente bando coincidano con i giorni festivi o non lavorativi (sabato compreso), i termini utili da



prendere in considerazione sono prorogati al successivo primo giorno lavorativo.

1.13. (Check – list di processo) Al fine di rendere più uniforme la visione delle spese realizzate e collaudate e consentire, altresì, una più efficace azione di controllo sulle attività di competenza delle Amministrazioni regionali gli elenchi provinciali di liquidazione ed i verbali di collaudo finale devono essere accompagnati da una copia della check – list di processo, redatta secondo le indicazioni fornite dall’Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.) e dal Servizio produzione agricole e mercato.

1.14. (Rendicontazione Enti ed Associazioni) Gli Enti e le Associazioni degli apicoltori beneficiari del finanziamento pubblico, entro il 31 luglio 2009 trasmettono, al Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, la rendicontazione delle attività svolte. Detta rendicontazione è analitica ed è accompagnata da una esauriente relazione tecnica – economica sullo stato di attuazione degli interventi realizzati riportante, tra l’altro, a seconda della sottoazione realizzata: l’elenco dei partecipanti ai corsi di formazione o ai convegni (registro delle presenze), il numero dei campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario, l’elenco dei beneficiari che hanno sottoscritto gli abbonamenti alle riviste specialistiche con l’indicazione della rivista interessata, l’elenco dei docenti o dei relatori partecipanti alle varie attività, quantità e qualità del materiale divulgativo distribuito. Una copia di tutto il materiale di formazione o informazione prodotto o acquistato è allegato alla rendicontazione per essere acquisita al fascicolo e rimanere a disposizione degli Organi comunitari per gli eventuali controlli previsti dal Reg. (CE) n. 1663/95, relativo alle procedure di liquidazione dei conti FEOGA – sezione Garanzia;

1.15. (Fatture) I documenti giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, sono prodotti in originale. Sugli stessi gli Uffici competenti appongono la dicitura “ ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007” e provvedono a conservare nel fascicolo del beneficiario copia conforme all’originale degli stessi documenti. Nello stesso fascicolo sono conservati: la domanda di aiuto con i relativi allegati, i verbali di



accertamento preventivo e finale, la check – list di processo, le dichiarazioni del produttore, etc.....

1.16. (Liquidazione del contributo) Il Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, entro il 10 settembre 2009, trasmette all’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A) gli elenchi di liquidazione, i dati sono trasmessi via internet attraverso il portale del SIAN.

1.17. (Erogazione del contributo) L’AGEA, entro il 15 ottobre 2009, attiva le procedure di rimborso dell’aiuto ed il conseguente addebito delle spese al FEOGA – sezione Garanzia:

1.18. (Norma generale) Qualora le scadenze indicate nel presente sottoprogramma regionale coincidano con i giorni festivi o non lavorativi, i termini utili da prendere in considerazione sono prorogati al successivo primo giorno lavorativo.

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Il presente programma è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) e nel sito internet della stessa Regione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

Infine, ogni eventuale ulteriore informazione può essere richiesta al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Animali, ed in particolare al Per. Agr. Pietro Troiani (Tel. 085/767292_) o al dott. Giovanni ANGARANO, Dirigente del Servizio (Tel. 085/7672925).

VS/vs

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giovanni ANGARANO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO*

DETERMINAZIONE 30.12.2008, n. DH4/298:

DGR n. 1157 del 27.11.2008 - Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008. Apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto. Campagna vitivinicola 2008/2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di aprire i termini per la presentazione delle domande di aiuti per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2008/2009, secondo le disposizioni previste nell'allegato A) alla D.G.R. n. 1157/08, a decorrere dalla data di adozione del presente atto fino al 15 gennaio 2009 e, comunque, salvo altra successiva data che verrà stabilita da AGEA ;
2. di precisare che le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'AGEA - Organismo pagatore sul portale SIAN presso i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e i soggetti individuati dalla Regione Abruzzo;
3. di precisare che le disposizioni applicative per la presentazione delle domande sono riportate nella circolare dell'Agea n. 41 del 5 dicembre 2008, pubblicata sul sito Internet: www.agea.gov.it, la quale rinvia a successivi atti adottati d'intesa tra l'Agea e le Regioni, le disposizioni relative ai controlli amministrativi, all'istruttoria delle doman-

de, ai controlli in loco, ai pagamenti, ai controlli ex-post, nonché alle modalità di gestione dei ricorsi, delle scadenze, delle revoche e dei recuperi degli importi liquidati, ferma restando la possibilità per il richiedente di rinunciare alla domanda di aiuto, senza conseguenze finanziarie, prima di aver ricevuto la comunicazione di accoglimento della domanda;

4. di stabilire che per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale i produttori che non si avvalgono di un CAA possono rivolgersi all'A.R.S.S.A.;
5. di stabilire che le domande, una volta compilate, devono essere trasmesse, all'ARSSA - C/da Bucceri - Cepagatti (PE), corredate della documentazione obbligatoria prevista dal "*Piano Regionale*", entro i cinque giorni successivi alla data ultima di presentazione delle domande;
6. di stabilire che eventuali domande presentate utilizzando il supporto cartaceo non sono ammissibili;
7. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giovanni Angarano

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELL'ORIENTAMENTO E
DELLA FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 10.11.2008, n. DL9/631:

Sospensione accreditamento della sede operativa O.d.F. IS.FO.P.. - Istituto per la Formazione e la Promozione Economica Azienda Speciale della Camera di Commer-

cio I.A.A. – Corso Vittorio Emanuele, 86 Via del Guastatore, 7. – 67100 L’Aquila (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di sospendere l’accreditamento della seguente sede operativa dell’O.d.F denominato “IS.FO.P. – Istituto per la Formazione e la Promozione Economica”:
Corso Vittorio Emanuele, 86 Via del Guastatore, 7 – L’Aquila (AQ)
2. Di assegnare il termine perentorio di 30 giorni, dal ricevimento della presente, per il ripristino dei requisiti venuti meno, così come evidenziati nel verbale (All. 1) trasmesso dall’Ente Abruzzo Lavoro.
3. Di cancellare provvisoriamente dall’*Elenco delle Sedi Accreditate* la suddetta Sede Operativa dell’O.d.F. IS.FO.P. – Istituto per la Formazione e la Promozione Economica e di iscriverla, per la durata della sospensione, nell’apposito *Elenco delle Sedi Operative Sospese*.
4. Di precisare che la sospensione dell’accreditamento comporta l’impossibilità per la sede operativa di essere destinataria di finanziamenti a valere sul Fondo Sociale Europeo o su altre risorse pubbliche per attività di formazione e/o orientamento fino all’esito dell’istruttoria.
5. Di sospendere le attività formative autorizzate dell’O.d.F. IS.FO.P. – Istituto per la Formazione e la Promozione Economica, eventualmente inserite nel catalogo regionale dei corsi riconosciuti di cui all’art. 15 L.R. 111/95, sino all’esito della citata istruttoria.
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro

dell’O.d.F. IS.FO.P: – Istituto per la Formazione e la Promozione Economica, a valere quale comunicazione dell’avvio del procedimento di sospensione dell’accreditamento, oltre che al Direttore Regionale ed ai competenti Servizi della Direzione.

7. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.*, per estratto, e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata dal provvedimento di sospensione nel sito www.regione.abruzzo.it, nell’apposito *Elenco delle Sedi Operative Accreditate Sospese* in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELL’ORIENTAMENTO E
DELLA FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 10.11.2008, n. DL9/632:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001, della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007 e della Deliberazione G.R. n° 1004 del 15.10.2007. Accredittamento sede operativa CENTRO STUDI FORMAZIONE S.r.L. – Via Federico Fellini, 2 int.B5/5 – 65010 Villa Raspa di Spoltore (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

CENTRO STUDI FORMAZIONE S.R.L. –
Via Federico Fellini, 2 int.B5/5 – 65010
Villa Raspa di Spoltore (PE) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “Formazione post obbligo formativo e post diploma”, “Percorsi IFTS”, “Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: Formazione Continua”, “Formazione Permanente”);
- l'Area Speciale “SVANTAGGIO”.

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3.2 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, giusto art. 4 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni e che, esso, può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto rispettivamente agli artt. 5 e 6 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di CENTRO STUDI FORMAZIONE S.r.L.di Villa Raspa di Spoltore (PE) a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELLA
TRANSNAZIONALITA', DELLA GOVERNANCE E
DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA
FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/192:
Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001 e della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007. Sede operativa accreditata Team Consulting Services S.r.l. – Via Michelangelo, 18 – 65124 Pescara (PE). Variazione Accreditamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di approvare le seguenti variazioni all'accREDITAMENTO della sede operativa di:
Team Consulting Services S.r.l. – Via Michelangelo, 18 – 65124 Pescara (PE)

Variazioni approvate:

- AccredITAMENTO per la MacroTIPologia: FORMAZIONE SUPERIORE (Aree di Attività: Formazione Post Obbligo Formativo – Percorsi IFTS – Alta Formazione)

come risulta dal verbale di sopralluogo stilato dal nucleo di valutazione costituito presso l'ente strumentale Abruzzo Lavoro (All. "1" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale);

2. Di stabilire che restano confermate tutte le norme e le condizioni richiamate nella determinazione direttoriale n° DL/212 del 18.07.2007 che ha disposto l'accREDITAMENTO della sede formativa in oggetto;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Team Consulting Services S.r.l. di Pescara (PE) a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato alla valutazione dell'ammissibilità delle variazioni inerenti l'accREDITAMENTO già concesso al medesimo soggetto, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accREDITATE presso la Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO

REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE DELLA TRANSDAZIONALITÀ, DELLA GOVERNANCE E DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/193:

AccREDITAMENTO delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001 e della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007. Sede operativa accREDITATA Eventitalia S.r.l.– Via Po, 94 – 64100 Teramo (TE). Variazione AccREDITAMENTO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di approvare le seguenti variazioni all'accREDITAMENTO della sede operativa di:
Eventitalia S.r.l.– Via Po, 94 – 64100 Teramo (TE).

Variazioni approvate:

- AccredITAMENTO per la MacroTIPologia: OBBLIGO FORMATIVO (Area di attività: Percorsi previsti dalla L. 144/99);
- Cambio Ragione Sociale.

come risulta dal verbale di sopralluogo stilato dal nucleo di valutazione costituito presso l'ente strumentale Abruzzo Lavoro (All. "1" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale);

2. Di stabilire che restano confermate tutte le norme e le condizioni richiamate nella determinazione direttoriale n° DL/213 del 18.07.2007 che ha disposto l'accREDITAMENTO della sede formativa in oggetto;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore

di Eventitalia S.r.l. di Teramo (TE) a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato alla valutazione dell'ammissibilità delle variazioni inerenti l'accREDITamento già concesso al medesimo soggetto, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE

*SERVIZIO POLITICHE DELLA
TRANSNAZIONALITA', DELLA GOVERNANCE E
DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA
FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/194:

AccREDITamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001 e della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007. Sede operativa accreditata Excelsior Academy S.r.l. – Corso Umberto I, 35 – 65122 Pescara (PE). Variazione AccREDITamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di approvare le seguenti variazioni all'accREDITamento della sede operativa di:

Excelsior Academy S.r.l. – Corso Umberto I, 35 – 65122 Pescara (PE)

Variazioni approvate:

- AccREDITamento per la Macrotipologia: **OBBLIGO FORMATIVO** (Area di Attività: Percorsi previsti dalla L. 144/99);
- AccREDITamento per la Macrotipologia: **FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE** (Area di Attività: Formazione Permanente);
- AccREDITamento per l'Area Speciale **SVANTAGGIO**;

come risulta dal verbale di sopralluogo stilato dal nucleo di valutazione costituito presso l'ente strumentale Abruzzo Lavoro (**All. "1"** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale);

2. Di stabilire che restano confermate tutte le norme e le condizioni richiamate nella determinazione direttoriale n° DL/190 del 12.07.2007 che ha disposto l'accREDITamento della sede formativa in oggetto;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Excelsior Academy S.r.l. di Pescara (PE) a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato alla valutazione dell'ammissibilità delle variazioni inerenti l'accREDITamento già concesso al medesimo soggetto, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELLA
TRANNAZIONALITA', DELLA GOVERNANCE E
DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA
FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/195:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001 e della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007. Sede operativa accreditata Consorzio P.M.I. Alto Sangro Soc. Cons. a r.l.– Zona Artigianale/Piana S.Liberata (Zona PAAP) – 67031 Castel di Sangro (AQ). Variazione Accreditamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di approvare le seguenti variazioni all'accREDITAMENTO della sede operativa di: Consorzio P.M.I. Alto Sangro Soc. Cons. a r.l.– Zona Artigianale/Piana S.Liberata (Zona PAAP) – 67031 Castel di Sangro (AQ).

Variazioni approvate:

- AccREDITAMENTO per l'AMBITO ORIENTAMENTO;
- Cambio Sede Operativa

come risulta dal verbale di sopralluogo stilato dal nucleo di valutazione costituito presso l'ente strumentale Abruzzo Lavoro (All. "1" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale);

2. Di stabilire che restano confermate tutte le norme e le condizioni richiamate nella determinazione direttoriale n° DL/126 del

18.07.2007 che ha disposto l'accREDITAMENTO della sede formativa in oggetto;

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di *Consorzio P.M.I. Alto Sangro Soc. Cons. a r.l. – Castel di Sangro (AQ)* a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato alla valutazione dell'ammissibilità delle variazioni inerenti l'accREDITAMENTO già concesso al medesimo soggetto, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELLA
TRANNAZIONALITA', DELLA GOVERNANCE E
DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA
FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/197:

AccREDITAMENTO delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001, della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007 e della Deliberazione G.R. n° 1004 del 15.10.2007. AccREDITAMENTO sede operativa HESA S.r.L. – Corso Umberto I, n.39 – 65016 Montesilvano (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:
HESA S.r.L. – Corso Umberto I, n.39–65016 MONTESILVANO (PE) per:
 - la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “Formazione post obbligo formativo e post diploma”, “Percorsi IFTS”, “Alta Formazione all’interno e successiva ai cicli universitari”);
 - la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: Formazione Continua”, “Formazione Permanente”);
 - l’Area Speciale “SVANTAGGIO”.
2. Di stabilire che:
 - l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3.2 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, giusto art. 4 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni e che, esso, può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto rispettivamente agli artt. 5 e 6 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed

i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di HESA S.r.L. di Montesilvano (PE) a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELLA
TRANSNAZIONALITA', DELLA GOVERNANCE E
DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA
FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/198:
Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001 e della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007. Sede operativa accreditata Fondazione “Università G. D’Annunzio” – Via Colle dell’Ara, snc – 66010 Chieti Scalo (CH). Variazione Accreditamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di approvare le seguenti variazioni all'accREDITAMENTO della sede operativa di: Fondazione "Università G. D'Annunzio" – Via Colle dell'Ara, snc – 66010 Chieti Scalo (CH)

Variazioni approvate:

- Trasferimento sede operativa accreditata;

come risulta dal verbale di sopralluogo stilato dal nucleo di valutazione costituito presso l'ente strumentale Abruzzo Lavoro (All. "1" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale).

2. Di stabilire che restano confermate tutte le norme e le condizioni richiamate nella determinazione direttoriale nr. DL/337 del 02.08.2007 che ha disposto l'accREDITAMENTO della sede formativa in oggetto.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della Fondazione "Università G. D'Annunzio" di Chieti (CH) a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato alla valutazione dell'ammissibilità delle variazioni inerenti l'accREDITAMENTO già concesso al medesimo soggetto, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO

REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE

*SERVIZIO POLITICHE DELLA
TRANSNAZIONALITA', DELLA GOVERNANCE E
DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA
FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/199:

AccREDITAMENTO delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001, della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007 e della Deliberazione G.R. n° 1004 del 15.10.2007. AccREDITAMENTO sede operativa CONSORZIO FORCOOP S.C.A.R.L. – Via Coll'Arso, II – 65020 Lettomanoppello (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accREDITAMENTO della seguente sede operativa:
CONSORZIO FORCOOP S.C.A.R.L. – Via Coll'Arso, II– 65020 LETTOMANOPPELLO (PE) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS", "Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua", "Formazione Permanente");
- l'Area Speciale "SVANTAGGIO".

2. Di stabilire che:

- l'accREDITAMENTO ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto

interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accREDITAMENTO presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3.2 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni;

- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accREDITAMENTO è verificato annualmente, giusto art. 4 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni e che, esso, può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto rispettivamente agli artt. 5 e 6 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accREDITAMENTO.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di CONSORZIO FORCOOP S.C.A.R.L. di Lettomanoppello (PE) a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accREDITAMENTO, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO

REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELLA
TRANSNAZIONALITA', DELLA GOVERNANCE E
DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA
FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 20.11.2008, n. DL11/200:

AccREDITAMENTO delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n° 166/2001, della Deliberazione G.R. n° 472 del 21.05.2007 e della Deliberazione G.R. n° 1004 del 15.10.2007. AccREDITAMENTO sede operativa ISTITUTO B.V. del CARMINE SUORE ORSOLINE F.M.I. – Via G.Ravizza, n.107 – 66100 CHIETI (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accREDITAMENTO della seguente sede operativa:
ISTITUTO B.V. del CARMINE SUORE ORSOLINE F.M.I. – Via G RAVIZZA n.107,– 66100 CHIETI (CH) per:
 - la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “Formazione post obbligo formativo e post diploma”, “Percorsi IFTS”);
 - la Macrotipologia “OBBLIGO FORMATIVO”
 - la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: Formazione Continua”, “Formazione Permanente”);
2. Di stabilire che:
 - l'accREDITAMENTO ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo

vo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3.2 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni;

- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, giusto art. 4 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni e che, esso, può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto rispettivamente agli artt. 5 e 6 – Allegato 2 alla D.G.R. n° 472 del 21.05.2007 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore dell' ISTITUTO B.V. del CARMINE SUORE ORSOLINE F.M.I. di CHIETI (CH) a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE

*SERVIZIO POLITICHE STRUTTURALI
DELL'OCCUPAZIONE*

DETERMINAZIONE 27.11.2008, n. DL14/106:

Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95: Programmazione 2005/2006. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti. Corsi per Addetto ai servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori (ASPP); Responsabile dei servizi per la prevenzione e protezione dei lavoratori (RSPP); Aggiornamento al 30 novembre 2008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) di fare propri i risultati delle procedure di ammissibilità e valutazione formalizzati nell'allegato "1", con acclusi:
 - tabulato corsi ammissibili a catalogo (All "A"),
- 2) di procedere alla pubblicazione dell'aggiornamento del Catalogo regionale dei corsi riconosciuti "Addetto ai servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori (ASPP)" ; "Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori (RSPP)" per l'anno formativo 2005/2006" alla data del 30 novembre 2008 sul *B.U.R.A.* e nel sito: www.regione.abruzzo.it
- 3) di prendere atto che i corsi inseriti nel catalogo 2005/2006 possono essere reiterati fino alla pubblicazione del successivo catalogo, nel rispetto delle modalità di avvio e di attuazione previste dalla normativa vigente
- 4) Di procedere relativamente al presente atto:

- alla trasmissione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, ai sensi del comma 10 – art. 16 – L.R. n. 7/2002;

- alla trasmissione al Servizio *B.U.R.A.* per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Scullo

Segue allegato

ALLEGATO 1

NUCLEO DI VALUTAZIONE – CATALOGO REGIONALE 2005/2006

SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DEI CORSI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 111/95
ART. 15 – Aggiornamento al 30 NOVEMBRE 2008

PESCARA li 27/11/2008

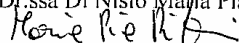
AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
STRUTTURALI E DELL'OCCUPAZIONE
S E D E

OGGETTO: risultanze finale dei lavori di aggiornamento del catalogo regionale al 30 novembre
2008; corsi di cui all'art. 15 L.R. 111/95 (ASPP – RSPP)

Si trasmettono, in allegato alla presente, per gli adempimenti di competenza, le risultanze
finali dei lavori e precisamente:

- 1) Verbale - (all.1);
- 2) Tabulato corsi ammissibili (All. "A").

Il Coordinatore del nucleo
Dr.ssa Di Nisio Maria Pia



ALLEGATO A 111

Aggiornamento Catalogo Regionale 2005-2006 al 30 novembre 2008 - "Sistema di riconoscimento dei corsi" - Legge Regionale n. 111 del 17 maggio 1985, articolo 15 - Corsi per RSPP - AMMISSIBILI																						
Cod. Identificativo Corso	Data Inizio	Numero precedente	Data protocollo	Modalità presentazione	Codice corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	CAP	Provincia	Numero Macro-Settore	Classificazione Macro-Settore di attività	Codice Settore ATECO	Durata ore corso ASPP	Durata ore corso RSPP	ASPP - N° ore modulo (B)	RSPP - N° ore modulo (B+C)	Numero Allievi	N° ore modulo (C)	Per coloro che non hanno mai esercitato la professione di RSPP (A+B)	Per coloro che hanno esercitato la professione di RSPP (B+C) e ASPP (B)	Ammissibile
1	19/11/2008	51025	21/11/2008	Racc. A.R. CR/1	SINTAB SRL	Sulmona	Via Roma, 15	67039	AQ	2	Pesca	B	64	68	36	60	15	24	X	X	SI	
2	19/11/2008	51025	21/11/2008	Racc. A.R. CR/2	SINTAB SRL	Sulmona	Via Roma, 15	67039	AQ	3	Estrazione minerali - altre industrie estrattive - costruzioni	CA-CB-F	68	112	60	84	15	24	X	X	SI	
3	19/11/2008	51025	21/11/2008	Racc. A.R. CR/3	SINTAB SRL	Sulmona	Via Roma, 15	67039	AQ	5	Raffinerie-trattam.to combustibili nucleari-industria chimica-fibre-gomme-plastica	DF-DG-DH	68	120	68	92	15	24	X	X	SI	
4	19/11/2008	51025	21/11/2008	Racc. A.R. CR/4	SINTAB SRL	Sulmona	Via Roma, 15	67039	AQ	9	Alberghi-ristoranti-Assicurazioni Immobiliari-Informatica-Ass.ti ricreative culturali,sportive-Servizi domestici-Organizzazioni extralavoristiche	H-I-K-O-P-Q	40	64	12	36	15	24	X	X	SI	

[Handwritten signature]



**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE.**
Servizio Politiche strutturali
dell'occupazione

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 15.10.2008, n. DG11/166:

Assegnazione dell'atto di riconoscimento definitivo della Ditta "Iezzi Bruno & C.", con sede Legale In Via Vanoni, n.34, 66046, Tornareccio e stabilimento in Viale Amendola, n.1, 66046, Tornareccio (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di assegnare il riconoscimento, definitivo alla Ditta "**Iezzi Bruno & C.**", legale rappresentante Iezzi Bruno, sede legale in Tornareccio, Via Vanoni, n.34 e stabilimento in Via Amendola, n.1, 66046 Tornareccio (CH);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT

13 83

CE

ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot.DGVA/25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

STABILIMENTO per la produzione di prodotti a base di latte (ex D.P.R. n.54/1997)

3. Il Sig. IEZZI Bruno, codice fiscale ZZI BRN 49 E 28 L 224 I, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni

delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

4. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell'Az. USL Lanciano/Vasto;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art.16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n.7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 27.11.2008, n. DG11/243:

Cambio ragione sociale e aggiornamento numero riconoscimento Ditta "D'Andrea Carni S.r.l." di Virgilio D'ANDREA, con sede Legale e stabilimento sito in Piana Sant'Angelo snc, 67031, Castel di Sangro (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. che la Ragione Sociale della Ditta già iscritta con il numero **IT 0769/S CE** è variata a favore della Ditta subentrante "**D'Andrea Carni S.r.l.**", di D'Andrea Virgilio, con sede legale rappresentante e stabilimento in

Piana Sant'Angelo, snc, 67031 Castel di Sangro (AQ);

2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT
0 769 S
CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot.DGVA/25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

- Laboratorio di sezionamento carne di pollame e lagomorfi (volatili da cortile)

3. il Sig. D'ANDREA Virgilio, codice fiscale **DND VGL 61B03 C096U**, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell'Az. USL Avezzano/Sulmona;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art.16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n.7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 27.11.2008, n. DG11/244:

Cambio di ragione sociale ed variazione attività della ditta "Salumificio Di Leonardo S.r.l." a favore della Ditta subentrante "Salumieri di Pianella S.r.l.", con sede Legale e stabilimento in Pianella (PE), c.da Colle Ionne 16.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di revocare le precedenti determinazioni dirigenziali n. DG11/134, DG11/135 e DG11/136 tutte dell'8 settembre 2005;
2. di revocare allo stabilimento in oggetto l'autorizzazione all'attività di macello di carni fresche degli ungulati domestici;
3. di modificare la ragione sociale del riconoscimento, rilasciato alla Ditta "Salumificio Di Leonardo S.r.l." a favore della ditta "**Salumieri di Pianella S.r.l.**", sede e stabilimento in c.da Colle Ionne 16, Pianella (PE)
4. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT
1910 M
CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot.DGVA/25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

- Laboratorio di sezionamento carni degli ungulati domestici;

- Stabilimento di trasformazione prodotti a base di carne

Il Sig. BONADIMANN FLAVIO, codice fiscale BND FLV 56R19 E349F, in qualità di

legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

5. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell'Az. USL di Pescara;
6. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art.16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n.7;
8. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI, SVILIPPO
TERRITORIALE

Determinazione dirigenziale n. 127 del 22/11/2008 avente per oggetto: Servizio di genio civile. Comune di Capestrano (AQ) località S. Pelagia - Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso industriale tramite pozzo della ditta Italfinish S.p.A. . (art. 14 – Regolamento Regionale Dec. n. 3 del 13.08.2007).

IL DIRIGENTE

Vista la domanda, inoltrata in data 20/10/2003 n°2831 di protocollo, esposta dalla

Soc. ITALFINISH S.p.A. con sede a Grassobio (BG) Via Lungoserio n°1, a firma del Legale Rappresentante Dr. Claudio Pozzoli, allora competente Servizio Tecnico del Territorio della Giunta Regionale d'Abruzzo, corredata di Relazione Tecnica, Piano di massima di estrazione, planimetrie a firma del Dott. Geol. Alessandro Lorè;

Considerato che la stessa é finalizzata all'ottenimento della concessione a derivare acqua ad uso industriale tramite prelievo da n.1 pozzo sito nel Comune di Capestrano (AQ), loc. S. Pelagia Foglio 7 part.IIIa 36 nella misura di moduli massimi 0,106/sec e di moduli medi annui stimati pari a 372;

Viste la pubblicazione della domanda di che trattasi sul *B.U.R.A.* giusta richiesta n°2084/03 del 30/04/2004 ed all'Albo Pretorio del Comune di Capestrano (AQ) di cui alla relata di notifica n°3327 del 18/11/2002;

Vista l'autorizzazione provvisoria alla ricerca delle acque sotterranee del 06/03/2003 n°323 di protocollo rilasciata dal Servizio Tecnico del Territorio della Giunta Regionale d'Abruzzo;

Vista la nota di comunicazione del rinvenimento delle acque del 05/08/2003;

Vista la comunicazione di perforazione eseguita dal Tecnico incaricato al Servizio Geologico Nazionale, ai sensi della Legge n°464 del 04/08/1984, con nota raccomandata del 08/07/2003 agli atti di questo Servizio;

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell'art.7 del R.D. n°1775/1933 e dell'art.96 del D.Lgs. n°152/2006 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale della Regione Abruzzo con le prescrizioni di cui al comma 1 dello stesso giusta nota RA86615 del 31/07/2008;
2. parere favorevole espresso dalla Direzione Attività Produttive-Servizio Attività Estrattive delle Giunta Regionale D'Abruzzo con nota n°29 del 24/01/2003;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale sulle Acque n°3/Reg. del 13/08/2007;

Visto:

- Il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- Il Regolamento di Contabilità;
- La deliberazione di Giunta Provinciale n° 40 del 26/03/2008 di approvazione del P.E.G.;

DISPONE

Che la domanda pervenuta in data 20/10/2003, acquisita al protocollo dell'Ente con il n°2831, della Soc. ITALFINISH S.p.A. con sede a Grassobbio (BG) Via Lungoserio n°1 a firma del Legale Rappresentante Dr. Claudio Pozzoli, sia depositata, unitamente ad una copia degli atti di progetto compresi quelli integrativi (così come prescritto nell'Autorizzazione rilasciata dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale della Regione Abruzzo), presso la Provincia dell'Aquila Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale - Servizio del Genio Civile Provinciale di L'Aquila - Loc. Villa Gioia, per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 24/11/2008 al 23/12/2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì;

Che copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Capestrano (AQ).

Che, inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*;

Si stabilisce altresì che ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti della Provincia dell'Aquila Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale - Servizio del Genio

Civile Provinciale Ufficio di L'Aquila sito in loc. Villa Gioia entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.* .

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Provincia dell'Aquila Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale - Servizio del Genio Civile Provinciale Ufficio di L'Aquila sito in loc. Villa Gioia entro trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Capestrano.

Copia della presente ordinanza é comunicata:

- 1) al Comando Militare Centrale di Firenze;
- 2) alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Idrico Integrato, Servizio Acque e Demanio Idrico - Ufficio quantità delle Acque;
- 3) all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale della Regione Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;
- 4) al Comune di Capestrano (AQ);
- 5) Alla Regione Abruzzo - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative Comunitarie e Rapporti Esterni; Servizio *B.U.R.A.* Pubblicità ed Accesso;
- 6) Al richiedente della concessione Soc. ITALFINISH S.p.A., tramite il Legale rappresentante Dott. Claudio Pozzoli.

Che la conferenza di servizi, di cui all'art. 19 c.1 del Regolamento Regionale sulle Acque n°3/Reg. del 13/08/2007 e visto l'art.14 della Legge n°241/90, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 05/12/2008 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede della ITALFINISH in loc. Santa

Pelagia nell'agglomerato industriale del Comune di Capestrano per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Che il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 c.2 e fatto salvo quanto previsto dal c.10 e dal c.13 lett. a) del medesimo articolo, con provvedimento espresso a cura alla Provincia dell'Aquila Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente ha facoltà di ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i. .

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento per il rilascio della concessione in oggetto.

Si comunica inoltre che ai sensi della Legge n°241/90 e ss.ii.mm. il Responsabile del Procedimento di che trattasi è il Sig. GIUSEPPE GIAMPIETRO tel. 0864.55832 fax 0864.55832 e-mail ambiente@provincia.laquila.it .

di approvare lo schema di conferenza dei Servizi e visita locale di istruttoria nonché lo schema di disciplinare, entrambi di seguito riportati, quali atti integranti e sostanziali del presente atto;

di trasmettere il presente atto al Settore Ragioneria Generale per gli adempimenti di competenza, al Settore Assistenza Organismi Istituzionali per la successiva pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio dell'Ente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Bonanni Francesco

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA

*SETTORE POLITICHE AMBIENTALI, SVILUPPO
TERRITORIALE*

Determinazione dirigenziale n. 132 del 04/12/2008 avente per oggetto: Ordinanza di istruttoria della domanda di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua sotterranea ad uso irriguo della ditta Di Tommaso Francesco Comune Vittorito (AQ). (art. 14 – Regolamento Regionale Dec. n. 3 del 13.08.2007).

IL DIRIGENTE

Vista la domanda pervenuta in data 15 maggio 2008 prot. n. 27855 dal Legale Rappresentante Francesco Di Tommaso, nato a Popoli (PE) il 26/04/71, corredata di progetto a firma del geometra Antonio Susi, tendente ad ottenere la concessione in sanatoria per derivare acqua pubblica da un pozzo in località via dei Carri nel Comune di Vittorito (AQ) al foglio di mappa n. 10 part.lla 619 nella misura della portata massima di 0,2 l/s per uso irriguo;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota n. 122335 del 31/10/08 a noi pervenuta il 06/11/08 prot. 69140,

Preso atto che con raccomandata n. 12072717548 8 del 13/06/2008 questo ufficio ha invitato il Servizio Acque e Demanio Idrico della Direzione L.L.P.P. della Giunta Regionale della Regione Abruzzo a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3 lettera b)2 del Regolamento Regionale n. 3 del 13/08/07, che da parte della succitata Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art.13 del Regolamento,

Visto l'art 14 del Regolamento Regionale n.3 del 13.08.2007,

Visto:

- Il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- Il Regolamento di Contabilità;

- La deliberazione di Giunta Provinciale n° 40 del 26/03/2008 di approvazione del P.E.G.;

DETERMINA

1. che la domanda pervenuta in data 15 maggio 2008 prot. n. 27855 dal Legale Rappresentante Francesco Di Tommaso sia depositata presso l'Ufficio dell'Aquila del Servizio Genio Civile del Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale della Provincia dell'Aquila sito nel comune dell'Aquila, Via Filomusi Guelfi, Quartiere Villa Gioia, per la durata di 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 20/12/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì;
2. che copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Vittorito (AQ). Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*;
3. che ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti dell'Ufficio dell'Aquila del Servizio Genio Civile del Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale della Provincia dell'Aquila, Via Filomusi Guelfi Quartiere Villa Gioia, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*;
4. che le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta all'Ufficio dell'Aquila del Servizio Genio Civile del Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale della Provincia dell'Aquila, Via Filomusi Guelfi Quartiere Villa Gioia, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Vittorito (AQ), qualora più favorevole all'istante;
5. che la conferenza dei servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 13.08.2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, e fissata per il giorno 26/02/2009 alle ore 15,00 con ritrovo presso il Genio Civile dell'Aquila Ufficio di Sulmona Via Mazara, 2 Sulmona (AQ), per poi procedere alla visita locale istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione;
6. che il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale n. 3 del 13.08.2007, diciotto mesi dalla data di ricezione della domanda da parte del Servizio Genio Civile della Provincia dell'Aquila, con provvedimento espresso a cura del Servizio Genio Civile della Provincia dell'Aquila;
7. che nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il Richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i.;
8. che detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art.8 della L.241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto;
9. che il Responsabile del Procedimento e la dott.ssa Tiziana Mariani, tel. 0862.299520, fax. 0862. 299592;
10. che copia della predetta ordinanza sarà comunicata:
 - al Comando Regione Militare Centro Firenze,

- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela
- della risorsa acqua,
- all'autorità di Bacino competente,
- al richiedente la concessione.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Bonanni Francesco**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI, SVILIPPO
TERRITORIALE

Determinazione dirigenziale n. 134 del 04/12/2008 avente per oggetto: Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo denominato pozzo n. 2 ad uso zootecnico della ditta Zootecnica Peligna Società Cooperativa Agricola. con sede in Raiano (AQ). (art. 14 – Regolamento Regionale Dec. n. 3 del 13.08.2007).

IL DIRIGENTE

Vista la domanda pervenuta in data 18 Aprile 2008 prot. n. 21569 dal Legale Rappresentante della Ditta Zootecnica Peligna Società Cooperativa Agricola, Sig. Schiavitti Fiorenzo, nato a Raiano (AQ) il 13/09/62, corredata di progetto a firma del Dott. Geologo Catia Di Nisio, tendente ad ottenere la concessione in sanatoria per derivare acqua pubblica da un pozzo, denominato pozzo n. 2, sito in un fondo riportato al Catasto al Foglio 19 particella 545 del Comune di Raiano (AQ) per uso zootecnico;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con nota n. 105832 del 25/09/08 a noi pervenuta il 01/10/08 prot. 60895 nella quale si prescrive che la portata massima del prelievo dal suddetto pozzo dovrà essere pari a 2 l/s,

Preso atto che con raccomandata n. 13334299775 4 del 18/07/2008 questo ufficio ha invitato al Servizio Acque e Demanio Idrico della Direzione L.L.P.P. della Giunta Regionale della Regione Abruzzo a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3 lettera b)2 del Regolamento Regionale n. 3 del 13/08/07, che da parte della succitata Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art.13 del Regolamento,

Visto l'art 14 del Regolamento Regionale n.3 del 13/08/2007,

Visto:

- Il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- Il Regolamento di Contabilità;
- La deliberazione di Giunta Provinciale n° 40 del 26/03/2008 di approvazione del P.E.G.;

DETERMINA

1. che la domanda pervenuta in data 18 Aprile 2008 prot. n. 21569 dal Legale Rappresentante Schiavitti Fiorenzo sia depositata presso l'Ufficio dell'Aquila del Servizio Genio Civile del Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale della Provincia dell'Aquila sito nel comune dell'Aquila, Via Filomusi Guelfi, Quartiere Villa Gioia, per la durata di 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 20/12/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì;
2. che copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla Provincia dell'Aquila suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Raiano (AQ). Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*;
3. che ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili

- tibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti dell'Ufficio dell'Aquila del Servizio Genio Civile del Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale della Provincia dell'Aquila, Via Filomusi Guelfi Quartiere Villa Gioia, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*;
4. che le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta all'Ufficio dell'Aquila del Servizio Genio Civile del Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale della Provincia dell'Aquila, Via Filomusi Guelfi Quartiere Villa Gioia, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Raiano (AQ), qualora più favorevole all'istante;
 5. che la conferenza dei servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 13/08/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 26/02/2009 alle ore 10,30 con ritrovo presso la sede del Genio Civile dell'Aquila Ufficio di Sulmona Via Mazara, 42 Sulmona (AQ), per poi procedere alla visita locale istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione;
 6. che il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale n. 3 del 13/08/2007, diciotto mesi dalla data di ricezione della domanda da parte del Servizio Genio Civile della Provincia dell'Aquila, con provvedimento espresso a cura del Servizio Genio Civile della Provincia dell'Aquila.
 7. che nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il Richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i.;
 8. che detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art.8 della L.241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto;
 9. che il Responsabile del Procedimento e la Dott.ssa Tiziana Mariani, tel. 0862.299520, fax. 0862. 299592.
 10. che copia della predetta ordinanza sarà comunicata:
 - al Comando Regione Militare Centro Firenze,
 - alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua,
 - all'autorità di Bacino competente,
 - al richiedente la concessione.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Bonanni Francesco**

CITTA' DI SULMONA
VI RIPARTIZIONE

**Decreto d'esproprio definitivo n° 4/2008.
Opere: Lavori di realizzazione di opere
infrastrutturali in località Incoronata.**

IL DIRIGENTE

- considerato che l'area ove deve essere realizzata l'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza dell' art. 9 del T.U;
- visto il progetto esecutivo dei lavori in titolo, redatto dall' ing. Giorgio Pitassi, per

conto della società Manhattan s.r.l. di Castel di Sangro, approvato con Delibera di G.C. del 22.12.2005 n. 464, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera, da realizzarsi a cura e a spese della suddetta società, secondo il quadro economico dei lavori allegato alla delibera suddetta;

- visto il piano particellare di esproprio, con accluso l'elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta delibera n. 464 del 22.12.2005 ;
- visti gli atti di notifica dell'indennità provvisoria di esproprio offerta agli aventi diritto, in base al valore venale del bene stabilito deliberazione commissariale n. 44 del 25.09.2003;
- vista la dichiarazione di non accettazione dell'indennità offerta, presentata nei termini di legge dal legale della ditta proprietaria Di Tommaso Gilda, in data 10.06.2006 in atti prot. 7094;
- dato atto che la suddetta ditta risulta quindi non concordataria;
- visto il Verbale di Immissione in possesso eseguito in data 1.03.2006;
- considerato che per i predetti motivi l'Autorità espropriante è in diritto di emettere il decreto di esproprio senza alcuna altra formalità;
- visto il provvedimento di deposito n. 3 del 19.11.2008 con il quale questa Autorità ha disposto l'accredito, presso la Cassa depositi e prestiti di L'Aquila, delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore della ditta non concordataria, regolarmente eseguito, così come da elenco allegato "B" Indennità depositate";
- riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari

in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico;

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore della Società Manhattan S.r.l. con sede in Castel di Sangro in viale della Stazione 46, promotore dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione dell'immobile descritto nell'elenco allegato "A": Immobili espropriati, siti nel comune di Sulmona, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante;

Art. 2 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001;

Art. 3 – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei

registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari;

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Abruzzo, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata;

Art. 5 – Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo;

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

Sulmona, lì 25.11.2008

IL DIRIGENTE DELLA VI^A RIPARTIZIONE
Ing. Pietro Tontodonato

ALLEGATO A – IMMOBILI ESPROPRIATI

- 1) DI TOMMASO Gilda nata a Sulmona il 07.06.1939; Sulmona Foglio 56 particella 1025;
- 2) DI TOMMASO Gilda nata a Sulmona il 07.06.1939; Sulmona Foglio 56 particella 14;

ALLEGATO B – INDENNITA' DEPOSITATE

Fg. 56 par. 1025; DI TOMMASO Gilda nata a Sulmona il 07.06.1939; cf DTMGLD39H47I804R - € 7.113,99;

Fg. 56 par. 14; DI TOMMASO Gilda nata a Sulmona il 07.06.1939; cf DTMGLD39H47I804R - € 9.576,84.

COMUNE DI BASCIANO (TE)
SERVIZIO AREA TECNICA

Avviso di deposito adozione variante specifica al Piano Regolatore Esecutivo in Località S. Rustico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA
TECNICA

Visto l'art. 10 della L.R. n°18/83, così come modificata ed integrata dalla L.R. n°70/1995;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n°35 del 27 Settembre 2008, esecutiva ai sensi di Legge;

AVVISA

che presso la Segreteria Comunale è depositata, in libera visione, la Variante Specifica al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Basciano, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n°35 del 27 Settembre 2008, esecutiva ai sensi di Legge.

Le eventuali osservazioni, proposte, istanze, dovranno essere presentate in duplice copia e dovranno pervenire al protocollo del Comune entro il 45° (*quarantacinquesimo*) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Detto termine è perentorio. Pertanto, le osservazioni che perverranno oltre il termine sopra indicato, anche sotto forma di proposte o istanze, saranno irricevibili.

Basciano, 09.01.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA
TECNICA

F.to Geom. Donato D'Evangelista

COMUNE DI CASOLI (CH)
 III SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
 SERVIZIO ESPROPRI
**Decreto di esproprio degli immobili
 occorrenti per la realizzazione di n. 2 par-
 cheggi in Località Selva Piana.**

Prot. n. 15112 Casoli, lì 4.12.2008

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Richiamati gli atti, esecutivi:

omissis..

DECRETA

E' disposta, in favore del Comune di Casoli (Ch) con sede in via Frentana n°30 P.IVA 00106590698 C.F. 81000890699 e per l'esecuzione dei lavori sopra indicati l'espropriazione definitiva degli immobili sotto descritti ubicati nel Comune di Casoli ed intestati catastalmente alle ditte di seguito indicate:

Ditta da espropriare

- Cipolla Brunella nata ad Atesa il 27.07.1959 c.f. CPLBNL59L67A485F propr. per ½
- Giuliani Giuseppe nato a Casoli il 20.05.1952 c.f. GLNGPP52E20B985K propr. per ½

Area da acquisire			Indennità provvisoria al mq euro	Indennità provvisoria area euro	Altre indennità euro	Totale euro
foglio	Particella	Superficie				
35	4627 (ex 315/b)	315	18,00	5.670,00	Opere presenti: 5.957,38	11.627,38

Ditta da espropriare

Di Marco Eugenio nato a Pennapiedimonte il 23.07.1947 c.f. DMRGNE47L 23G435N propr. per ¼

D'Orazio Nino nato a Civitella Messer Raimondo il 13.05.1944

c.f. DRZNNI44E13C776D propr. per ¼

Lannutti Giuseppe Domenico nato a Gessopalena l'11.10.1951 c.f. LNNGPP51R11D996C propr. per ¼

Marino Raffale nato a Casoli il 09.09.26 c.f.MRNRFL26P09B985S propr. per ¼

Area da acquisire			Indennità provvisoria al mq euro	Indennità provvisoria area euro	Altre indennità euro	Totale euro
foglio	Particella	Superficie				
35	4629 (ex 4016/b)	210	18,00	3.780,00	Opere stradali: 2.285,74	6.065,74

Ditta da espropriare

De Cecco Filippo fu Nicola, nato a Fara San Martino l'8.05.1854 c.f. DCCFPP54D48D4950

Area da acquisire			Indennità provvisoria al mq euro	Indennità provvisoria area euro	Altre indennità euro	Totale euro
foglio	Particella	Superficie				
36	232	147	18,00	2.646,00	0	2.646,00
36	4016	73	18,00	1.314,00	0	1314,00

2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

3) il presente decreto:

va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;

va pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

5) Di dare atto che l'importo complessivo delle indennità di esproprio relative ai beni da acquisire con il presente provvedimento ammonta ad €21.653,12

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
Dott. Ivan Colocrese

Il presente provvedimento è definitivo e avverso lo stesso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dal ricevimento del provvedimento stesso

COMUNE DI CASTELLALTO (TE)
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di "Sistemazione via Montarco e via Guzzano nel versante Vomano".

Con decreto n. 001/08 (prot. N. 15731 del 25.11.2008), è stata disposta a favore del Comune di Castellalto (TE) e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: Castellalto

- Intestataria: Maranella Adelina, nata a Cermignano (Te) il 22.01.1936, usufruttuaria per 4/6; D'Ignazio Concetta, nata a Cellino Attanasio (Te) il 04.07.1960, piena proprietà per 2/6 e nuda proprietà per 4/6,

Foglio 28 Particella n. 557 di mq 42, n. 559 di mq 32

- Intestataria: D'Ignazio Concetta, nata Cellino Attanasio (Te) il 04.07.1960, proprietaria per 1000/1000,

Foglio 28 particella n. 543 (ex 59) di mq 475

- Intestatario: Carota Elisa, nata a Castellalto (Te) il 3.11.1932, proprietario per 1/5; Carota Giovanna, nata a Castellalto (TE) il 19.03.1944, proprietario per 1/5; Carota Marino, nato a Castellalto (TE) il 18.11.1936, proprietario per 1/5; Carota Lucia, nata a Castellalto (TE) il 28.4.1935, proprietario per 1/5; Carota Leda, nata a Castellalto (TE) il 04.11.1939, proprietario per 1/5;

Foglio 28 particella n. 555 di mq 68

- Intestatario: Ciarrocchi Emilio, nato a Canzano (Te) il 16.11.1963, proprietario per 1/2; Ciarrocchi Roberto, nato a Canzano il 22.09.1960, proprietario per 1/2;

Foglio 28 particella n. 537 di mq 685

- Intestatario: Simeoni Mirella, nata a Chieti (CH) il 03.03.1938;

Foglio 28 particella n. 570 di mq 67, particella n. 565 di mq 1132 e particella n. 563 di mq 10,

- Intestatario: Mancini Valentino, nato a Atri (TE) il 02.09.1951 e Ghirardi Tiziana nata ad Albino (BG) il 17.07.1956, comproprietari in comunione legale dell'immobile;

Foglio 28 particella n. 551 (ex 55) di mq 34 e particella n. 553 (ex 45) di mq 55.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Castellalto (TE) liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Teramo;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Teramo;

- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Teramo;
- pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castellalto, e pubblicato per estratto sul *B.U.R.A.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Giorgio Barcaroli

COMUNE DI
MONTEBELLO DI BERTONA (PE)
Proposta di recupero urbana ad iniziativa privata Ditta "Aron Roberto" Approvazione variante al P.R.G. .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO

Viste la L.R. 18/83 e s.m.i e la L.R. 03/03/1999 n.11 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27/11/2008, esecutiva nei modi di Legge, è stato approvato il Programma di Recupero Urbana in oggetto, in Variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art.21 della L.R. 18/83 e s.m.i.

Montebello di Bertona, lì 28/11/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
Nardicchia Antonio

COMUNE DI
MONTEBELLO DI BERTONA (PE)
Proposta di programma complesso ad iniziativa in c.da Campo Bertona Ditta "Di Girolamo Luigi e Colantoni Anna" approvazione Variante al P.R.G. .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO

Viste la L.R. 18/83 e s.m.i e la L.R. 03/03/1999 n.11 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27/11/2008, esecutiva nei modi di Legge, è stato approvato il Programma Complesso in oggetto, in Variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/83 e s.m.i.

Montebello di Bertona, lì 28/11/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
Nardicchia Antonio

COMUNE DI PRETORO (CH)

Avviso di deposito della Variante al P.R.E. Vigente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 18/1983 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 70/1995,

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale (c/o Palazzo Municipale) è depositata la Variante al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Pretoro, adottata con deliberazione consiliare n. 43 del 27 nov. 2008, a libera visione del pubblico negli orari di apertura al pubblico degli uffici (dalle 9:00 alle 12:30, dal lunedì al venerdì), fino al 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Le osservazioni, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, dovranno essere redatte in duplice copia, di cui una su carta legale, e dovranno pervenire al protocollo del Comune dalla data di pubblicazione del presente avviso

sul *B.U.R.A.* e fino alle ore 12:30 del 45° giorno successivo.

Detto termine è perentorio, pertanto le osservazioni che perverranno oltre il termine sopraindicato saranno escluse, come pure non saranno prese in considerazione quelle pervenute prima del giorno di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

Dalla Residenza Municipale, addì 05/12/2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Camillino D'Angelo

VISTO IL SINDACO
Antonio Borgonsoli

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)

ENTE PUBBLICO ECONOMICO

66043 CASOLI (CH) – VIA SAN NICOLA, 46

TEL 0872-99261 FAX 0872-992626

Determinazione n. 14 del 10/11/2008 Cod. Agglomerato Industriale di Atessa-Paglieta. Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 144 del 26/03/2004. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta SABATINI GIUSEPPE - approvato con deliberazione del C.d.A. n. 308 del 16/11/2006. Pagamento diretto indennità ex Art. 20 e Art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. .

Omissis

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premesso che con deliberazione C.R. n. 89 del 10/03/2004 il Consorzio ha concesso allo S.U.A.P. l'autorizzazione per la localizzazione della Ditta SABATINI GIUSEPPE sul lotto di terreno nell'agglomerato industriale di Atessa - Paglieta, come meglio individuato nel provvedimento stesso, approvando preliminarmente l'insediamento produttivo in oggetto; Omissis....

DETERMINA

- 1) L'indennità definitiva di espropriazione degli immobili interessati dall'insediamento in oggetto, per le Ditte concordatarie/accettanti, è quella stabilita nella misura indicata nel presente provvedimento, come di seguito riportato.
- 2) Il pagamento diretto, a favore delle Ditte concordatarie/accettanti, entro il termine di legge, ai sensi e per gli effetti dell'Art.20 comma 8° e dell'Art. 26 comma 1° e 2° del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., per la liquidazione delle somme accettate a titolo di indennità definitiva di espropriazione, aggiuntiva ed interessi, rimborso spese e canoni, degli immobili interessati dall'insediamento in oggetto, come meglio specificato in premessa e di seguito riportato:
 - A) 1) BASSI Corrado , nato a Perano il 09/01/1926 (cf = BSS CRD 26A09 G441G) e residente alla via n. 16 - 10127 TORINO, proprietario per 1/2 ;
 - 2) CIANCAGLINI Norma Maria Angela in Zaicek, nata a Tarrytown, New York, Stati Uniti d'America, il 07/05/1939 (cf = CNC NNM 39E47 Z404Z) e residente al n.12 Tappan Avenue, Sleepy Hollow, N.Y. 10591, USA, proprietaria per 1/2, legalmen-

te rappresentata, con Procura Speciale del 11/04/2008 per notaio Alberta Ceresa , dal signor BASSI Corrado nato a Perano il 09/01/1926 (cf = BSS CRD 6A09 G441G) e residente alla via Tonale n. 16 - 10127 TORINO ;

- proprietarie del terreno sito in Comune di Paglieta, di complessivi mq 1.190, distinto in catasto sul foglio di mappa n.15, dalle particelle 4744 e 4743 (derivate dalla p.lla 236);
 - somma concordata, sottoscritta ed onnicomprensiva di Euro 10.715,94, spettante per indennità definitiva di esproprio; omissis....
- 4) Il presente provvedimento, da pubblicarsi per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, a spese del Consorzio, sarà esecutivo, a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non siano pervenute a questo Consorzio osservazioni da parte di terzi, nei modi e termini di legge; omissis

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO
F.to Geom. Giustino Di Nella

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO –
U.O. OO.P.U.
F.to Ing. Paolo Spinelli

AVVISO AGLI ABBONATI

Dall'anno 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

A seguito della DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1140 di GIUNTA REGIONALE :
**Aggiornamento del prezzo di abbonamento annuale al
"Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo" (BURA),
delle tariffe per le inserzioni e del costo del singolo Bollettino Ufficiale**

si rende noto quanto segue:

- canone annuale dell'abbonamento al BURA: €198,38
- bollettino fino a 190 pagine: €1,40 oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione
- bollettino superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- inserzioni nel BURA: € 1,47 a rigo del testo da pubblicare (foglio uso bollo massimo 61 battute a rigo)
- si lascia invariato (€1,81 a rigo) il prezzo delle inserzioni contenenti titoli o altro con caratteri grandi o in grassetto

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999
(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008),
si comunica che

**" L'accesso al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, per via informatica,
è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono
carattere di ufficialità e legalità"**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it